



Provincia di Modena

IL PRESIDENTE

Atto numero 144 del 28/10/2020

OGGETTO: SCHEMA DI BILANCIO CONSOLIDATO 2019 DEL GRUPPO PROVINCIA DI MODENA. APPROVAZIONE..

Il Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i. ha dettato disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42.

L'art. 11-*bis* del D.Lgs. 118/2011 prevede la redazione da parte dell'ente locale di un bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4 al D.Lgs. n. 118/2011.

Il punto 1 del principio contabile di cui all'allegato n. 4/4 prevede che gli enti di cui all'art.1, co. 1, del D.Lgs. n. 118/2011 redigano un bilancio consolidato che rappresenti in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate.

Il bilancio consolidato del gruppo di un'amministrazione pubblica è composto – come previsto dall'articolo 11 bis del D.Lgs. n. 118/2011 – dal conto economico, dallo stato patrimoniale e dai relativi allegati (relazione sulla gestione, comprendente la nota integrativa, e relazione del collegio dei revisori dei conti). Esso è riferito alla data di chiusura del 31 dicembre di ciascun esercizio ed è predisposto facendo riferimento all'area di consolidamento, individuata dall'ente capogruppo, alla data del 31 dicembre dell'esercizio a cui si riferisce. Ai sensi dell'art. 151, co. 8 del D. Lgs. n. 267/2000, il bilancio consolidato è approvato entro il 30 settembre dell'anno successivo a quello di riferimento.

Nell'ambito delle numerose misure previste per fronteggiare la crisi epidemica e la conseguente crisi socio-economico derivante dalla diffusione del virus Covid-19, il Decreto Legge n. 18 del 17 marzo 2020, convertito nella Legge 24 aprile 2020 n. 27 pubblicata sulla G.U. Serie Generale n. 110 del 29.4.2020, ha previsto per le amministrazioni pubbliche all'art. 107 il differimento dei termini di adozione del rendiconto dell'esercizio 2019 dal 30 aprile al 30 giugno 2020. Con il successivo Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34, "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID – 19", convertito nella Legge n. 77 del 17/7/2020 l'art. 110 del D.L. 34/2020 ha previsto il differimento del termine per l'approvazione del bilancio consolidato di cui all'articolo 18, comma 1, lettera c), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, dal 30 settembre al 30 novembre 2020.

Attività preliminare alla predisposizione dell'area di consolidamento è l'individuazione degli enti, organismi strumentali e società controllate e partecipate che possono rientrare nel Gruppo

amministrazione pubblica Provincia di Modena. A tal fine, il paragrafo 3 del principio contabile prevede che l'Ente predisponga due distinti elenchi:

1. Elenco degli enti componenti il "Gruppo amministrazione pubblica"
2. Elenco degli enti componenti il "Gruppo amministrazione pubblica" oggetto di consolidamento, ovvero inclusi nel bilancio consolidato

I due elenchi, e i relativi aggiornamenti, sono oggetto di approvazione da parte della Giunta. A seguito della Legge 56/2014 e delle disposizioni dello Statuto della Provincia approvato con deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci n. 6 del 30/09/2015, il Presidente – delle competenze che furono della Giunta – assume la competenza generale residuale, quindi è competente anche all'adozione del presente atto.

Con Atto del Presidente n. 2 del 09.01.2019, l'ente ha delineato il proprio Gruppo di amministrazione Pubblica e relativo perimetro di consolidamento, con riferimento al 31.12.2018, ai sensi degli art. 11 bis del D. Lgs. 118/2011 e del principio contabile applicato n. 4/4 allegato allo stesso D. Lgs. 118/2011.

Il Decreto MEF del 1 marzo 2019 ha modificato il principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4 al D. Lgs. n. 118/2011 prevedendo che i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, possono non redigere il bilancio consolidato; ma restano invariati i criteri di determinazione di GAP e perimetro di consolidamento.

Tenuto conto dell'evoluzione nell'assetto organizzativo di enti e società partecipate dalla Provincia, nonché dell'evoluzione di funzioni e compiti affidati alle Province, con Atto del Presidente n. 17 del 05/02/2020 è stato rideterminato Gruppo di amministrazione Pubblica della Provincia e relativo perimetro di consolidamento, con riferimento al 31.12.2019.

Con deliberazione del consiglio n. 22 del 27/05/2020 la Provincia di Modena ha approvato il rendiconto economico-patrimoniale armonizzato per l'esercizio 2019.

L'Elenco aggiornato del Gruppo di Amministrazione Pubblica della Provincia di Modena – con l'indicazione della missione di bilancio ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D. Lgs. 118/2011, come modificato dal DM 11 agosto 2017 e dal DM 29 agosto 2018, e in applicazione dell'art. 43 del Regolamento di Contabilità – è il seguente:

Organismi strumentali della Provincia di Modena:

nessuno ai sensi dell'art.1, comma 2 del D. Lgs.118/2011

Enti strumentali controllati dalla Provincia di Modena:

nessuno ai sensi dell'art.11- ter comma 1 del D. Lgs.118/2011

Enti strumentali partecipati dalla Provincia di Modena:

ai sensi dell'art.11 ter comma 2 del D. Lgs.118/2011

- ACER, missione G – Assetto del territorio ed edilizia abitativa: ente partecipato al 20% pari alla quota di patrimonio detenuta
- AECS, missione H – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente: ente partecipato al 16,67%, pari al diritto di voto esercitato in Assemblea dagli enti, dalla Provincia in qualità di socio fondatore
- FONDAZIONE CASA NATALE ENZO FERRARI, missione D – Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali: ente strumentale partecipato al 20% pari alla quota di fondo di dotazione
- FONDAZIONE VILLA EMMA, missione D - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali: ente strumentale partecipato al 12,50%, in quanto la Provincia nomina uno dei 8 membri del Consiglio di Amministrazione

Società controllate dalla Provincia di Modena

nessuna, ai sensi dell'art. 11 *quater* del D. Lgs.118/2011

Società partecipate dalla Provincia di Modena

ai sensi dell'art.11 *quinquies* del D.Lgs. 118/2011:

- AMO s.p.a., missione I – Trasporti e diritto alla mobilità: società partecipata al 29%
- LEPIDA s.c.p.a., missione A – Servizi istituzionali, generali e di gestione: società *in house* totalmente pubblica, partecipata al 0,0014% con affidamento diretto di servizi *in house providing* da parte della Provincia stessa

Nel novero degli enti strumentali partecipati, rispetto a quanto previsto al 31.12.2018, nel GAP al 31.12.2019 non risulta più incluso l'Ente Parchi Emilia Centrale in quanto – nell'ambito delle misure di riordino territoriale nel settore delle aree naturali protette – a partire dal 2019, la Regione Emilia-Romagna si fa carico delle quote di contribuzione per il funzionamento degli Enti Parchi a carico delle province (LR n. 23/2019).

Si precisa che – ai sensi dell'art.11 *quinquies*, comma 3, del D.Lgs. 118/2011 e ai sensi del punto 3.1 del principio contabile applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4 al D.Lgs. 118/2011 – le società partecipate dalla Provincia sono escluse dal Gruppo di Amministrazione Pubblica per le ragioni di seguito dettagliate.

Nome sintetico società	Denominazione	Forma giuridica	Quota % partecipaz	Motivo di esclusione
AUTOBRENNERO	Autostrada del Brennero	s.p.a	4,24	Società mista pubblico privata con % di partecipazione inferiore al 20%
CRPA	Centro Ricerche Produzioni Animali	s.p.a	2,77	Partecipazione alienata dalla Provincia in data 14/10/2019
GAL	G.A.L. Antico Frignano e Appennino Reggiano	soc.coop.	5,18	Società mista pubblico privata con % di partecipazione inferiore al 20%
MODENAFIERE	Modenafiere	s.r.l.	14,61	Società mista pubblico privata con % di partecipazione inferiore al 20%
PROMO in liquidazione	Società per la Promozione dell'economia modenese	s.cons.r.l.	0,50	Società a totale partecipazione pubblica non affidataria diretta di servizi pubblici locali della Provincia
SETA	Società Emiliana Trasporti Autofiloviari di Modena	s.p.a	7,12	Società mista pubblico privata con % di partecipazione inferiore al 20%

Al fine di definire l'elenco degli enti componenti il “Gruppo amministrazione pubblica” oggetto di consolidamento, ovvero inclusi nel bilancio consolidato, i nuovi parametri di rilevanza (dati Rendiconto Provincia esercizio 2019) sono i seguenti:

Parametri di riferimento	Totale attivo	Patrimonio netto	Ricavi caratteristici
Provincia di Modena	480.647.541,21	183.012.268,94	78.516.508,51
Soglia di rilevanza (3%)	14.419.426,24	5.490.368,07	2.355.495,26

Nella tabella seguente sono illustrati i valori assoluti dei dati di consuntivo 2019 degli enti che compongono il GAP ai fini della valutazione della rilevanza.

	A	B	C
ENTE o SOCIETA'	ATTIVO PATRIMONIALE	PATRIMONIO NETTO	VALORE DELLA PRODUZIONE
ACER Azienda Casa Emilia-Romagna 20%	53.827.654,00	14.383.803,00	13.477.509,00
Aess – Agenzia per l'Energia – 16,67%	1.311.350,00	242.610,00	1.669.980,00
AMO s.p.a. - 29%	35.420.866,00	19.501.301,00	29.130.623,00
Fondazione Casa Natale Enzo Ferrari – 20%	2.898.443,00	264.625,00	627.783,00
Fondazione Villa Emma - Ragazzi ebrei salvati – 12,5%	95.919,07	8.194,86	139.542,85
Lepida s.c.p.a. - 0,0014%	107.286.218,00	73.235.604,00	60.821.768,00

Nella tabella seguente sono illustrati i rapporti fra i dati di consuntivo 2019 degli enti che compongono il GAP e i suddetti parametri di rilevanza da Consuntivo 2019 della Provincia.

Calcolo rilevanza (%)

	A	B	C
ENTE o SOCIETA'	ATTIVO PATRIMONIALE	PATRIMONIO NETTO	VALORE DELLA PRODUZIONE
ACER Azienda Casa Emilia-Romagna 20%	11,20%	7,86%	17,17%
Aess – Agenzia per l'Energia – 16,67%	0,27%	0,13%	2,13%
AMO s.p.a. - 29%	7,37%	10,66%	37,10%
Fondazione Casa Natale Enzo Ferrari – 20%	0,60%	0,14%	0,80%
Fondazione Villa Emma - Ragazzi ebrei salvati – 12,5%	0,02%	0,004%	0,18%
Lepida s.c.p.a. - 0,0014%	22,32%	40,02%	77,46%
Sommatoria dei bilanci singolarmente considerati irrilevanti	0,62%	0,15%	0,98%

Come previsto dal principio contabile applicato 4/4, ai fini dell'esclusione per irrilevanza, a decorrere dall'esercizio 2018, la sommatoria delle percentuali dei bilanci singolarmente considerati irrilevanti deve presentare, per ciascuno dei parametri sopra indicati, un'incidenza inferiore al 10 per cento rispetto alla posizione patrimoniale, economica e finanziaria della capogruppo. Come evidenziato dalla tabella, la sommatoria dei bilanci singolarmente considerati irrilevanti risulta inferiore al 10% per tutti e tre i parametri riscontrati.

In esito alla verifica di rilevanza di cui sopra, la Provincia di Modena deve includere nell'Area di consolidamento (Elenco 2):

- ACER Modena – in quanto supera il parametro del 3%;
- AESS , in quanto titolare di affidamenti diretti da parte della Provincia, in qualità di associazione in house providing;
- AMO s.p.a., in quanto supera il parametro del 3%;
- LEPIDA s.c.p.a., in quanto titolare di affidamenti diretti da parte della Provincia, in qualità di società in house.

Poiché al 31.12.2019 ACER risulta possedere una quota di partecipazione in AESS quantificabile nella misura dello 0,53% in base ai diritti di voto nell'assemblea dei soci di AESS (pur non avendo ACER contribuito a costituire il fondo di dotazione iniziale di AESS), per il tramite di ACER la Provincia detiene indirettamente una quota di AESS pari allo 0,11% (il 20% dello 0,53%). La partecipazione in AESS è dunque quantificata nella misura del 16,78% ai fini delle operazioni di consolidamento.

Nel 2018, l'area di consolidamento includeva ACER, AMO e Lepida.

L'elenco dei soggetti inclusi nell'Area di consolidamento è stato trasmesso a tutti i soggetti dell'elenco stesso, al fine di consentire a tutti i componenti di conoscere con esattezza l'area del consolidamento e di fornire le informazioni necessarie alla predisposizione del bilancio consolidato.

La Provincia ha inviato ai soggetti inclusi nell'Area di consolidamento le direttive necessarie per rendere possibile la predisposizione del bilancio consolidato.

Il responsabile del procedimento è il Direttore dell'Area Amministrativa Dott. Raffaele Guizzardi

Si informa che il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è la Provincia di Modena, con sede in Modena, viale Martiri della Libertà 34, e che il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Direttore dell'Area Amministrativa dott. Raffaele Guizzardi.

Le informazioni che la Provincia deve rendere ai sensi dell'art. 13 del Reg. UE 679/2016 (RGPD-Regolamento Generale Protezione Dati) ed ex. D. Lgs. 10 Agosto 2018 n. 101 sono contenute nel "Documento Privacy", di cui l'interessato potrà prendere visione presso la segreteria

dell'Area Amministrativa della Provincia di Modena e nel sito internet dell'Ente:
www.provincia.modena.it.

Il Direttore dell'Area Amministrativa ha espresso parere favorevole rispettivamente in ordine alla regolarità tecnica e contabile in relazione al presente atto.

Per quanto precede,

IL PRESIDENTE DETERMINA

- 1) di approvare, sulla base della ricognizione effettuata in premessa, applicando i criteri di cui all'Allegato 4/4 del D.Lgs. n. 118/2011 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” i seguenti elenchi:

Elenco 1 : Enti e società componenti il Gruppo Provincia di Modena

Organismi strumentali della Provincia di Modena:

nessuno ai sensi dell'art.1, comma 2, del D. Lgs.118/2011

Enti strumentali controllati dalla Provincia di Modena:

nessuno ai sensi dell'art.11- *ter*, comma 1, del D. Lgs.118/2011

Enti strumentali partecipati dalla Provincia di Modena:

ai sensi dell'art.11 *ter*, comma 2, del D. Lgs.118/2011

- ACER, missione G – Assetto del territorio ed edilizia abitativa: ente partecipato al 20% pari alla quota di patrimonio netto detenuta
- AESS, missione H – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente: ente partecipato al 16,78%, pari al diritto di voto esercitato (direttamente e indirettamente) in Assemblea degli enti, dalla Provincia in qualità di socio fondatore
- FONDAZIONE CASA NATALE ENZO FERRARI, missione D – Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali: ente strumentale partecipato al 20% pari alla quota di fondo di dotazione
- FONDAZIONE VILLA EMMA, missione D - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali: ente strumentale partecipato al 12,50%, in quanto la Provincia nomina uno dei 8 membri del Consiglio di Amministrazione

Società controllate dalla Provincia di Modena

nessuna, ai sensi dell'art. 11 *quater* del D.Lgs.118/2011.

Società partecipate dalla Provincia di Modena

ai sensi dell'art.11 *quinquies* del D.Lgs. 118/2011:

AMO S.p.A., missione I – Trasporti e diritto alla mobilità: società partecipata al 29%

LEPIDA S.c.p.A., missione A – Servizi istituzionali, generali e di gestione: società *in house* a totale partecipazione pubblica affidataria di servizi pubblici locali, partecipata al 0,0014% con affidamento diretto di servizi *in house providing* da parte della Provincia

Elenco 2: Enti componenti il “Gruppo Provincia di Modena” oggetto di consolidamento ovvero da includere nel bilancio consolidato 2019

- ACER Modena – Azienda casa Emilia Romagna della Provincia di Modena, missione G – Assetto del territorio ed edilizia abitativa: ente strumentale partecipato al 20% pari alla quota di patrimonio netto detenuta

- AESS, missione H – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente: ente partecipato al 16,78%, pari al diritto di voto esercitato (direttamente e indirettamente) in Assemblea degli enti, dalla Provincia in qualità di socio fondatore
- AMO s.p.a., missione I – Trasporti e diritto alla mobilità: società partecipata al 29%
- LEPIDA s.c.p.a., missione A – Servizi istituzionali, generali e di gestione: società *in house* partecipata al 0,0014% con affidamento diretto di servizi *in house providing* da parte della Provincia di Modena

- 2) di approvare lo schema di bilancio consolidato 2019 del gruppo Provincia di Modena per l’esercizio 2019, costituito dal conto economico consolidato (Allegato A) e dallo stato patrimoniale consolidato (Allegato B), che si allegano al presente atto quali parti integranti e sostanziali;
- 3) di approvare la relazione sulla gestione (Allegato C1) corredata di nota integrativa (Allegato C2), che si allegano al presente atto quali parti integranti e sostanziali.

Il Presidente
TOMEI GIAN DOMENICO

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

PROVINCIA DI MODENA

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		Esercizio 2019	Esercizio 2018	Riferimento art.2424	Riferimento DM 26/4/95
<u>A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</u>					
1	Proventi da tributi	59.724.360,43	59.760.219,33		
2	Proventi da fondi perequativi	0,00	0,00		
3	Proventi da trasferimenti e contributi	24.555.170,34	20.414.344,65		
a	Proventi da trasferimenti correnti	17.275.683,89	13.243.373,96		A5c
b	Quota annuale di contributi agli investimenti	7.145.840,43	6.908.876,65		E20c
c	Contributi agli investimenti	133.646,02	262.094,04		
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	4.278.587,86	4.130.102,08	A1	A1a
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	3.147.445,57	3.171.210,98		
b	Ricavi della vendita di beni	138.383,69	159.914,61		
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	992.758,60	798.976,49		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00	A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	2,18	-15,84	A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00	A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	1.082.378,60	1.184.424,45	A5	A5 a e b
	Totale componenti positivi della gestione (A)	89.640.499,41	85.489.074,67		
<u>B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</u>					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	517.278,73	512.701,35	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	20.467.031,48	19.792.087,65	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	1.187.000,66	1.524.218,85	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	34.757.122,19	32.327.952,85		
a	Trasferimenti correnti	33.842.191,20	31.480.260,25		
b	Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubbliche	875.534,22	617.504,85		
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	39.396,77	230.187,75		
13	Personale	9.814.839,74	10.597.261,05	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	14.750.263,56	14.406.073,44	B10	B10
a	Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali	627.796,49	595.973,64	B10a	B10a
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	14.079.995,13	13.809.877,66	B10b	B10b
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00	0,00	B10c	B10c
d	Svalutazione dei crediti	42.471,94	222,14	B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	69.859,70	-61.628,98	B11	B11
16	Accantonamenti per rischi	47.812,51	7.161,54	B12	B12
17	Altri accantonamenti	159.577,06	100.263,15	B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	1.026.835,47	1.075.216,46	B14	B14
	Totale componenti negativi della gestione (B)	82.797.621,10	80.281.307,36		
	DIFFERENZA TRA COMPONENTI POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	6.842.878,31	5.207.767,31		
<u>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</u>					
<u>Proventi finanziari</u>					
19	Proventi da partecipazioni	4.276.870,00	1.513.354,00	C15	C15
a	da società controllate	0,00	0,00		
b	da società partecipate	4.276.870,00	1.513.354,00		
c	da altri soggetti	0,00	0,00		
20	Altri proventi finanziari	138.566,61	49.743,37	C16	C16
	Totale proventi finanziari	4.415.436,61	1.563.097,37		
<u>Oneri finanziari</u>					
21	Interessi ed altri oneri finanziari	1.443.473,75	1.263.234,69	C17	C17
a	Interessi passivi	1.428.018,24	1.225.850,11		
b	Altri oneri finanziari	15.455,51	37.384,58		
	Totale oneri finanziari	1.443.473,75	1.263.234,69		
	Totale proventi ed oneri finanziari (C)	2.971.962,86	299.862,68		
<u>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</u>					

PROVINCIA DI MODENA

CONTO ECONOMICO		Esercizio 2019	Esercizio 2018	Riferimento art.2424	Riferimento DM 26/4/95
22	Rivalutazioni	0,00	0,00	D18	D18
23	Svalutazioni	8.983,32	516,32	D19	D19
	Totale rettifiche di valore di attività finanziarie (D)	-8.983,32	-516,32		
	<u>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</u>				
24	<u>Proventi straordinari</u>			E20	E20
a	Proventi da permessi di costruire	0,00	0,00		
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00		
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	685.257,10	820.296,21		E20b
d	Plusvalenze patrimoniali	7.777,59	1.757.192,39		E20c
e	Altri proventi straordinari	0,00	0,00		
	Totale proventi straordinari	693.034,69	2.577.488,60		
25	<u>Oneri straordinari</u>			E21	E21
a	Trasferimenti in conto capitale	0,00	10.646,72		
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	162.350,71	1.367.931,48		E21b
c	Minusvalenze patrimoniali	822,90	21.523,88		E21a
d	Altri oneri straordinari	0,00	0,00		E21d
	Totale oneri straordinari	163.173,61	1.400.102,08		
	Totale proventi ed oneri straordinari (E)	529.861,08	1.177.386,52		
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)	10.335.718,93	6.684.500,19		
26	Imposte	478.859,38	551.213,36	22	22
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)	9.856.859,55	6.133.286,83		
28	Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi	0,00	0,00		

PROVINCIA DI MODENA

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO		Esercizio 2019	Esercizio 2018	Riferimento art.2424	Riferimento DM 26/4/95
	ATTIVO				
1	A) CREDITI VERSO LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	4.295,68	0,00	A	A
	TOTALE CREDITI VERSO PARTECIPANTI (A)	4.295,68	0,00		
	B) IMMOBILIZZAZIONI				
I	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>			BI	BI
1	Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00	BI1	BI1
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00	BI2	BI2
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	28.948,72	10.460,01	BI3	BI3
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00	BI4	BI4
5	Avviamento	6,27	12,69	BI5	BI5
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	17.617.961,13	15.735.650,24	BI6	BI6
9	Altre	335.478,91	172.652,26	BI7	BI7
	Totale immobilizzazioni immateriali	17.982.395,03	15.918.775,20		
	<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>				
II 1	Beni demaniali	249.535.130,01	252.312.434,14		
1.1	Terreni	0,00	0,00		
1.2	Fabbricati	0,00	0,00		
1.3	Infrastrutture	249.535.130,01	252.312.434,14		
1.9	Altri beni demaniali	0,00	0,00		
III 2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	119.894.695,17	120.663.872,37		
2.1	Terreni	2.609.835,00	2.550.775,01	BII1	BII1
	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.2	Fabbricati	114.361.676,44	115.206.845,65		
	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.3	Impianti e macchinari	225.008,59	292.880,36	BII2	BII2
	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	246.362,69	262.663,09	BII3	BII3
2.5	Mezzi di trasporto	223.751,83	59.406,81		
2.6	Macchine per ufficio e hardware	63.169,00	43.641,78		
2.7	Mobili e arredi	458.651,11	495.974,49		
2.8	Infrastrutture	851.584,76	882.740,30		
	Altri beni materiali	854.655,75	868.944,88		
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	11.827.197,32	11.651.208,36	BII5	BII5
	Totale immobilizzazioni materiali	381.257.022,50	384.627.514,87		
IV	<u>Immobilizzazioni finanziarie (1)</u>				
1	Partecipazioni in	20.304.682,29	20.364.223,04	BIII1	BIII1
	imprese controllate	61,41	0,00	BIII1a	BIII1a
	imprese partecipate	20.080.803,10	20.125.782,66	BIII1b	BIII1b
	altri soggetti	223.817,78	238.440,38		
2	Crediti verso	6.604,52	6.604,12	BIII2	BIII2
	altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
	imprese controllate	0,00	0,00	BIII2a	BIII2a
	imprese partecipate	0,00	0,00	BIII2b	BIII2b
	altri soggetti	6.604,52	6.604,12	BIII2c BIII2d	BIII2d
3	Altri titoli	2.907.790,60	2.625.406,40	BIII3	
	Totale immobilizzazioni finanziarie	23.219.077,41	22.996.233,56		
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	422.458.494,94	423.542.523,63		
	C) ATTIVO CIRCOLANTE				
I	<u>Rimanenze</u>	60.499,67	130.357,21	CI	CI
	Totale rimanenze	60.499,67	130.357,21		
II	<u>Crediti (2)</u>				
1	Crediti di natura tributaria	3.246.500,45	6.399.960,79		

PROVINCIA DI MODENA

STATO PATRIMONIALE		Esercizio 2019	Esercizio 2018	Riferimento art.2424	Riferimento DM 26/4/95
	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00		
	Altri crediti da tributi	3.246.500,45	6.399.960,79		
	Crediti da Fondi perequativi	0,00	0,00		
2	Crediti per trasferimenti e contributi verso amministrazioni pubbliche	20.889.804,72	21.140.987,56		
	imprese controllate	10.651.132,10	12.490.820,57		
	imprese partecipate	0,00	0,00		CII2
	verso altri soggetti	314.358,86	588.556,16	CII3	CII3
3	Verso clienti ed utenti	9.924.313,76	8.061.610,83		
4	Altri crediti verso l'erario	2.445.954,95	2.176.662,14	CII1	CII1
	per attività svolta per c/terzi	6.003.502,75	3.531.826,35	CII5	CII5
	altri	607.201,19	776.883,06		
	Totale crediti	5.396.301,56	2.754.943,29		
		32.585.762,87	33.249.436,84		
III	<u>ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI</u>				
1	Partecipazioni	0,04	0,04	CIII1,2,3,4,5	CIII1,2,3
2	Altri titoli	0,00	1.158.763,73	CIII6	CIII5
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,04	1.158.763,77		
IV	<u>DISPONIBILITA' LIQUIDE</u>				
1	Conto di tesoreria	35.538.702,12	34.976.432,22		
	Istituto tesoriere	125.238,58	215.497,36		CIV1a
	Presso Banca d'Italia	35.413.463,54	34.760.934,86		
2	Altri depositi bancari e postali	4.191.061,14	3.511.860,48	CIV1	CIV1b e CIV1c
3	Denaro e valori in cassa	1.752,03	2.994,58	CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00		
	Totale disponibilità liquide	39.731.515,29	38.491.287,28		
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	72.377.777,87	73.029.845,10		
	D) RATEI E RISCONTI				
1	Ratei attivi	149.213,37	76.455,04	D	D
2	Risconti attivi	341.569,41	282.495,47	D	D
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	490.782,78	358.950,51		
	TOTALE DELL'ATTIVO	495.331.351,27	496.931.319,24		
	PASSIVO				
	<u>A) PATRIMONIO NETTO</u>				
I	Fondo di dotazione	-179.524.050,88	70.205.019,35	AI	AI
II	Riserve	354.709.911,95	99.095.872,48		
	da risultato economico di esercizi precedenti	1.141.119,61	87.691.813,04	AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AVI, AVII, AVII
	da capitale	10.331.856,63	11.167.124,28	AII, AIII	AII, AIII
	da permessi di costruire	0,00	0,00		
	Riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	343.000.000,58	0,00		
	Altre riserve indisponibili	236.935,13	236.935,16		
III	Risultato economico dell'esercizio	9.856.859,55	6.133.286,83	AIX	AIX
	Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi	185.042.720,62	175.434.178,66		
	Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	0,00	0,00		
	Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	0,00	0,00		
	Patrimonio netto di pertinenza di terzi	0,00	0,00		
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	185.042.720,62	175.434.178,66		
	<u>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</u>				
1	per trattamento di quiescenza	0,00	0,00	B1	B1
2	per imposte	0,00	0,00	B2	B2
3	altri	975.039,27	965.997,51	B3	B3

PROVINCIA DI MODENA

STATO PATRIMONIALE		Esercizio 2019	Esercizio 2018	Riferimento art.2424	Riferimento DM 26/4/95
4	fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	0,00	0,00		
	TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI (B)	975.039,27	965.997,51		
	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	629.395,63	572.875,28	C	C
	TOTALE T.F.R. (C)	629.395,63	572.875,28		
	D) DEBITI (1)				
1	Debiti da finanziamento	62.027.020,95	72.544.038,08		
	prestiti obbligazionari	31.597.165,26	37.020.292,95	D1 e D2	D1
	verso altre amministrazioni pubbliche	4.306.160,49	4.721.035,31		
	verso banche e tesoriere	398.844,95	371.056,23	D4	D3 e D4
	verso altri finanziatori	25.724.850,25	30.431.653,59	D5	
2	Debiti verso fornitori	9.363.936,34	8.019.898,06	D7	D6
3	Acconti	707.936,39	710.104,14	D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	20.709.061,78	26.690.348,88		
	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00		
	altre amministrazioni pubbliche	20.371.241,89	25.566.008,94		
	imprese controllate	0,00	0,00	D9	D8
	imprese partecipate	0,00	2.500,00	D10	D9
	altri soggetti	337.819,89	1.121.839,94		
5	Altri debiti	7.395.250,13	7.554.040,09	D12,D13,D14	D11,D12,D13
	tributari	679.914,23	482.155,01		
	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	44.884,06	38.239,87		
	per attività svolta per c/terzi (2)	0,00	0,00		
	altri	6.670.451,84	7.033.645,21		
	TOTALE DEBITI (D)	100.203.205,59	115.518.429,25		
	E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI				
I	Ratei passivi	996.800,35	1.155.423,14	E	E
II	Risconti passivi	207.484.189,81	203.284.415,40	E	E
1	Contributi agli investimenti	207.470.847,52	203.269.963,23		
	da altre amministrazioni pubbliche	171.747.492,91	169.666.123,35		
	da altri soggetti	35.723.354,61	33.603.839,88		
2	Concessioni pluriennali	0,00	0,00		
3	Altri risconti passivi	13.342,29	14.452,17		
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	208.480.990,16	204.439.838,54		
	TOTALE DEL PASSIVO	495.331.351,27	496.931.319,24		
	CONTI D'ORDINE				
	1) Impegni su esercizi futuri	22.185.125,77	20.278.859,56		
	2) Beni di terzi in uso	0,00	0,00		
	3) Beni dati in uso a terzi	0,00	0,00		
	4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
	5) Garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00		
	6) Garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00		
	7) Garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00		
	TOTALE CONTI D'ORDINE	22.185.125,77	20.278.859,56		



***Relazione sulla Gestione
Allegata al Bilancio Consolidato
del Gruppo Provincia di Modena
Esercizio 2019***

Allegato C1

1. Premessa

Il bilancio consolidato del Gruppo di Amministrazione Pubblica della Provincia di Modena è stato predisposto in applicazione all'art. 11 bis del D. Lgs. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" così come modificato dal D. Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 e dal DM 11 agosto 2017. Il D. Lgs. n. 118/2011 è stato nuovamente modificato nel corso del 2018 (con DM 29 agosto 2018), con l'inserimento di una appendice tecnica che esemplifica il metodo e le fasi di redazione del bilancio consolidato.

Il bilancio consolidato della Provincia di Modena viene predisposto per il quarto anno, con riferimento all'esercizio 2019.

Il citato D. Lgs. 118/2011, nel testo vigente, prevede la redazione da parte dell'ente locale di un bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità e i criteri individuati nel principio contabile applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato 4/4 nonché agli schemi di bilancio consolidato di cui all'allegato 11.

Le società ed organismi oggetto di consolidamento per l'esercizio 2019, oltre alla Provincia di Modena ("capogruppo"), sono ACER Modena – Azienda Casa Emilia Romagna, Lepida Spa, Amo Spa – Agenzia per la mobilità e il trasporto pubblico locale di Modena Spa e AESS Associazione per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile.

L'individuazione degli enti e delle società componenti il Gruppo amministrazione pubblica Provincia di Modena e l'individuazione, fra questi, degli enti e società oggetto di consolidamento per l'esercizio 2019 sono state effettuate con Atto del Presidente n. 17 del 05.02.2020, sulla base dei criteri previsti dal Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato ed illustrati analiticamente nella Nota integrativa allegata.

La presente relazione espone sinteticamente l'andamento della gestione degli enti/società oggetto di consolidamento, sulla base delle informazioni contenute nei rispettivi bilanci, ai quali si rinvia per ogni ulteriore approfondimento di dettaglio.

2. Provincia di Modena

Il presente paragrafo costituisce un estratto della relazione allegata al rendiconto del bilancio della Provincia di Modena per l'esercizio 2019, approvato con deliberazione del Consiglio provinciale n. 22 del 27/05/2020.

Il 2019, come già gli ultimi anni, si è rivelato ancora un anno di transizione dopo l'esito infruttuoso del referendum abrogativo, in quanto l'evoluzione del contesto normativo relativo a ruolo e funzioni delle province non ha avuto ancora alcuna soluzione.

Nonostante gli esiti referendari del 4 dicembre 2016, infatti non sono state apportate modifiche sostanziali né alla legge 56/2014 e neppure alla legge regionale 13/2015. Per quanto riguarda la programmazione economico - finanziaria per la seconda volta dall'entrata a regime dell'armonizzazione contabile la Provincia di Modena è riuscita ad approvare il bilancio pluriennale nel corso del mese di febbraio. Il perpetuarsi dei tagli previsti dalla legge 190/2014 accompagnati ad una ulteriore serie di tagli alla finanza locale che si sommano alle manovre degli anni precedenti (dopo il DL 78 del 2010, il DL 95/2012 cd *spending review* ha tagliato di 1,2 miliardi di euro i trasferimenti al comparto province, con la sostanziale cancellazione del Fondo Sperimentale di Riequilibrio provinciale introdotto dal D. Lgs. 68/2011 in attuazione del cd "federalismo fiscale", a

seguire il legislatore ha emanato il DL 66/2014, la cosiddetta cd *spending review* 2) ha limitato le attività alle quali l'ente è preposto. Questi tagli hanno pesato sul comparto province in modo molto più che proporzionale rispetto agli altri comparti degli enti locali; ciò in quanto il disegno del legislatore era, come noto, quello di un superamento – anche a livello costituzionale – delle province. Infatti, nel 2014, in attesa dell'approvazione delle necessarie modifiche costituzionali, era stata approvata la Legge Del Rio (Legge 56 del 8 aprile 2014) che segnava un riordino istituzionale volto a cambiare radicalmente il ruolo, se non l'esistenza stessa, degli enti provinciali.

Il combinato disposto dei tagli derivanti dal DL 66/2014 e di quelli ormai consolidati da precedenti normative avevano portato il contributo della Provincia alla finanza locale a trasferire allo Stato nel 2014, 13 milioni di euro (4,5 milioni in più rispetto al 2013).

Ma il taglio più abnorme è stato quello disposto dalla legge 190/2014 (legge di stabilità 2015) che ha sancito l'impossibilità di poter predisporre per anni il bilancio di previsione pluriennale in ottemperanza ai principi contabili contenuti nel decreto legislativo 118/2011 e che ha reso complicato il percorso di predisposizione del bilancio di previsione per l'anno 2018.

Per effetto della legge 205/2017 e del D. L. 50/2017 i tagli sopra citati sono stati di fatto lievemente edulcorati, e pertanto il versamento dovuto allo Stato ha assunto la misura per l'anno 2018 di euro 26.163.370 e per il 2019 di euro 26.956.846 (vedasi tab. 4).

Sul versante delle entrate, analizzando la tabella sotto riportata che riassume l'andamento delle entrate tributarie della Provincia di Modena nel quinquennio 2015-2019 si rileva un progressivo incremento fino ad assestarsi negli ultimi due anni su importi superiori a 59 milioni di euro. Nel dettaglio si nota un graduale incremento del gettito dell'IPT (imposta provinciale di trascrizione), che però non rimane realmente a disposizione dell'ente, in quanto viene di fatto ritrasferito allo Stato centrale, a causa dei tagli di risorse subiti dall'ente come effetto delle manovre economiche sopra descritte, e un aumento, rispetto ai 3 anni precedenti delle entrate provenienti dall'imposta sul RCAuto.

Tabella 1 – Entrate tributarie della Provincia dal 2015 al 2019 (in migliaia di euro)

Tributi	2015	2016	2017	2018	2019
Addizionale su consumo energia elettrica	36	20	44	2	0
Imposta tutela dell'ambiente	4.957	4.693	5.109	5.218	5.247
Imposta provinciale di trascrizione (IPT)	21.573	23.712	25.657	26.796	26.080
Imposta provinciale RCAuto	28.884	27.854	27.645	27.743	28.393
Compartecipazione a tributi regionali	0	0			
Altre	0	0		1	4
Totale entrate tributarie	59.415	55.450	56.279	59.760	59.724

L'addizionale sul consumo di energia elettrica è stata azzerata e sostituita dai fondi perequativi provinciali (anch'essi non più introitati). Dal 2015 al 2018 sono state introitate somme non significative in relazione a situazioni pendenti precedenti all'anno 2014.

L'aumento dell'aliquota dell'imposta sulla Rcauto. dal 12,5% al 16% deciso dall'ente a partire dal 2012 non ha subito prodotto per intero gli effetti stimati, a causa della crisi. Dal 2015 al 2017 si è registrato un sensibile progressivo calo, meno accentuato per l'anno 2017. Nel corso dell'anno 2018 si è registrato un lieve incremento rispetto all'anno precedente. Per l'anno 2019 si è registrato un incremento significativo rispetto all'anno 2018 pari al 2,35%

L'imposta di trascrizione IPT aumenta progressivamente nel quinquennio 2015-2019. Il dato riflette la ripresa del mercato dell'auto. In particolare l'incremento percentuale maggiore si è registrato nell'anno 2017. Il calo di nuove immatricolazioni a fine 2018 si è confermato anche per l'anno 2019, che ha determinato un decremento degli introiti e pertanto una lieve flessione rispetto all'anno precedente pari a circa 716.000 euro.

L'Imposta sulla tutela ambientale (in proporzione al gettito della tassa/tariffa sui rifiuti applicata dai comuni), risulta nel periodo di riferimento in lieve ma costante crescita per effetto delle dinamiche inflattive. Le complicate vicende della tassa sui rifiuti hanno però reso impossibile continuare ad utilizzare il criterio di cassa per gli accertamenti, in quanto gli stessi Comuni titolari dell'imposta sono rimasti in balia, di norme statali tanto assurde quanto contraddittorie, che non hanno permesso di completare le riscossioni nell'anno di competenza.

Per quanto concerne le entrate correnti da trasferimenti, i trasferimenti dello Stato sono aumentati per effetto del trasferimento di euro 3.479.283,64 previsto dall'art. 1 c. 889 della legge 145/2018. Si conferma per quanto attiene le altre risorse trasferite in calo per ragioni di carattere tecnico dovute alla diversa contabilizzazione dei tagli e del contestuale riversamento da parte dello Stato dei trasferimenti per l'esercizio delle funzioni fondamentali evidenziati nella tabella seguente sono trasferimenti con particolare riferimento all'ultimo biennio o a specifica destinazione o contributi per le funzioni fondamentali per effetto del D. L. 50/2017 sulla base del quale parte dei trasferimenti dallo Stato sono stati resi neutri da un minor onere di eguale importo che la Provincia di Modena avrebbe dovuto versare all'erario. I trasferimenti regionali in costante calo negli anni precedenti registrano un lieve incremento a seguito della convenzione sottoscritta con la Regione Emilia-Romagna. Rimane stabile l'entità dei trasferimenti regionali con vincolo di destinazione. Nell'anno 2019 si riducono i trasferimenti per il personale dipendente dell'Agenzia regionale per il lavoro in quanto trasferiti definitivamente con decorrenza 1 giugno 2018.

Tabella 2 - Entrate correnti per trasferimenti, della Provincia, dal 2015 al 2019 (in migliaia di euro)

Categorie	2015	2016	2017	2018	2019
Trasferimenti dallo Stato	1.578	8.797	8.259	306	3.772
Trasferimenti dalla Regione	24.138	8.259	7.842	4.925	5.399
Trasferimenti da altri enti	703	682	31	504	425
Totale entrate da trasferimenti	26.419	17.738	16.132	5.735	9.596

Dall'anno 2016 vige, secondo i dettami del D. Lgs. 118/2011, un nuovo criterio di classificazione di questa tipologia di entrata. Al fine di rendere omogenei e confrontabili i dati con quelli degli anni precedenti il prospetto è rappresentato secondo i principi precedenti. Nell'anno 2018 e 2019 sono stati distribuiti dividendi maggiori di circa 100 mila euro.

Tabella 3 – Entrate extratributarie della Provincia dal 2015 al 2019 (in migliaia di euro)

Categorie	2015	2016	2017	2018	2019
I – Vendita di beni e servizi e proventi gest. Beni	813	620	1.378	1.127	1.157
II - Proventi dall'attività di controllo	643	820	580	239	357
III - Interessi su anticipazioni e crediti	16	13	0	7	1
IV - Utili netti aziende speciali e partecipate e dividendi società	1.400	1.400	1.402	1.513	4.277
V - Proventi diversi	1.850	916	879	997	612
Totale	4.722	3.769	4.239	3.883	6.404

Sul versante delle spese anche nel 2019 l'amministrazione ha continuato a mettere in atto tutta una serie di politiche ed azioni volte al contenimento della spesa corrente, per far fronte ai tagli imposti dalle manovre economiche succedutesi negli ultimi anni.

La spesa per interessi passivi su mutui e prestiti risente, oltre che del calo dei tassi di interesse degli ultimi anni, anche dello slittamento della rata dei mutui contratti con la Cassa DDPP (compresi gli interessi) concessa agli enti colpiti dal sisma del 2012. Tale misura non è stata reiterata per l'anno 2019. Anche le spese di gestione generale si riducono notevolmente, tanto più se si tiene conto delle dinamiche inflattive che pure incidono sull'acquisizione di beni e servizi da parte dell'Ente.

La spesa corrente maggiormente rilevante costantemente in aumento, che si è stabilizzata con riferimento all'anno 2017 e che risulta in calo per l'anno 2018 è relativa ai trasferimenti della Provincia a favore dello Stato. Si tratta del cosiddetto "federalismo al contrario" per cui ogni volta che vengono emanate norme volte a ridurre i trasferimenti dello Stato nei confronti delle autonomie locali, la Provincia di Modena finisce non col ricevere meno risorse ma con il riversare una maggiore quota dei propri tributi allo Stato. Il fenomeno è certamente rilevante, se si pensa che nel quinquennio si è passati da una spesa di 3,7 milioni nel 2009 ad una spesa di poco più di 37 milioni di euro nel 2016 e nel 2017 per poi calare fino ad euro 26 milioni nel 2018 e incrementarsi nuovamente nel 2019.

Tabella 4 - Rimborso allo Stato dal 2012 al 2019

Anno	Rimborso allo Stato – Quota annuale
2012	2.334.488
2013	8.458.577
2014	13.063.000
2015	28.264.826
2016	37.667.281
2017	37.863.477
2018	26.163.370
2019	26.956.846

L'indebitamento è stato ulteriormente ridotto e nel quadriennio 2015-2019, non sono stati contratti nuovi prestiti.

Tabella 5 – Debito residuo della Provincia al 31.12 (in migliaia di euro – al netto del debito residuo con lo Stato ai sensi dell'art. 31 legge 289/2002 per circa 4,3 milioni di euro alla data del 31/12/2019)

	2015	2016	2017	2018	2019
Mutui	38.038	35.198	33.066	30.431	25.724
Buoni Obbligazionari (BOP)	52.545	47.546	42.374	37.021	31.598
Totale	90.583	82.744	75.440	67.452	57.332

E' doveroso, e motivo di soddisfazione per l'amministrazione provinciale, segnalare che anche nel 2019 i pagamenti, compresi quelli in conto capitale, sono stati regolarmente effettuati nei tempi contrattualmente previsti.

Si segnala che le spese impegnate in c/capitale per l'anno 2019 ammontano ad euro 15.230.486,07 e ad euro 20.705.347,81 affluite nel fondo pluriennale vincolato e pertanto relative ad opere iniziate ma non ancora terminate. Infine si rende noto che l'ente ha rispettato, per l'anno 2019, le disposizioni relative ai vincoli di finanza pubblica avendo raggiunto un risultato di competenza positivo, nonché avendo mantenuto il bilancio sia in equilibrio che in equilibrio complessivo.

In merito al riaccertamento ordinario dei residui si rimanda all'atto del Presidente n. 24 del 25/02/2020.

L'esercizio 2019 si è chiuso con un avanzo di amministrazione positivo per euro 13.466.136,69 di cui euro 3.504.044,43 di avanzo vincolato, euro 604.271,62 di parte accantonata ed euro 2.887.618,20 di parte destinata agli investimenti.

La parte disponibile è pari ad euro 6.470.202,44. Tale disponibilità deriva dalla tenuta inaspettata degli introiti dell'IPT e dall'altrettanto inaspettato incremento degli introiti dell'RCAuto dopo anni di continua decrescita del gettito. Un'ulteriore causa è imputabile all'insufficienza delle risorse umane operanti nel contesto delle opere pubbliche in relazione ai reiterati blocchi delle assunzioni e

ai tempi che le procedure di reclutamento richiedono, a fronte dell'incremento dei finanziamenti di cui la Provincia di Modena è stata destinataria.

Pur nelle difficoltà derivanti da quanto esposto la Provincia di Modena ha impegnato somme in c/capitale per euro 15.230.486,07 ed ha iniziato opere per euro 20.705.347,81 (fondo pluriennale vincolato per spese in c/capitale).

Relativamente alle risorse destinate agli investimenti si precisa, in particolare, che la somma di euro 2.763.516,00 è relativa alla liquidazione di dividendi straordinari corrisposti da Autostrada del Brennero Spa la cui comunicazione è pervenuta oltre ai termini previsti dal TUEL per le variazioni di bilancio.

Il dettaglio relativo all'avanzo accantonato con il confronto con l'anno precedente risulta essere il seguente:

Avanzo accantonato	Fondi 2018	Fondi 2019
Fondo crediti dubbia esigibilità	285.423,82	205.182,40
Fondo partecipate	3.551,62	58.788,04
Fondo rischi legali	152.300,00	141.000,00
Fondo rinnovi contrattuali	40.000,00	121.701,62
Fondo art.113 D. Lgs. 50/16 c.4 - 20% Progettazione	58.279,18	77.599,56
	539.554,62	604.271,62

L'ente, anche alla luce del decreto del Ministero dell'Economia e Finanze dell'1.8.2019 che ha modificato il prospetto degli equilibri allegato 10 del D. Lgs. 118/2011 e come chiarito dalla Ragioneria Generale dello Stato con la recente circolare n. 5 del 9 marzo scorso, si considera in equilibrio avendo raggiunto un risultato di competenza non negativo e l'equilibrio di bilancio, nonché l'equilibrio complessivo.

Si precisa, inoltre, che la quota indicata nel prospetto degli equilibri di euro 126.676,04 quale parte capitale destinata a spese correnti corrisponde al 10% delle alienazioni destinate all'estinzione anticipata di prestiti.

L'importo di euro 1.622.449,75 quale entrata corrente destinata a spese di investimento è costituita per euro 1.391.021,58 relativa a parte dell'assegnazione di cui alla legge di bilancio 2019 (L.145 del 30.12.2018), mentre euro 231.428,17 derivano dalle convenzioni sottoscritte con i comuni per sanzioni corrisposte su strade provinciali.

Nel corso dell'esercizio è stato messo a disposizione una parte dell'avanzo libero pari ad euro 4.491.256,41 di cui euro 4.336.070,12 destinato alla parte in conto capitale.

Sono stati destinati alla spesa corrente euro 155.186,29 per far fronte alla riduzione dei contributi concessi, come comunicato con circolare n.10 del 9.5.2019 e n.11 del 21.5.2019 del Ministero dell'Interno con oggetto "Art.1, commi 418 e 410 della L.190/2014. Concorso delle province e delle città metropolitane al contenimento della spesa pubblica per l'anno 2019".

Per quanto riguarda la contabilità economico-patrimoniale, con il rendiconto 2019 (quarto consuntivo economico - patrimoniale approvato secondo il nuovo principio contabile armonizzato) è proseguita l'attività di perfezionamento nella implementazione dei nuovi principi armonizzati.

Nella Nota integrativa allegata alla presente relazione e, in particolare, nelle tabelle finali della Nota, sono riportati i principali dati del bilancio economico - patrimoniale della Provincia per gli esercizi 2018 e 2019.

3. AMO – Agenzia per la mobilità

La società esercita le funzioni di Agenzia per la mobilità ed il trasporto pubblico locale previste dalla L.R. Emilia - Romagna 2 ottobre 1998, n. 30, e promuove l'utilizzo del trasporto pubblico locale al fine di migliorare la mobilità, coniugando le esigenze dei cittadini con il rispetto dell'ambiente.

In particolare, la società svolge - per conto degli enti locali della provincia di Modena - le seguenti attività previste dallo statuto:

- la programmazione operativa e la progettazione integrata dei servizi pubblici di trasporto, coordinati con tutti gli altri servizi relativi alla mobilità del bacino provinciale;
- la progettazione e l'organizzazione della mobilità complessiva e di servizi complementari, quali ad esempio i parcheggi e la sosta, i sistemi di controllo del traffico e di preferenziamento semaforico, i servizi di collegamento tra i parcheggi di interscambio e i centri di interesse collettivo, l'accesso ai centri urbani e i relativi sistemi e tecnologie di informazione e controllo, le reti telematiche di centralizzazione e controllo dei servizi;
- la progettazione e l'organizzazione dei servizi di trasporto scolastico e trasporto disabili;
- lo svolgimento di studi, ricerche, consulenze ed assistenza tecnica, amministrativa contabile e finanziaria agli Enti locali soci e ad altri soggetti operanti nel settore della mobilità;
- la progettazione, d'intesa con gli Enti locali territorialmente competenti ed in coordinamento con le proposte regionali, di sistemi di trasporto di qualsiasi natura e dei relativi investimenti nel territorio provinciale, tenendo conto degli assetti territoriali, urbanistici e dello sviluppo degli insediamenti abitativi, produttivi e sociali;
- la progettazione, costruzione e gestione di infrastrutture funzionali al servizio di trasporto pubblico locale ed alla mobilità, quali ad esempio reti, depositi, autostazioni, impianti, fermate;
- la promozione delle attività necessarie ad assicurare un processo di costante miglioramento del servizio di trasporto pubblico e della mobilità;
- la progettazione e gestione della zonizzazione del territorio ai fini tariffari, del conseguente sistema tariffario e dell'eventuale attività di riparto (clearing);
- l'attuazione della politica tariffaria, in conformità delle determinazioni dei competenti Enti;
- la gestione delle procedure di gara per l'affidamento dei servizi ed il perfezionamento di ogni atto connesso e conseguente;
- la definizione ed il perfezionamento dei contratti di servizio, nonché il controllo del rispetto delle obbligazioni in esso contenute;
- ogni altra funzione assegnata dagli Enti locali soci, con esclusione della gestione dei servizi autofiloltranviari.

In sintesi, la società assume le funzioni di Agenzia per la Mobilità ed il Trasporto Pubblico Locale di cui alla L.R. n. 30/98 e s.m.i (di attuazione del D. Lgs. 422/1997). La società è partecipata al 100% da tutti i comuni del territorio di Modena e dalla Provincia, e svolge per conto degli enti territoriali soci le funzioni amministrative in materia di TPL ed è proprietaria delle infrastrutture dedicate al TPL, nonché gestisce i rapporti con la società affidataria del servizio di TPL.

L'art. 1 dello statuto sociale prevede che le azioni della società, ai sensi dell'art. 19, comma 2, della legge regionale 30/1998, siano possedute esclusivamente dagli enti locali della provincia di Modena.

La società ha come socio di riferimento il Comune di Modena che detiene il 45% delle azioni di AMO e, per questo, esercita un'influenza dominante nell'assemblea ordinaria della società ai sensi dell'art. 2359, comma 1°, n. 2, c.c.

La società recepisce con proprio atto gli obiettivi individuati dal Comune di Modena sul complesso delle spese di funzionamento. La Provincia di Modena è comunque parte attiva nella

determinazione degli obiettivi strategici e gestionali della società, nonché nella verifica del loro raggiungimento.

Il bilancio dell'esercizio al 31/12/2019 riporta un risultato positivo pari a Euro 4.248,58.

Andamento della gestione

Il valore della produzione nel 2019 si è attestato a € 29.130.622,51 con un leggero incremento, pari al 2,68% rispetto al 2018, in cui era di € 28.367.671,51. Anche i costi della produzione registrano un analogo andamento.

I livelli del valore e dei costi della produzione sono in crescita. L'utile dell'esercizio, è nella media degli ultimi anni. Più che un "utile" deve essere inteso come un sostanziale equilibrio di bilancio.

Il consuntivo chilometrico dei servizi finanziati per l'anno 2019 è pari a 12.493.270 vett*km con un significativo incremento rispetto all'anno precedente (+ 197.129 vett*km.) e un leggero scostamento rispetto ai servizi programmati (- 22.263,81 vett*km.). Tale variazione è da imputare principalmente a circa 37.000 vett/km non svolte per sciopero e/o per motivi non di forza maggiore, circa 12.000 vett/km svolte in più per modifiche legate a variazioni della viabilità per eventi di forza maggiore e circa 3.000 vett/km in più per servizi programmati attivati in corso d'anno.

A partire dal 1/10/2016, per decisione della Regione Emilia-Romagna, non è più sanzionata la mancata convalida degli abbonamenti. Questo aspetto ha provocato anche nel 2019 una diminuzione delle validazioni assai rilevante. Al fine di non disperdere la serie storica dei dati di validazione, in questi ultimi anni si è effettuata un'operazione di ricalcolo dei dati in base soprattutto all'andamento degli introiti tariffari da parte di SETA.

Il trend degli introiti tariffari risulta essere infatti positivo (in assenza di aumenti tariffari), a riprova del fatto che la drastica diminuzione delle validazioni è da attribuirsi al suddetto non sanzionamento delle validazioni degli abbonamenti.

Si sottolinea inoltre che, nel 2019, è diventata pienamente operativa l'iniziativa "Mi Muovo anche in Città" della Regione Emilia-Romagna che ha permesso l'accesso gratuito ai servizi urbani per i possessori di un abbonamento ferroviario avente come origine e/o destinazione una città (con più di 50.000 abitanti) ove i suddetti servizi sono presenti; questa iniziativa ha sicuramente portato ad un aumento dei viaggiatori dei servizi urbani (quello di Modena e, in minor misura, quello di Carpi).

In esito delle considerazioni di cui sopra, anche nel 2019 si registra un ulteriore incremento del numero dei viaggiatori paganti, che risultano essere 14.161.323, ovvero l'1,9% in più rispetto al 2018 (anno in cui i viaggiatori paganti sono stati 13.899.057).

È opportuno qui ricordare che il Gestore continua ad usare un diverso metodo di calcolo, effettuato su stime del numero dei viaggiatori basato sul numero di titoli di viaggio venduti, più omogeneo con i metodi usati a Reggio Emilia, Piacenza e nel resto della Regione Emilia-Romagna.

Da segnalare, infine, un deciso incremento degli utenti dei servizi non convenzionali - Prontobus, prevalentemente rivolti verso aree e fasce orarie a domanda debole, che crescono sul 2018 di circa 4.000 viaggiatori, + 4,1%. L'aumento è principalmente dovuto al miglioramento delle modalità gestionali di prenotazione del servizio, attraverso l'introduzione di un software specifico realizzato da aMo con la partecipazione al progetto europeo RUMOBIL, software esteso nel corso del 2019 a tutti i servizi Prontobus con l'obiettivo di contribuire ad un complessivo miglioramento dell'utilizzo di tali servizi.

Risulta infine in linea con l'anno precedente la quantità di viaggiatori per ora di servizio non convenzionale - Prontobus, che misura l'efficacia del servizio, pari a 3,56 viaggiatori/ora.

Andamento economico e generale dell'attività

Per il 2019 vanno sottolineati questi elementi:

- il costo per gli Amministratori e per il Collegio Sindacale si è ulteriormente ridotto dal 2018. In applicazione del Decreto Legge n. 95/2012, dal 1/1/2015 l'indennità dell'Amministratore Unico era stata ridotta del 20% (da € 41.324 a € 33.059 lordi). Le spese di rappresentanza sono di modesta entità e non significative;

- il costo del personale nel 2019, dopo la consistente riduzione registrata dal bilancio al 31/12/2017, è rimasto sostanzialmente invariato rispetto all'anno precedente;
- permane, a seguito del terremoto 2012, l'inagibilità di 4 depositi (3 dei quali demoliti), con la conseguenza sia della riduzione degli affitti percepiti che della sicurezza dei mezzi lasciati meno custoditi;
- è stato riaperto all'esercizio il nuovo deposito autobus di Finale Emilia;
- sono stati realizzati alcuni interventi "sartoriali" di riprogrammazione del servizio resi necessari dalla conferma del trend di crescita della popolazione studentesca; nello specifico nell'ambito della flessibilità contrattuale con il Gestore sono stati attuati alcuni "rinforzi" ai servizi nelle ore di punta dei collegamenti scolastici che hanno evidenziato problemi di sovraffollamento, anche con l'inserimento di mezzi di maggiori dimensioni 18/14 metri messi a disposizione dal Gestore.

L'equilibrio di bilancio, oltre ad aver assorbito la riduzione strutturale delle risorse nazionali, avvenute nel 2010, così come la riduzione dello 0,20% delle risorse regionali per il funzionamento delle Agenzie, nel corso del 2019 ha gestito la riduzione di € 400.000 dei contributi regionali per iniziative di incremento e qualificazione dei servizi TPL (il così detto "fondino"). Inoltre, a Modena si aggiunge la riduzione dei proventi degli affitti di alcuni depositi per inagibilità a seguito del terremoto del 2012. Non è calata, invece, la tassazione sugli immobili: nel 2019 Agenzia versa agli EE.LL. un'imposta IMU complessiva pari a circa € 183.000 allineata al valore del 2018.

E' opportuno evidenziare inoltre il mantenimento di un accantonamento di € 150.000 sul fondo rischi contrattuali in ragione della situazione di reiterata proroga del Contratto di Servizio con il Gestore, alle medesime condizioni contrattuali, nonché del problematico andamento dell'appalto per la ricostruzione dell'autostazione e del deposito bus di Mirandola.

Illustrazione di altri aspetti significativi dell'attività di Agenzia

Anche il 2019 è stato caratterizzato dall'intensa attività di indirizzo, orientamento e collaborazione con gli enti locali nella redazione dei Piani Urbani della Mobilità Sostenibile (PUMS).

E' stato discusso e approfondito un documento di orientamento a seguito di valutazioni emerse in gruppi di lavoro interni, durante i confronti con i soci (in assemblea plenaria e nelle sedute del comitato permanente della mobilità), nelle collaborazioni con i PUMS di Modena, Carpi e del Distretto Ceramico nonché negli incontri con altri interlocutori istituzionali (Regione) e stakeholder. AMO ha ritenuto opportuno mettere a disposizione dei Soci le elaborazioni tecniche effettuate, anche in considerazione delle diverse scadenze nel 2019: PRIT 2025, i Piani Urbani della Mobilità Sostenibile PUMS (Modena, Carpi, Distretto Ceramico), i PGTV e la gara di affidamento del servizio di TPL. Questi ed altri piani contribuiranno al PUMAV, il Piano della Mobilità di Area Vasta, previsto dal Piano Regionale Integrato dei Trasporti (PRIT).

Elemento principale del documento è l'individuazione di un sistema integrato di mobilità di Area Vasta, definito Sistema Metropolitano Modenese, la cui necessità è data dall'estrema complessità ed intensità dei flussi di mobilità intercomunali, tuttora in crescita, e che in Regione risultano inferiori solo a quelli dell'area bolognese.

La logica del documento, che potrà essere anche di riferimento per l'oggetto della gara del TPL, descrive gli elementi base della mobilità modenese collettiva anche in relazione ai diversi documenti pianificatori regionali, di area vasta e comunali, indicando per il 2030 l'attivazione del Servizio Metropolitano Modenese, che, assumendo la riqualificazione e lo sviluppo delle ferrovie come assi portanti del sistema di mobilità pubblica, si pone l'obiettivo di modificare l'attuale rete del TPL di Area Vasta.

Nel corso del 2019 le Agenzie per la Mobilità di Modena e Reggio Emilia e i relativi Enti Locali Soci, hanno elaborato un documento di indirizzi generali per la Revisione dei Servizi Urbani ed Extraurbani di Trasporto Pubblico Locale dei bacini provinciali di Modena e Reggio Emilia (Ambito Ottimale Secchia - Panaro).

Nell'ambito delle attività di coordinamento previste dalla "Convenzione per l'istituzione e la regolamentazione della cooperazione nella gestione delle funzioni proprie delle Agenzie della mobilità di Modena e Reggio Emilia", si rende necessaria la predisposizione di un Documento di aggiornamento in merito alla progettazione della gara per l'affidamento della gestione dei servizi di TPL nell'ambito ottimale Secchia/Panaro.

Tariffe

Nel corso del 2019 non si sono verificate variazioni nelle tariffe in vigore nelle varie tipologie di servizi.

Nel corso del 2019, la Regione Emilia-Romagna ha rinnovato i contributi assegnati alle Agenzie locali per la mobilità contributi per iniziative di incremento e qualificazione del trasporto pubblico locale nelle aree marginali e di montagna. La citata deliberazione stabilisce che le Agenzie locali concordano con i Comuni delle aree montane e marginali interessati, le finalità di utilizzo dei contributi, individuando gli opportuni interventi a sostegno del TPL al fine di garantire una maggiore qualificazione dei servizi ivi presenti.

Rapporto con il Gestore

Dal 1/1/2012 il gestore del servizio nella realtà del bacino modenese è SETA (Società Emiliana Trasporti Auto filoviari), società pubblico-privata, che vede la maggioranza delle azioni detenute dagli EE.LL. di Modena, Reggio Emilia e Piacenza e il restante detenuto da Soci privati. Tra i Soci privati (Herm Srl) si è registrato nel 2014 l'uscita della francese RATP, a cui è subentrata Tper, società di trasporto pubblico di Bologna.

Il Contratto di Servizio, che scadeva il 31/12/2018, è stato prorogato anche per il 2019 con lo stesso corrispettivo ed un leggero adeguamento di alcune regole contrattuali. Il corrispettivo km di riferimento per il bacino di Modena, dal 2015 al 2019, è sempre euro 2,00979 al km.

Il corrispettivo medio km reale è di fatto leggermente superiore a quanto stanziato con i fondi regionali, che nel frattempo dal 2018 non prevedono più i contributi regionali per iniziative di incremento e qualificazione dei servizi TPL (il così detto "fondino"), in virtù dei contributi che gli EE.LL. continuano a versare, anche nel 2017, e che sono destinati oltre la metà (ca. 60%) a sostegno di azioni e servizi svolti dal gestore e per la restante parte (ca. 40%) a sostegno di progetti specifici e di funzioni delegate ad Agenzia da parte degli Enti Locali.

Nel corso del 2019 l'Assemblea dei Soci ha deciso, per l'anno 2020, di ridurre la quota dei contributi di circa 188.000 in ragione della solidità economica e finanziaria della società.

Il Contratto di Servizio vigente regola anche un sistema di corrispettivi aggiuntivi, premi e penali, rapportati all'attività dovuta e/o svolta, che determina un innalzamento del corrispettivo al km ordinario previsto.

Il 2019 si chiude con un aumento del corrispettivo al Gestore rispetto al 2018 pari a circa 630.000 euro, principalmente dovuto all'aumento di servizi programmati e la diminuzione di quelli non svolti per cause di forza maggiore (scioperi), mentre nel quinquennio 2015-2019 rispetto al 2015 l'aumento è del 1,4%, con un aumento del corrispettivo di circa 360.000 euro.

Infrastrutture e Patrimonio: opere realizzate nel 2019

Rete Filoviaria:

- a) E' stato installato, in collaborazione con la Direzione di Esercizio Filoviaria di SETA, il sistema di protezione e sorveglianza linea filoviaria (PLF).
- b) È stato completato il riassetto del capolinea Zodiaco della linea filoviaria n°11.
- c) La sottostazione di alimentazione filoviaria presente al capolinea Zodiaco (linea 11) è stata oggetto di lavori di ammodernamento e revisione mediante il rifacimento completo degli scomparti di media tensione.

- d) La riqualificazione filoviaria di Via Canaletto Sud è compresa nelle opere programmate nel Progetto Nazionale Periferie – Rigenerazione e Riqualificazione Urbana, che nel corso del 2019 ha subito un ritardo nelle cantierizzazioni.
- e) In accordo con il Comune di Modena, allo scopo di agevolare la piena riqualificazione del comparto urbanistico strategico di Via Buon Pastore (area ex AMCM) è stata progettata la delocalizzazione della SSE di Via Buon Pastore (area ex AMCM) su via Buon Pastore.

Sede aMo – SETA di Modena

- a) Palazzina Uffici – Piano aMo. Tutti gli uffici di Agenzia sono stati dotati di lampade a LED.
- b) Officina di Modena. Sono terminati i lavori di miglioramento antisismico comprensivi dell'installazione dei nuovi ritegni
- c) Area rifornimento. Sono state sostituite le vecchie pompe di erogazione gasolio con nuovi ad alta efficienza, integrando il sistema di n° 4 punti di rifornimento AdBlue.

Deposito bus di Pievepelago

È stato oggetto di un intervento straordinario di risanamento delle strutture portanti (travi e pilastri) mediante rinforzo superficiale del cemento protezione dei ferri di armatura.

Deposito bus di Finale nell'Emilia

Sono terminati i lavori di costruzione del nuovo deposito bus, progetto finanziato con contributi regionali e attingendo dal fondo per la ricostruzione accantonato da aMo negli scorsi anni.

Ex Deposito di Pavullo

Nel corso del 2019, sono continuati i lavori di monitoraggio delle falde fratiche presenti al di sotto dell'area ex distributore di gasolio ed ex officina/deposito.

Depositi di Pavullo, Fanano e Palagano

Sono stati eseguiti interventi localizzati di rifacimento manto di usura dei piazzali (asfalti).

Sono 116 le imprese che hanno collaborato nel 2019 con aMo allo sviluppo degli investimenti e delle manutenzioni, di cui 86 con sede nella nostra regione. I lavori vengono pagati, normalmente, con scadenza media di 28 (sommando gli importi totali rapportandoli per le giornate impiegate a pagare le fatture) giorni dal ricevimento della fattura.

Mobility management e mobilità sostenibile

Prosegue l'attività che l'Agenzia sviluppa sul territorio modenese in relazione ad azioni di mobility management e di realizzazione di iniziative sulla mobilità sostenibile a supporto e in collaborazione con gli Enti Locali soci.

Rapporto con gli utenti

AMO tratta in proprio e risponde alle segnalazioni degli utenti, pervenute direttamente o per mezzo del Gestore e degli Enti locali, che riguardano la programmazione del servizio o lo stato delle infrastrutture di fermata. Nell'anno 2019 le segnalazioni trattate sono state 327.

Abbonamenti agevolati

Anche nel 2019 è stata attuata l'agevolazione tariffaria denominata Mi Muovo Insieme per le categorie speciali a basso reddito: pensionati, invalidi, famiglie numerose, richiedenti asilo. Nel corso del 2019 il numero dei beneficiari è pari a 2.249, in flessione rispetto al numero di emissioni del 2018 pari a 2.451.

4. ACER – Azienda casa Emilia Romagna della Provincia di Modena

La sezione comprende un'esposizione dei principali eventi verificatisi e il risultato realizzato dall'ACER nell'esercizio 2019.

I dati riportati costituiscono un estratto della relazione allegata al Bilancio Consuntivo 2019, approvato con deliberazione n. 23 del 28/04/2020 dal Consiglio di Amministrazione di ACER.

L'Azienda Casa Emilia-Romagna (ACER) della Provincia di Modena, istituita per trasformazione con la legge regionale 8 agosto 2001, n. 24, è un ente pubblico economico dotato di personalità giuridica, di autonomia imprenditoriale e organizzativa, patrimoniale, contabile e di proprio Statuto. Come previsto dalla stessa legge Regionale 24 del 2001, l'Azienda costituisce lo strumento del quale i Comuni della Provincia, la stessa Amministrazione Provinciale, la Regione, lo Stato, o altri Enti Pubblici si avvalgono per la gestione unitaria del patrimonio di Edilizia Residenziale Pubblica (ERP) e per l'esercizio delle proprie funzioni nel campo delle politiche abitative.

L'ACER svolge, quali compiti istituzionali, le seguenti attività:

- a) la gestione di patrimoni immobiliari, propri ed altrui, ivi compresi gli alloggi di ERP, e la manutenzione, gli interventi di recupero e qualificazione degli immobili, ivi compresa la verifica dell'osservanza delle norme contrattuali e dei regolamenti d'uso degli alloggi e delle parti comuni; l'attività di gestione condominiale;
- b) la fornitura di servizi tecnici, relativi alla programmazione, progettazione, affidamento ed attuazione di interventi edilizi o urbanistici o di programmi complessi; la realizzazione di detti interventi per conto degli enti locali e di altri enti pubblici e privati;
- c) la gestione di servizi attinenti al soddisfacimento delle esigenze abitative delle famiglie, tra cui le agenzie per la locazione e lo sviluppo di iniziative tese a favorire la mobilità nel settore della locazione attraverso il reperimento di alloggi da concedere in locazione;
- d) la prestazione di servizi agli assegnatari di alloggi di ERP e di abitazioni in locazione;
- e) la prestazione di servizi integrati per la realizzazione e la successiva gestione di interventi in campo energetico;
- f) la funzione di Centrale di Committenza, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, per conto delle amministrazioni aggiudicatrici e degli altri enti pubblici, titolari della proprietà e dei finanziamenti;
- g) ogni altra attività inerente alle politiche abitative ad essa affidate dalla Conferenza degli Enti.

ACER gestisce il patrimonio proprio e altrui, quest'ultimo tramite contratti di convenzione o concessione.

ACER gestisce alloggi di edilizia residenziale pubblica (ERP), alloggi pubblici destinati ad edilizia sociale (ERS), alloggi di proprietà privata messi a disposizione di nuclei terremotati (Ordinanze Commissario Regionale), nonché autorimesse e negozi per un complessivo di oltre 7.700 unità immobiliari.

La Provincia di Modena ha affidato alla gestione di ACER per il tramite di un contratto di servizio di concessione n. 43 unità immobiliari (fra alloggi e autorimesse) di proprietà della Provincia.

4.1 Relazione sulla gestione

Il bilancio chiuso al 31/12/2019 evidenzia un risultato positivo di € 50.697.

La gestione riguarda alloggi di edilizia residenziale pubblica (ERP), alloggi pubblici destinati ad edilizia sociale (ERS), alloggi di proprietà privata in gestione con Agenzia Casa (Affitto Casa Garantito – Alloggi in garanzia) per conto di Comuni ed alloggi di proprietà privata messi a disposizione per nuclei terremotati (Ordinanze Commissario Regionale) nonché autorimesse e negozi per un complessivo di oltre 7700 unità immobiliari.

A chiusura della gestione 2019 l'utile dell'azienda risulta di Euro 50.697 e deriva dalla gestione sia del patrimonio in concessione/convenzione che di quello di dotazione (alloggi, garage e negozi).

Il residuo attivo a credito dei Comuni per la gestione dei contratti di concessione è stato nell'anno 2019 di € 1.444.616 e quello dei 3 Comuni in convenzione è pari a € 619.168 complessivamente quindi pari a € 2.063.784.

ACER nei 5 anni 2015-2019 ha dimostrato una capacità di spesa in manutenzione pari a €. 21.974.635 finanziata da canoni, €. 9.870.957 finanziati dalla Regione per danni da Sisma 2012 e € 12.012.544 finanziati con leggi varie per un totale di € 43.858.136.

Nel 2019 le risorse da canoni destinate all'Erp sono state €. 9.859.362; il compenso riconosciuto ad Acer per la sua attività gestionale da contratto rappresenta circa il 31%, i costi relativi agli alloggi in gestione per manutenzione ordinaria, straordinaria e di ripristino etc. corrispondono al 48 % mentre le risorse residue a disposizione per le politiche abitative come da art.36 L. 24/2001 ammontano a €. 2.063.764 corrispondenti al 21%.

E' ancora attivo il supporto fornito ai Comuni interessati dal sisma 2012 per la ricostruzione di edifici ERP demoliti, con finanziamenti regionali e per la gestione di alloggi messi a disposizione da privati per nuclei terremotati finanziati con Ord. 25 e 26 del Commissario Regionale, gestione che ad oggi risulta essere di n. 71 alloggi.

Una delle attività principali di Acer è l'attenzione alle entrate da canoni che di fatto sostengono il sistema e pertanto al recupero di canoni insoluti; a livello legale sono aumentate le azioni intraprese per permettere il rientro di una morosità che si mantiene ancora elevata in quanto la crisi economica si è fatta pesantemente sentire sul nostro territorio ma anche per la fatturazione differita dei nuovi canoni con relativi conguagli.

Gli introiti fatturati per canoni su alloggi propri, dei Comuni e di altri Enti gestiti con contratti di convenzione e di concessione nel 2019 in numero complessivo di 7.074 sono stati 12.401.942. Il valore della produzione nel conto economico è di € 13.477.509 mentre i costi di produzione si attestano in € 13.807.360, i proventi e oneri finanziari ammontano a € 526.501, le imposte sul reddito di esercizio sono pari a € 145.953.

Nel 2019 gli interventi manutentivi con entrate da canoni ERP di proprietà degli enti locali (6.083 alloggi) sono stati pari a euro 5.380.903, quelli realizzati con altre fonti (fondi sisma 2012 e contributi regionali e nazionali) euro 3.994.235.

Nel 2019 e con lo stesso trend degli anni precedenti, le lettere di sollecito sono state 2798 con una notevole conseguente mole di lavoro che ha portato ad una diminuzione degli insoluti sull'anno ma un minor incasso rispetto alla morosità consolidata. Rimangono notevoli le richieste di rateizzazione del debito, le pratiche di decadenza e di sfratto.

Dal 2014 ad oggi il numero di alloggi per i quali è attiva una gestione condominiale diretta, su fabbricati completamente pubblici, è passato da 1216 a 1708 rispondendo così alle richieste pervenute da parte dei Comuni e/o da parte di utenti.

L'azienda fa anche fronte con un'esposizione finanziaria notevole in risposta alle numerose richieste che pervengono da parte degli amministratori per insoluti condominiali, per conto della proprietà. Nel 2019 sono state evase oltre 2200 pratiche di liquidazione per un importo di più di Euro 720.000 che vengono poi addebitate all'utente sulle bolle d'affitto.

Il bilancio di ACER comprende anche la gestione di 844 alloggi di proprietà, di 28 locali commerciali. L'assegnazione degli alloggi ha comunque finalità sociali, vengono assegnati con bandi a diffusione pubblica e sono destinati a dare risposta ai nuclei della così detta "fascia grigia" applicando, per lo più, i parametri minimi dei canoni concordati, occorrono oculati piani di investimento pluriennali per la rimessa in locazione di quelli disdettati. Degli alloggi di proprietà n. 177 risultano ancora in disponibilità al Comune di Modena con assegnazioni Erp rimasti tali perché antecedenti alla trasformazione, man mano che si liberano ritornano nella disponibilità di Acer.

La situazione finanziaria di Acer è solida e permette di far fronte ad esigenze di anticipazioni per interventi di costruzione e/o manutenzioni ordinarie, straordinarie e di ripristino dove gli Enti,

anche e non solo per problemi di bilancio, non riescono a farvi fronte e/o dove intervengono finanziamenti regionali che vengono erogati a conclusione e rendicontazione dei lavori effettuati.

I risultati di bilancio Acer si mantengono positivi grazie alla redditività degli alloggi di proprietà e l'oculata gestione delle liquidità che ha permesso di rinnovare i contratti di gestione a costo pressoché invariato per gli Enti mantenendo un buon livello di qualità.

Anche per il 2019 ACER è azienda certificata sia per il bilancio che in riferimento al sistema qualità con ISO 9001-2015, è dotata di un proprio Codice Etico per dipendenti, collaboratori e fornitori. In ottemperanza alla L.33/2013 ha redatto il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza, disponibile sul sito web aziendale, e nominato il Responsabile della trasparenza e della prevenzione della corruzione.

Altre attività realizzate possono essere così sintetizzare:

- Residenti nell'ERP: riguarda le attività di verifica delle caratteristiche degli assegnatari, quelle di supporto/assistenza ai conduttori, la verifica sul corretto uso degli immobili, di accoglimento delle richieste dei conduttori; gli inquilini registrati sono 14.657, i dati relativi alla composizione confermano una lieve crescita di nuclei con intestatari non italiani.
- Accessibilità ai servizi: riguarda la gestione e il funzionamento di n. 10 sportelli territoriali (Carpi, Mirandola, Castelfranco/Nonantola, Unione Terre di Castelli con sede a Savignano, Sassuolo, Pavullo, Formigine, Maranello e Fiorano) disponibili per l'utenza e per accogliere le segnalazioni fatte dagli inquilini. Lo sportello URP di Modena ha visto la presenza di n. 10.969 utenti. Gli sportelli territoriali hanno registrato nell'anno la presenza di n. 2.544 utenti. Nonantola, Vignola, Formigine/Maranello sono gli sportelli che nel 2019 hanno segnato una più bassa affluenza con un numero di accessi inferiore a 200. E' a disposizione dell'utenza un numero dedicato per richieste di pronto intervento di manutenzione.
- Mediazione: ACER ha incrementato l'impegno dei propri Mediatori Sociali, in collaborazione con i servizi sociali e, marginalmente, utilizzando l'apporto di cooperative sociali per interventi in situazioni collettive di difficoltà. Il totale delle situazioni individuali seguite è pari a 136.
- Contratti ERP: nel 2019 sono stati lavorati 458 contratti (di cui 297 per nuova assegnazione 112 per cambio alloggio e 49 per voltura e/o subentro).
- Canoni: le entrate da canoni dipendono dalle normative nazionali e regionali nonché dai rispettivi regolamenti comunali di attuazione sulla base dei redditi posseduti dagli assegnatari (ISEE) e dalle caratteristiche oggettive degli alloggi oltre alle richieste di applicazione di canoni sociali che pervengono dagli uffici comunali o di Unione. I canoni vengono aggiornati ogni anno a partire dal 1 ottobre in base alle ISEE presentate. Il nuovo metodo di calcolo dell'ISEE ha determinato un aumento del valore del canone medio. Il canone medio mensile ERP 2019 applicato risulta di € 144,92.
- Attività di recupero crediti: La morosità dell'anno 2019 per soli canoni è stata del 12 % circa rispetto al quasi 13% del 2018 rientrando nei valori caratteristici degli anni precedenti essendosi raggiunta una situazione di stabilizzazione dei canoni in parte compromessa durante la fase di applicazione della riforma regionale. Il valore di morosità consolidata di € 4.112.354 se rapportato al fatturato degli ultimi 5 anni che vale oltre 58 milioni di euro raggiunge un valore del 7%. Il fenomeno della morosità rimane ancora molto rilevante nonostante tutte le attività messe in campo dall'ufficio legale interno. Nel 2019 le lettere di messa in mora per utenti presenti sono state complessivamente 2.270 (di cui 840 per morosità oltre i tre mesi ERP, 886 per morosità fino a 3 mensilità ERP, 544 solleciti per EXTRA ERP – canoni concordati, negozi, concessioni, affitto garantito ecc.). A queste sono poi da aggiungere n. 498 lettere per solleciti ad utenti usciti. Il totale complessivo è stato quindi di ben 2.768 solleciti (in linea con il 2018 dove c'era stato un forte incremento rispetto al 2017). Si ribadisce come negli ultimi anni la situazione in cui vengono rinvenuti gli alloggi liberati a mezzo dell'Ufficio Legale è notevolmente peggiorata rispetto agli anni

precedenti sia per i mobili abbandonati negli stessi alloggi (con conseguente dispendio economico e di ore lavoro per lo sgombero e per gli oneri di custodia) sia per lo stato igienico/manutentivo in cui vengono trovati gli alloggi. Il dato relativo alle anticipazioni per insoluti di spese condominiali (ACER anticipa al condominio per conto della proprietà dove l'utente non paga) si conferma anche nel 2019 con un importo elevato. L'importo viene poi addebitato all'utente nella prima bollettazione utile e normalmente ne viene richiesta rateizzazione all'ufficio legale.

- Attività di controllo mantenimento requisiti per l'ERP: vengono analizzate le dichiarazioni ISEE degli inquilini ERP e segnalati ai Comuni e agli interessati le situazioni di supero limiti di reddito definiti dalla Regione e dai regolamenti comunali. Sono state segnalate agli interessati 96 situazioni di supero limiti di reddito. Le verifiche sul possesso di immobili vengono condotte a campione mediante interrogazione delle singole posizioni sulla banca dati dell'Agenzia del Territorio, nella misura dell'1% circa. Sono state interrogate a campione 80 posizioni, di cui 40 a Modena e 40 nei restanti comuni della Provincia. Non sono state rilevate posizioni in contrasto con i requisiti per la conservazione dell'alloggio ERP.
- Gestione patrimonio immobiliare: raggruppa le attività di gestione strategica del patrimonio immobiliare, connesse alla valorizzazione degli immobili, alla determinazione dei valori immobiliari e, per unità immobiliari per le quali non sia previsto un canone regolamentato, definizione dei tassi di rendimento e dei canoni (2.942 immobili con più di 50 anni, 1.967 immobili con più di 70 anni, 395 pratiche gestite).
- Gestione delle manutenzioni: comprende le attività tecnico-amministrative necessarie all'esecuzione degli interventi per: Pronto Intervento, Ripristino Alloggi, Manutenzione Ordinaria, Manutenzione Straordinaria e Programmi di Investimento (attività di programmazione e pianificazione) sono state complessivamente 6.580, di cui 1.626 in pronto intervento.
- Progettazione e appalti: nell'anno 2019 sono stati ultimati diversi fabbricati, nel contempo, prosegue l'impegno di progettazione per le diverse funzioni di CambiaMo e per interventi di rigenerazione urbana. Per quanto concerne i provvedimenti connessi al Sisma 2012 la progettazione degli edifici lesionati e/ da ricostruire è in fase conclusiva.

5. AESS

Con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 87 del 31/3/1999, la Provincia di Modena ha aderito all'“Agenzia per l'energia e lo sviluppo sostenibile di Modena” associazione costituita ai sensi degli articoli da 14 a 35 del codice civile, approvandone lo statuto e l'atto costitutivo e nella quale è tra i soci fondatori, assieme al Comune di Modena e alla Città Metropolitana di Bologna.

AESS, associazione senza scopo di lucro e dotata di autonomia patrimoniale, opera nei settori della razionalizzazione e del miglioramento dell'efficienza nell'uso delle risorse energetiche, del risparmio energetico, del ricorso a fonti energetiche rinnovabili, della riduzione delle emissioni di gas climalteranti, della promozione del trasporto collettivo e della sensibilizzazione dell'opinione pubblica nei confronti dello sviluppo sostenibile.

L'Associazione opera in conformità a quanto disposto dalla legge 9 gennaio 1991 n. 10 e dai relativi decreti esecutivi, con particolare riferimento al DPR 26 agosto 1993, n. 412 e successive modifiche, e, persegue, tra l'altro, l'obiettivo di contribuire all'attuazione delle previsioni del Piano Energetico Nazionale.

A completamento di un percorso già avviato nello scorso anno, volto a determinare la natura dell'Associazione quale soggetto in-house degli Associati che la partecipano, l'Associazione ha adeguato il proprio statuto con i requisiti che la legge richiede per gli organismi in-house e per l'iscrizione dell'Associazione nell'elenco ANAC delle imprese aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti.

In particolare è stato previsto che all'Associazione possano aderire solamente soggetti pubblici, e imprese ma nella misura consentita dalla normativa pubblica di settore e altre associazioni, rappresentanti di interessi diffusi senza scopo di lucro, e che non influenzino prioritariamente la gestione dell'associazione. L'Associazione svolge la propria attività prioritariamente a favore di soggetti operanti nel territorio della provincia di Modena, ma può accettare incarichi o fornire collaborazioni in tutto il territorio nazionale, e cooperare con altre Agenzie nella Comunità Europea. L'attività della medesima è quindi indirizzata alla prestazione di servizi ai soggetti pubblici.

AESS svolge per la Provincia di Modena:

- attività di efficientamento di fonti di energia rinnovabile per la Provincia di Modena;
- prestazione di servizio per monitoraggio e rilevazione dei consumi e dei costi di fornitura energia elettrica;
- riqualificazione impianti termici negli immobili della Provincia.

5.1 Relazione sulla gestione

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2019 evidenzia un risultato positivo di € 2.855,00.

I ricavi del bilancio consuntivo anno 2019 ammontano a € 1.670.401, così di seguito ripartiti:

- Quote soci 74.708 pari al 4%
- Progetti Europei 457.189 pari al 27%
- Pubblici 662.220 pari al 40%
- Privati 124.927 pari al 8%
- Proventi vari 351.357 pari al 21%

PROGETTI EUROPEI

1) Progetto LEMON, finanziato dal Programma Horizon 2020, l'obiettivo principale è stato quello di sviluppare ed implementare progetti di efficienza energetica in 622 residenze pubbliche e private coinvolte in progetti di riqualificazione energetica. Il progetto mirava a ridurre del 40% i consumi energetici, con un risparmio di 5,74 GWh di energia primaria risparmiata, attraverso contratti di EPC.

2) Progetto STEPPING, nell'ambito del programma MED, inerente la diffusione di contratti EPC nelle pubbliche amministrazioni e di cui AESS era partner, si è concluso il 31 ottobre scorso. Il

progetto ha supportato significativamente a livello locale lo sviluppo di un modello EPC che vede più Comuni raggruppati nello stesso bando di gara. La ESCO aggiudicataria implementerà nel contratto di 9 anni numerosi interventi di efficientamento energetico, prevedendo investimenti per 6,3 M €. Ciò genererà un notevole risparmio energetico (pari quasi al 30%) e, a sua volta, una significativa riduzione delle emissioni di CO₂. L'operazione si è resa possibile grazie anche alla combinazione di contributi a livello nazionale (Conto Termico) e della Regione Emilia-Romagna (POR-FESR).

3) Progetto MAVA - finanziato dalla fondazione MAVA mirava a trasferire l'esperienza sul fronte del finanziamento dell'efficientamento energetico nel settore pubblico, Public Private partnership e applicazione delle formule EPC. Il progetto puntava allo sviluppo di materiale formativo organizzato in moduli per e-learning destinato alla nuova utenza dei paesi extra europei, al quale hanno aderito Regione Emilia-Romagna e Provincia di Modena.

I progetti sono di importanza strategica per lo sviluppo di una filiera dell'idrogeno in tutta la Regione Emilia Romagna.

Nell'ambito della Climate KIC i progetti del 2019 sono stati i seguenti:

- Pioneers into practice: AESS gestore del programma a livello italiano – programma che rappresenta la più grande comunità europea dell'innovazione sul tema della lotta ai cambiamenti climatici rivolta a professionisti.
- InclusivEV: progetto demonstrator, per lo sviluppo di un servizio di car sharing elettrico a servizio di 4 aree periurbane del Comune di Modena con modalità “peer to peer” in partnership con Europecar.
- SMASH: progetto Demonstrator per lo sviluppo di una piattaforma innovativa basata sul web creata per migliorare l'analisi dei dati territoriali di mobilità e promuovere la mobilità sostenibile.
- Circular Economy Training: realizzazione di un corso "pilota" di economia circolare in collaborazione con ENEA basato su di un approccio esperienziale e di system innovation.
- SUSMO: progetto per la creazione di un network europeo di città sul tema della mobilità sostenibile che prevede l'organizzazione di incontri di formazione e viaggi studio.
- Young Innovators: progetto che ha puntato a traslare al contesto scolastico l'approccio di pensiero sistemico che è alla base di numerosi tool adottati in ambito progettuale. Tale processo verrà testato in diverse scuole secondarie sfruttando la proposta di indire degli Young Climathon in sinergia col progetto INNO-WEEE.
- CL-hub: AESS è stata coinvolta nella messa a punto di una versione adattata alla scuola del Visual toolbox for system innovation, un manuale operativo costituito di metodi e mappe concettuali messo a punto originariamente dal Transition Hub della Climate-KIC.
- Landscape Metropolis: progetto Demonstrator di cui AESS è capofila, nasce dalla strategia denominata *Metropoli di Paesaggio*, ideata qualche anno fa da un gruppo storico di soggetti rilevanti del territorio ferrarese: AMI, SIPRO, CCCC, ICOOR, UNIVERSITA' DI FERRARA. Il concetto cardine è che – in ottica di sostenibilità ambientale, sociale ed economica – il paesaggio deve diventare infrastruttura a servizio della metropoli ferrarese.
- CrowdHO: progetto pathfinder che vuole investigare la possibilità di sostenere attraverso il crowdfunding la riqualificazione energetica degli edifici sociali.
- GECCO - Green Energy Community: progetto demonstrator coordinato da AESS e portato avanti e portato avanti assieme a UNIBO ed ENEA. Il progetto ha avuto l'obiettivo di sviluppare una Comunità Energetica nel quartiere Pilastro-Roveri a Bologna.

SERVIZI E CONSULENZE A ENTI PUBBLICI

AESS svolge la propria attività nel settore recuperando i Titoli di Efficienza Energetica – TEE (c.d. Certificati Bianchi) per conto di soggetti pubblici e privati che hanno operato interventi di efficientamento energetico, sulla base di apposita convenzione/contratto con essi stipulato. In particolare, nella quasi totalità dei casi, si tratta di interventi alla cui realizzazione AESS ha attivamente partecipato nella propria veste di consulente tecnico.

Sono ad oggi attivi n. 7 progetti che vedono AESS quale soggetto titolato all'ottenimento TEE nei confronti del GSE. Nel periodo 2019 tali progetti hanno permesso l'ottenimento e la commercializzazione di n. 726 Titoli complessivi (tra i quali i sono ricompresi i n. 126 Titoli che risultavano "sub iudice" presso il TAR del Lazio nella relazione 2018). I beneficiari sono stati n. 5 enti pubblici di cui n. 4 comuni, tutti ubicati nelle province di Modena e Bologna, a cui si aggiunge la società patrimoniale appartenente a un comune della provincia di Modena.

Nell'ambito dell'iniziativa PATTO DEI SINDACI, AESS si è occupata della Redazione del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile – PAES per i Comuni numerosi Comuni e Unioni della Regione Emilia Romagna.

Ha proceduto poi al Monitoraggio dei Piani per alcuni Comuni della provincia di Modena, curandone il monitoraggio per altri; mentre per alcuni Comuni e Unioni della Regione è in corso la redazione del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima – PAESC.

E' attiva, inoltre, la convenzione con l'Unione Comuni dell'Appennino Bolognese per l'apertura dello Sportello Energia presso la sede, che ha per obiettivo il coordinamento, supporto, assistenza e formazione nella definizione e attuazione di politiche energetiche e servizi ambientali ed eco-sistemici dell'Unione Appennino Bolognese, attraverso la costituzione di un ufficio politiche energetiche.

Sono terminate le attività commissionate da SABAR Servizi srl per l'esecuzione dei servizi nell'ambito degli interventi di riqualificazione energetica in alcune scuole elementari del territorio reggiano ed e' stata svolta l'attività di l'assistenza tecnica per progettazione esecutiva, direzione lavori e coordinamento della sicurezza in alcune scuole materne.

A seguito di un accordo quadro siglato tra Ministero della Difesa e UNIMORE, il Ministero della Difesa ha presentato al Fondo EEEF il progetto di riqualificazione energetica del Palazzo Ducale di Modena. Il Fondo EEEF ha selezionato AESS in partnership con UNIMORE come advisor per l'esecuzione dell'audit energetico, della progettazione degli interventi e della predisposizione del bando di gara per il Ministero della Difesa.

Il Comune di Modena con determinazione del 28/12/2017 ha affidato ad AESS il servizio di supporto alla stazione appaltante per la procedura di affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale nell'ambito territoriale minimo Modena 1- nord, è stata inoltre ultimata l'analisi energetica funzionale alla futura gestione del garage Ferrari, ai sensi dell'art. 31, comma 8, in base alle modalità di affidamento di cui all'art. 36 comma 2, lett. A) del D.L.vo 50/2016 e s.m.i.

AESS ha fornito supporto al Comune di Modena nell'esecuzione delle attività di progetto ZCC Zero Carbon Cities (città ad emissioni zero di carbonio) cofinanziato dall'Unione Europea Urbact III.

La Rete Italiana Città Sane - OMS ha affidato ad AESS il ruolo di coordinatore fino alla scadenza del mandato di presidenza previsto per la fine dell'anno in corso.

Diversi comuni hanno affidato ad AESS la redazione di progetti definitivi ed esecutivi per interventi di riqualificazione dei plessi scolastici e valutazioni per ottenere edifici ad energia quasi zero.

E' stato stipulato con la Società di Trasformazione Urbana S.p.A. CambiaMo un contratto per la realizzazione di uno studio di fattibilità per la riqualificazione energetica del complesso R-Nord di Modena.

Altre attività affidate ad AESS dai Comuni: incarico di supporto specialistico al RUP, verifiche proposte progettuali e predisposizione documentazione di gara per la partecipazione a bandi di tipo diverso, servizio di screening energetico degli edifici pubblici dei comuni, supporto alla pianificazione degli scenari di investimento a valere sul Progetto U.E.F.A. nell'ambito del programma Elena, l'attività tecnico-amministrative per la realizzazione del progetto di riqualificazione illuminotecnica del "Giubileo della Luce", l'incarico per il collaudo tecnico funzionale degli impianti al termine dei lavori di evoluzione impiantistica e tecnologica della pubblica illuminazione, incontri formativi e di sensibilizzazione sul tema della gestione del risparmio energetico.

Per l'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna - Policlinico Santo'Orsola è attiva la consulenza finalizzata alla verifica delle condizioni economico-finanziarie del project financing per

la progettazione, costruzione e gestione di centrali, impianti tecnologici, lavori e servizi attualmente in essere.

Con la Provincia di Modena è attivo l'accordo di cooperazione finalizzata all'efficientamento delle fonti di energia rinnovabile di proprietà della Provincia che consiste nella gestione e manutenzione degli impianti fotovoltaici e nel 2019 è stato effettuato il monitoraggio e la rilevazione dei consumi e dei costi di fornitura di energia elettrica.

SERVIZI E CONSULENZE A PRIVATI E ASSOCIAZIONI

E' in corso l'attività di valutazione delle pratiche di Certificazione CasaClima di competenza AESS per la Regione Emilia Romagna, ad oggi sono state chiuse 41 e 39 sono in corso di valutazione.

Nell'ambito del pluriennale accordo di assistenza tecnica con Spazio Coop Unimmobiliare, inerente il monitoraggio dei consumi energetici e la produzione di energia rinnovabile delle polisportive aderenti alla cooperativa, AESS sta attualmente seguendo, insieme con l'azienda installatrice, le operazioni di passaggio dal regime di cessione totale in rete (c.d. Ritiro Dedicato) al regime di cessione parziale (c.d. Scambio sul Posto) dell'energia prodotta dagli impianti fotovoltaici del committente.

Eco.Energia srl ha affidato all'Agenzia l'assistenza in servizi integrati rivolti all'efficientamento energetico, all'implementazione e al mantenimento dei sistemi di gestione aziendali e Gorent S.p.A. l'assistenza alla certificazione UNI CEN ISO/TS 14067 Gas ad effetto serra - Impronta climatica dei prodotti (Carbon footprint dei prodotti) comprensiva dell'external report.

Per i condomini "Windsor Park Center" e "Le colline" di Modena AESS ha effettuato l'elaborazione dello studio di prefattibilità finalizzato all'individuazione delle migliori soluzioni tecnico/impiantistiche che permettano la riqualificazione degli stessi nel rispetto delle norme attualmente in vigore.

In data 10 dicembre 2019, vi è stato il riconoscimento di AESS da parte di ANAC quale ente *in-house* dei propri Associati; questo permetterà una più facile interazione con gli Enti Soci in termini di affidamento delle attività di servizio.

6. Lepida scpa

La Società ha per oggetto la fornitura della rete secondo quanto indicato nell'art. 10, comma 1, 2 e 3 della legge regionale n. 11/2004; la realizzazione e gestione della rete regionale a banda larga delle pubbliche amministrazioni ai sensi dell'art. 9 comma 1 della legge regionale n. 11/2004.

Eroga servizi di interesse generale a livello informatico, telematico e della comunicazione (ICT) a supporto dell'e-government e dello sviluppo della società dell'informazione ed espleta funzioni a carattere strumentale rispetto all'attività dei soci, operando esclusivamente con gli enti locali soci, nel pieno rispetto delle disposizioni di cui all'art. 13, del DL 4 luglio 2006, convertito con la legge 248 del 4 agosto 2006 (cd "decreto Bersani").

Lepida è lo strumento operativo, promosso da RER, per la pianificazione, l'ideazione, la progettazione, lo sviluppo, l'integrazione, il dispiegamento, la configurazione, l'esercizio, la realizzazione delle infrastrutture di TLC, dei servizi per la sanità e per il sociale, dei servizi per il welfare, dei servizi di accesso, dei servizi telematici che sfruttano le infrastrutture di TLC, per Soci e per Enti collegati alla rete Lepida.

Lepida è «società in house» in quanto sottoposta al «controllo analogo congiunto» delle Pubbliche Amministrazioni socie – ai sensi di quanto previsto, rispettivamente, dalle lettere o) e d) dell'art. 2 TUSP.

Dal 1.1.2019, contestualmente alla realizzazione del progetto di fusione per incorporazione della società CUP 2000 s.c.p.a. in Lepida s.p.a., la stessa Lepida è stata trasformata in società consortile per azioni (s.c.p.a.).

La compagine sociale di LepidaScpA si compone di 441 Enti, tra cui LepidaScpA stessa, la Regione Emilia-Romagna, tutti i 328 Comuni del territorio della regione Emilia-Romagna, tutte le 8 Province emiliano romagnole oltre alla Città Metropolitana di Bologna, tutte le 4 Università dell'Emilia-Romagna, tutte le 12 Aziende Sanitarie e Ospedaliere della regione, l'Istituto Ortopedico Rizzoli, 41 Unioni di Comuni, 9 Consorzi di Bonifica, 21 ASP (Azienda Servizi alla Persona), 4 ACER (Azienda Casa Emilia-Romagna), 2 Consorzi Fitosanitari, 4 Enti Parchi e Biodiversità, l'ATERSIR (Agenzia territoriale dell'Emilia-Romagna per i servizi idrici e rifiuti), l'ARPAE (Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna), l'Autorità di sistema portuale del mare adriatico centro-settentrionale, l'Azienda speciale servizi del comune di Cavriago.

La partecipazione in LepidaScpA, seppur esigua, consente alla Provincia di Modena di partecipare compiutamente ai descritti obiettivi della Rete privata delle pubbliche amministrazioni dell'Emilia - Romagna, così come previsti nella L.R. 11/2004 e di fruire dei vantaggi relativi all'erogazione dei servizi, previsti per i soli soci.

Il socio di maggioranza è la Regione Emilia-Romagna con una partecipazione pari al 95,6412% del Capitale Sociale. A fronte di un capitale sociale di 69.881.000 euro, la Provincia di Modena possiede una quota 1.000 euro pari allo 0,0014% del capitale sociale.

6.1 Relazione sulla gestione

L'esercizio 2019 si chiude con un risultato netto positivo in pareggio di € 88.539, pari allo 0.15% del valore della produzione, rispetto a un utile netto d'esercizio 2018 di € 545.353, pari allo 0.94%, del valore della produzione delle due società fuse. La variazione nel risultato deriva dalla nuova natura societaria di Lepida società consortile per azioni che tende quindi a un pareggio di bilancio anche per effetto di conguaglio consortile ai soci. Il risultato è principalmente imputabile alle attività prestate nei confronti di privati.

All'inizio del 2019, la Società deteneva n. 15 azioni ordinarie proprie, alla data del 31.12.2019, le azioni ordinarie proprie sono n. 18, per un valore nominale complessivo pari ad € 18.000,00.

Ai sensi di quanto previsto dall'art.16 TUSP e dell'art.5 D. Lgs. 50/2016, per garantire la piena attuazione del controllo analogo a quello esercitato sulle proprie strutture, i soci hanno disciplinato l'esercizio congiunto e coordinato dei poteri di indirizzo e di controllo di loro competenza su Lepida S.c.p.A., in conformità con il modello organizzativo di società in house providing, demandandolo al "Comitato Permanente di Indirizzo e Coordinamento" (di seguito denominato Comitato).

Lo Statuto di Lepida S.c.p.A. all'art. 4.7 prevede che "le concrete modalità di controllo e i criteri relativi alla delega e alla composizione del Comitato vengano esplicitati in apposita Convenzione Quadro tra i Soci per l'esercizio del controllo analogo."

Nell'Assemblea dei soci del 20 dicembre 2018, è stato presentato ed approvato l'aggiornamento del modello di controllo analogo congiunto e la Convenzione – Quadro.

La Convenzione, sottoscritta dalla Provincia di Modena con Atto del Presidente n. 13 del 18/01/2019, e dalle altre pubbliche Amministrazioni socie di Lepida ScpA, disciplina e recepisce l'aggiornamento del modello di controllo analogo congiunto presentato e approvato nell'Assemblea dei soci di Lepida S.p.A. del 20 dicembre 2018.

Con atto del Presidente n. 56 del 15/04/2019 la Provincia di Modena ha provveduto a designare il rappresentante degli Enti territoriali della Provincia di Modena nel Comitato Permanente di indirizzo e coordinamento di Lepida S.c.p.A.

In virtù di quanto previsto dall'art. 13.1 dello Statuto, l'organo amministrativo, nel rispetto ed in attuazione degli indirizzi e degli obiettivi fissati dagli enti soci nell'ambito del "Comitato permanente di indirizzo e coordinamento" quale strumento di controllo analogo congiunto dei medesimi soci sulla società ai sensi della "Convenzione quadro" stipulata tra i soci, predispone ad ogni semestre una relazione sul generale andamento sulla gestione della Società, che il Presidente ovvero l'Amministratore Unico invia ai Soci.

La società ha prestato la propria attività per oltre l'80% nei confronti dei propri soci. A tal fine si precisa che in riferimento al proprio portafoglio clienti Lepida ha operato prevalentemente nei confronti dei propri Enti soci e in particolare con il socio di maggioranza. Infatti il Valore della produzione è riferibile per circa il 43.90% alla Regione Emilia-Romagna, per circa il 44.79% agli altri soci, mentre il restante 11.31% è imputabile a soggetti terzi.

Il 2019 è il primo anno in cui la Società opera come società consortile, per statuto ha operato in assenza di scopo di lucro tendendo ad uniformare i costi delle prestazioni per i soci, stabilendo l'obiettivo del pareggio di bilancio, raggiunto anche mediante conguaglio a consuntivo dei costi delle prestazioni erogate.

LepidaScpA svolge prevalentemente attività strumentali per i propri Enti/Soci. Le società consortili, a determinate condizioni, possono fatturare ai propri Enti Soci i costi sostenuti per l'erogazione dei propri servizi, sia costi esterni sia costi interni, in esenzione IVA ai sensi dell'art. 10, comma 2. del D.P.R. 633/72 (modificato da D.L. 83/2012, art.9) e LepidaScpA è in tali condizioni.

Complessivamente il risultato d'esercizio 2019 tiene conto:

- della riduzione dei costi operativi in capo alla società;
- dei costi in capo alla società per effetto dell'indetraibilità dell'Iva sugli acquisti;
- dell'estensione quali-quantitativa dei progetti e servizi in disponibilità dei Soci: Regione Aziende Sanitarie; Enti. Realizzando economie di scala nella produzione dei medesimi, in ragione proprio del loro sviluppo;
- del conguaglio sulle attività ai soci conseguente alla natura consortile.

Il conguaglio è operato in forza di quanto riportato nelle condizioni generali di contratto aggiornate a seguito della intervenuta trasformazione societaria coerentemente al mandato societario. Al termine di ogni esercizio, in coerenza con la natura consortile della società, si procederà all'eventuale conguaglio positivo o negativo, sulla base dei costi, diretti e indiretti, effettivamente sostenuti da LepidaScpA per il servizio fornito (conguaglio consortile).

Le attività realizzate nell'ambito della mission societaria, sono state volte alla luce della riconfigurazione di Lepida ScpA con l'obiettivo di costituire un polo specializzato nella progettazione e sviluppo di piattaforme e applicazioni ICT e digitali su scala regionale.

Lepida ScpA ha provveduto ad una ricognizione complessiva dei listini attualmente in vigore. La definizione dei costi delle tariffe professionali è stata approvata nel Comitato Permanente di Indirizzo e Coordinamento del 28.02.2019.

Lepida ScpA ha mantenuto e confermato le certificazioni ISO 9001 e ISO 27001. Sono in corso le estensioni di tali certificazioni ai DataCenter di Ferrara, alle sedi EX Cup2000 oltre alla qualificazione verso il 27017 e 27018.

La Società nell'esercizio in esame ha realizzato un Valore della Produzione pari a € 60.821.767, rispetto al 2018 evidenzia:

- un incremento di € (119,11%) se riferito al valore della produzione della sola Lepida Spa, società incorporante, che registrava un dato pari a € 27.758.119;
- un incremento di €2.903.070 (5,01%) se riferito al valore della produzione delle due Società oggetto di fusione, Lepida Spa e CUP 2000 Scpa, che registrava un dato complessivo pari a € 57.918.697.

Il Valore della Produzione risulta composto:

- per 98,97% da Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni di Servizi pari a €60.196.814. Nel 2018 i dati di comparazione erano i seguenti:
 - per la sola Lepida Spa i Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni di Servizi ammontavano a €28.196.014;
 - invece i Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni di Servizi per le due Società oggetto di fusione rappresentavano il 99,64% del valore della produzione e ammontavano a €57.708.155.

Nel corso del primo semestre 2019 sono state realizzate importanti attività e iniziative relative alle Direzioni e aggregati aziendali.

Relativamente alla Divisione Reti (D1), è stata svolta la gestione diretta delle reti, in un quadro integrato ed unitario, attraverso modelli e procedure in grado di garantire il contenimento dei costi di manutenzione ed esercizio, stante l'evoluzione e la crescita delle reti, e la qualità del servizio. Le attività di sviluppo delle reti hanno riguardato sia le nuove realizzazioni, sia l'attivazione di nuovi punti di accesso, sia il perfezionamento delle modalità, dirette o indirette, di erogazione dei servizi di connettività a favore dei cittadini e delle imprese del territorio.

Relativamente alla Divisione DataCenter&Cloud (D2) Lepida ha iniziato nel 2014 un percorso che prevede la realizzazione di tre DataCenter sul territorio della Regione Emilia-Romagna e la progressiva costruzione di un portafoglio di soluzioni IT per gli Enti soci. Tali DataCenter sono stati configurati come estensioni della rete Lepida e come tali hanno principalmente funzioni di POP di rete, consentendo ad ogni possibile servizio ospitato la fruizione nativa delle potenzialità della rete Lepida.

Relativamente alla Divisione Software & Piattaforme (D3): Il 2019 ha visto la Divisione impegnata da un lato nell'evoluzione e nell'esercizio dei servizi di piattaforme rivolti verso i cittadini, le imprese e gli Enti e dall'altro nel fornire servizi di progettazione e sviluppo software per tutte le altre Divisioni della società. In particolare, si possono evidenziare: il decollo del servizio di identità digitali SPID LepidaID, il consolidamento della piattaforma di accesso per quanto riguarda il SUAP, la continua evoluzione delle piattaforme regionali FedERa e PayER, la collaborazione attiva con i livelli nazionali (AgID e Team Digitale), il proseguimento delle attività di gestione e evoluzione di tutti i servizi, e delle ottimizzazioni operative e gestionali, in modo sostenibile e nel rispetto dei livelli di servizio.

Relativamente alla Divisione Integrazioni Digitali (D4): nell'esercizio 2019 la Divisione in considerazione della fusione con CUP 2000 ScpA, oltre a gestire i progetti e i servizi di Lepida Spa relativi all'esercizio 2018, ha la responsabilità della componente sanitaria ereditata a fronte della fusione con CUP 2000 ScpA.

Le attività svolte dalla Divisione riguardano: attività dirette con i Soci per la completa adozione di tecnologie digitali, archiviazione elettronica delle cartelle cliniche e del fascicolo del personale, rilevazione dei consumi farmaceutici regionali.

Relativamente alla Divisione Welfare Digitale (D5): il 2019 è stato l'anno in cui la Divisione ha avviato la sua azione sulla base di quanto previsto dal Piano Industriale 2019-2021. La Divisione Welfare Digitale assicura tutte le azioni orientate a realizzare progetti e fornire servizi di supporto per l'innovazione digitale del sistema di welfare regionale e locale.

Relativamente alla Divisione Sanità Digitale (D6): a seguito della fusione, è stata ridefinita l'articolazione del programma annuale di progetti e servizi di sanità elettronica a committenza regionale.

I principali ambiti di azione del programma annuale riguardano la manutenzione ed evoluzione delle infrastrutture SOLE/FSE, Il Fascicolo Sanitario Elettronico, i servizi a supporto dei Medici di Medicina Generale (MMG) e dei Pediatri di libera scelta (PLS).

Relativamente alla Divisione Accesso (D9): la Divisione assicura tutte le azioni orientate a fornire servizi di supporto per l'accesso al Servizio Sanitario Regionale nel contatto diretto o indiretto con i cittadini, attraverso il coordinamento dell'ecosistema applicativo dell'accesso, ad azioni di front office e di contact center, oltre ad azioni per facilitare l'accesso dei servizi regionali on line come fascicolo sanitario elettronico e CUP web.

Relativamente all'Aggregato dei Progetti Strategici&Speciali (A8), in capo alla Direzione Generale, è stato istituito un unico Coordinamento per tre aree autonome rispettivamente: BUL; Aree Industriali; Big Data.

L'iniziativa BUL (Banda Ultra Larga) prevede di fornire, secondo gli obiettivi dell'iniziativa Europa 2020, connettività internet con una velocità di almeno 30Mb/s disponibile al 100% della popolazione e la disponibilità presso l'85% della popolazione di una connettività da 100Mb/s.

Infrastrutturazione delle Aree Industriali in digital divide. Lepida effettua lo studio di fattibilità, le analisi di mercato, la progettazione, il coordinamento della sicurezza e dell'esecuzione, il collaudo e la supervisione sul corretto utilizzo delle fibre ottiche oltre alla attività di ricerca di operatori TLC rendendo disponibili i relativi risultati agli utenti che intendano avvalersene.

Gli ambiti di interesse dei Big Data sono i settori della connettività WiFi, sanità, dell'ambiente, dell'energia, della produzione, dei trasporti, della ricerca scientifica e della smart-city.

Nell'Assemblea straordinaria dei Soci del 20/06/2019 sono state approvate le modifiche allo statuto sociale già discusse in sede di Comitato Permanente di Indirizzo e Coordinamento del 30/05/2019, funzionali ad un modello di controllo analogo congiunto.

7. Il bilancio consolidato

Come meglio dettagliato nella nota integrativa allegata alla presente Relazione, il metodo di consolidamento prescelto per tutti gli enti coinvolti è quello proporzionale, non essendovi partecipazioni a solo controllo della Provincia.

ACER

Come previsto dalla legge Regionale 24 del 2011 e come previsto nello statuto di ACER Modena (art 1 comma 2), l'azienda ACER costituisce lo strumento del quale i Comuni della Provincia, la stessa Amministrazione Provinciale, la Regione, lo Stato, o altri Enti Pubblici si avvalgono per la gestione unitaria del patrimonio di Edilizia Residenziale Pubblica (ERP) e per l'esercizio delle proprie funzioni nel campo delle politiche socio-abitative.

Lo statuto di ACER Modena all'art 3 "Enti locali partecipanti e quote di partecipazione" stabilisce che in applicazione dell'art. 40, comma 3, della LR 24/2001, sono titolari dell'ACER l'Amministrazione provinciale e i Comuni della Provincia di Modena; la prima in ragione del 20% del valore patrimoniale netto dell'azienda, gli altri per il restante 80% ciascuno in proporzione al numero dei loro abitanti, risultanti da fonte anagrafica della popolazione residente. L'Amministrazione provinciale e i Comuni esercitano le rispettive quote di titolarità nell'ambito della Conferenza degli enti.

Per questa ragione il metodo di consolidamento prescelto è quello proporzionale (nella misura del 20%).

Oltre al ruolo che la L.R. 24/2001 garantisce a tutte le province nelle rispettive ACER, la Provincia di Modena è anche proprietaria – al 31.12.2018 – di 43 unità immobiliari ERP (43 alloggi con relative autorimesse o posti auto e/o cantine) che ha affidato alla gestione di ACER per il tramite di un contratto di concessione di servizio.

In base alla L.R. 24/2011, l'affidamento in concessione a favore di ACER avviene a titolo gratuito. Infatti in conformità alla LR, il canone di locazione degli alloggi di ERP è diretto a garantire la copertura dei costi di gestione e di manutenzione, nonché al recupero e allo sviluppo del patrimonio ERP, nonché al cofinanziamento del fondo per l'accesso all'abitazione in locazione.

L'affidamento in concessione comporta il trasferimento in capo al concessionario della titolarità giuridica dei proventi derivanti dai canoni di locazione del suddetto patrimonio immobiliare. I costi di gestione riconosciuti ad ACER per la gestione non possono essere superiori ai massimali definiti dalla Regione.

I proventi dei canoni che residuano, al netto dei costi di gestione, in conformità alla LR 24/2001 sono destinati/vincolati dalla Provincia e da ACER a interventi ERP (interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria).

Dunque costi e ricavi della gestione di tale patrimonio, nello specifico, non sono allocati nel bilancio della Provincia: ciò implica che nelle operazioni di consolidamento non siano di fatto rese necessarie elisioni di operazioni infragruppo in riferimento ai valori economici determinati dal contratto di concessione di servizio.

AMO

La società assume le funzioni di Agenzia per la Mobilità ed il Trasporto Pubblico Locale di cui alla L.R. n. 30/98 e s.m.i (di attuazione del D.Lgs. 422/1997). La società è partecipata al 100% da tutti i comuni e dalla Provincia del territorio di Modena e svolge per conto degli enti territoriali soci le funzioni amministrative in materia di TPL ed è proprietaria delle infrastrutture dedicate al TPL, nonché gestisce i rapporti con la società affidataria del servizio di TPL. La società, quindi, svolge servizi ed opera nell'ambito delle funzioni fondamentali attribuite alle Province ai sensi dell'art. unico, comma 85, lett. b) L. n. 56 del 2014) "pianificazione dei servizi di trasporto in ambito provinciale".

La società è destinataria di un contributo in conto esercizio da parte di tutti i soci; inoltre la Provincia si avvale della società AMO per affidare a terzi il servizio di trasporto degli studenti delle scuole superiori che necessitano di spostarsi rispetto alla sede dell'istituto superiore al fine di frequentare attività sportive.

Da anni è inoltre attiva una convenzione rinnovata anno per anno che consente alla società Amo di avvalersi di alcuni servizi di supporto forniti dalla Provincia stessa (servizi CED telefonia e servizio buoni pasto).

La quota di partecipazione della Provincia al capitale sociale di AMO spa è pari al 29%.

Per questa ragione il metodo di consolidamento prescelto è quello proporzionale (nella misura del 29%).

AESS

La Provincia di Modena è uno dei soci fondatori dell'Associazione AESS – “Agenzia per l'energia e lo sviluppo sostenibile di Modena” e ne detiene una quota pari al 16,67% (ovvero la quota di diritto di voto esercitato in Assemblea degli enti, dalla Provincia in qualità di socio fondatore).

Dal 2019 AESS si configura ed è riconosciuta come organismo *in house providing* ai sensi dell'art 5 del D.Lgs. 50 del 2016 (“Codice dei contratti”) per gli enti pubblici che ne fanno parte.

In particolare, è stato previsto che all'Associazione possano aderire solamente soggetti pubblici, e imprese ma nella misura consentita dalla normativa pubblica di settore e altre associazioni, rappresentanti di interessi diffusi senza scopo di lucro, e che non influenzino prioritariamente la gestione dell'associazione. L'attività della medesima è quindi indirizzata alla prestazione di servizi ai soggetti pubblici aderenti.

Con la deliberazione n. 1120 del 4/12/2019 l'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) – dopo apposita valutazione, ha provveduto all'iscrizione di AESS nell'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house (di cui all'art.192, co. 1, del suddetto D.Lgs. 50/2016).

AESS si configura quindi come ente strumentale dei soci pubblici *in house providing*, per l'acquisizione di servizi nelle materie determinate dall'oggetto sociale. Per tale ragione è inclusa nel perimetro di consolidamento dell'ente Provincia.

Gli enti pubblici soci esercitano congiuntamente un controllo analogo congiunto sull'Associazione, ma poiché il controllo non è esercitato dalla sola Provincia, il metodo di consolidamento è proporzionale.

Poiché al 31.12.2019 ACER risulta possedere una quota di partecipazione in AESS quantificabile nella misura dello 0,53% in base ai diritti di voto nell'assemblea dei soci di AESS (pur non avendo ACER contribuito a costituire il fondo di dotazione iniziale di AESS), per il tramite di ACER la Provincia detiene indirettamente una quota di AESS pari allo 0,11% (il 20% dello 0,53%). La partecipazione in AESS è dunque quantificata nella misura del 16,78% ai fini delle operazioni di consolidamento.

AESS svolge per la Provincia di Modena:

- attività di efficientamento fonti di energia rinnovabile per la Provincia di Modena;
- prestazione di servizio per monitoraggio e rilevazione dei consumi e dei costi di fornitura energia elettrica;
- riqualificazione impianti termici negli immobili della Provincia.

LEPIDA

Per quanto riguarda Lepida, come meglio dettagliato nella nota integrativa allegata alla presente relazione, l'applicazione del principio contabile del bilancio armonizzato ha portato – a partire dall'esercizio 2017 – al consolidamento con il bilancio di Lepida, pur essendo estremamente esiguo l'apporto numerico di tale consolidamento: infatti, la quota provinciale di partecipazione a Lepida è stata pari allo 0,0015% del capitale fino al 2018, dal 2019 è pari allo 0,0014%.

La partecipazione in Lepida per tutti gli enti locali soci di Lepida – ad eccezione della Regione – è stata infatti concepita come importo minimo indispensabile a consentire l'accesso di tali enti alle prestazioni di servizi di rete e di ITC promossi dalla Regione attraverso Lepida, secondo il modello della società *in house providing*.

In nota integrativa, i dettagli riferiti al bilancio di Lepida, ai criteri di bilancio applicati, a eventuali elisioni di operazioni infragruppo ecc. sono stati quasi sempre omessi, vista la loro totale irrilevanza ai fini del consolidato. I dati di bilancio e le operazioni di consolidamento riferite a Lepida sono comunque dettagliate nelle relative tabelle allegate alla nota integrativa.

IL BILANCIO CONSOLIDATO

Il bilancio consolidato del Gruppo Provincia di Modena per l'esercizio 2019 presenta un risultato pari a euro 9.856.859,55, superiore al quello del bilancio della Provincia per euro 11.851,92, di cui:

- euro 10.139,40 da ACER;
- euro 1.232,21 da AMO;
- euro 1,03 da Lepida;
- euro 479,08 da AESS.

Più significativo è valutare la differenza fra conto del patrimonio attivo e passivo del bilancio consolidato del gruppo e conto del patrimonio attivo e passivo del bilancio della Provincia 2019, che è pari a euro +14.683.810,06. Con riferimento al patrimonio attivo consolidato:

	Importi
Patrimonio attivo Provincia	480.647.541,21
Rettifiche per elisioni infragruppo su poste patrimonio attivo Provincia	- 4.266,76
Patrimonio attivo ACER al netto valore quota ACER nel bilancio Provincia ed elisioni per infragruppo	7.890.317,72
Patrimonio attivo AMO al netto valore quota AMO nel bilancio Provincia ed elisioni per infragruppo	6.605.496,27
Patrimonio attivo LEPIDA al netto valore quota LEPIDA nel bilancio Provincia ed elisioni per infragruppo	502,01
Patrimonio attivo AESS al netto valore quota AESS nel bilancio Provincia ed elisioni per infragruppo	191.760,82
PATRIMONIO ATTIVO BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO PROVINCIA DI MODENA	495.331.351,27

Poiché non sono state effettuate operazioni di preconsolidamento – come di seguito dettagliato in nota integrativa – e poiché non sono state effettuate operazioni infragruppo che comportassero variazioni al risultato di esercizio del bilancio consolidato, la differenza fra il Patrimonio Netto della Provincia 2019 e il Patrimonio Netto del Bilancio consolidato di Gruppo 2019 è pari alla somma delle differenze di consolidamento come dettagliate nella tabella seguente.

Ente	Valore di iscrizione delle partecipate nel patrimonio attivo della Provincia al 31.12.2019	Criterio di valorizzazione	Valore della frazione di patrimonio netto dell'ente partecipato al 31.12.2019	Differenza
AMO	3.666.554,87	Costo	5.655.377,29	- 1.988.822,42
ACER	2.860.866,60	Patrimonio netto esercizio di prima iscrizione nel Conto del Patrimonio della Provincia	2.876.760,60	- 15.894,00
LEPIDA	1.000,00	Costo	1.025,30	- 25,30
AESS	15.000,00	Costo	40.709,96	- 25.709,96
TOTALE	6.543.421,47		8.573.873,15	- 2.030.451,68

**NOTA INTEGRATIVA
ALLEGATA AL BILANCIO CONSOLIDATO
DEL GRUPPO PROVINCIA DI MODENA**

ESERCIZIO 2019

1. Introduzione

Il tema del consolidamento dei conti per il controllo della finanza pubblica è uno degli aspetti principali affrontato dal recente processo di riforma della pubblica amministrazione che è in corso dall'anno 2009.

In particolare questo tema è stato toccato dalla legge di riforma della contabilità pubblica (L. 196/2009 e D. Lgs. 118/2011) e dalla legge di attuazione del federalismo fiscale (L. 42/2009). La legge n. 42 del 05/05/2009, in materia di federalismo fiscale, in attuazione dell'art. 119 della Costituzione all'art. 2 stabilisce che vengano definiti e individuati "i principi fondamentali per la redazione, entro un determinato termine, dei bilanci consolidati delle regioni e degli enti locali in modo tale da assicurare le informazioni relative ai servizi esternalizzati, con previsione di sanzioni a carico dell'ente in caso di mancato rispetto di tale termine". Successivamente il Decreto Legislativo del 23/06/2011 n. 118 che regola le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, recita: "Le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 2, commi 1 e 2 (Regioni, Comuni, Province, città metropolitane, comunità montane, comunità isolate, unioni di comuni ed enti strumentali delle amministrazioni) adottano comuni schemi di bilancio finanziari, economici e patrimoniali e comuni schemi di bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate ed altri organismi controllati". All'articolo 11-bis del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come introdotto dall'articolo 1 del decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126 e immediatamente applicabile per gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione nel corso del 2014, è prevista la redazione da parte dell'ente locale di un bilancio consolidato con i propri enti e organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità e i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato, considerando ai fini dell'inclusione nello stesso qualsiasi ente strumentale, azienda, società controllata e partecipata, indipendentemente dalla sua forma giuridica pubblica o privata, in base alle regole stabilite dal principio contabile 4/4; Infine il D.L. 174 del 10/10/2012 ha introdotto, indirettamente, l'obbligo di redazione del Bilancio Consolidato per le Province ed i comuni, andando ad integrare il TUEL con l'articolo 147 – quater, disponendo che "i risultati complessivi della gestione dell'ente locale e delle aziende partecipate sono rilevati mediante bilancio consolidato, secondo la competenza economica".

Gli enti di cui all'art. 1 comma 1 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 allegato 4/4, redigono un bilancio consolidato che rappresenti in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i propri enti strumentali e le proprie società controllate e partecipate.

Il bilancio consolidato deve consentire di sopperire alle carenze informative e valutative del bilancio dell'ente, consentire una migliore pianificazione e programmazione del gruppo e ottenere una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie di un gruppo di enti e società che fa capo ad un'amministrazione pubblica.

In sintesi, la normativa suindicata prevede che:

- gli Enti redigano il bilancio consolidato con i propri Enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, che costituiscono il Gruppo dell'Amministrazione Pubblica;
- al fine di consentire la predisposizione del bilancio consolidato, gli enti capogruppo, predispongono due distinti elenchi concernenti:
 - o gli enti, le aziende e le società che compongono il gruppo amministrazione pubblica;
 - o gli enti, le aziende e le società componenti del gruppo compresi nel bilancio consolidato.

Il bilancio consolidato, quindi, è obbligatorio, dal 2016 (dal 2014, per tutti gli enti in sperimentazione), esclusi i Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti ed è composto dal conto economico, dallo stato patrimoniale e dai relativi allegati.

Viene predisposto facendo riferimento all'area di consolidamento, individuata dall'ente capogruppo, alla data del 31 dicembre dell'esercizio cui si riferisce.

Infine, è approvato entro il 30 settembre dell'anno successivo a quello di riferimento. Nell'esercizio 2020, in conseguenza della grave emergenza sanitaria prodotta dalla diffusione del coronavirus Covid-19, con Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34, "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID – 19", convertito nella Legge n. 77 del 17/7/2020 l'art. 110 del D.L. 34/2020 è stato previsto il differimento del termine per l'approvazione del bilancio consolidato di cui all'articolo 18, comma 1, lettera c), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 dal 30 settembre al 30 novembre 2020.

L'Ente locale, nel redigere il bilancio consolidato, deve attenersi alla procedura descritta nel Principio contabile n. 4/4 del D. Lgs. n. 118/2011 ed adottare lo schema predefinito dell'allegato n. 11, il quale stabilisce in che modo devono essere collocate le voci che risultano nei prospetti di conto economico e di stato patrimoniale.

Una corretta procedura di consolidamento presuppone che le informazioni contabili dei soggetti inclusi nell'area di consolidamento siano corrette e che i documenti contabili da consolidare siano quanto più possibile omogenei e uniformi tra loro, in modo da consentire l'aggregazione degli stati patrimoniali e conti economici relativi agli enti inclusi nell'area di consolidamento, secondo voci omogenee (ossia di denominazione e contenuto identici), destinate a confluire nelle voci corrispondenti del bilancio consolidato.

Nei casi in cui i principi contabili applicati ai bilanci dell'Ente locale e degli enti controllati, pur corretti, non siano uniformi tra loro, l'uniformità è ottenuta apportando a tali bilanci opportune rettifiche in sede di consolidamento. È consentito derogare all'adozione di criteri uniformi di valutazione allorché la conservazione di criteri difforni sia più idonea a una rappresentazione veritiera e corretta; ma in tal caso l'informativa supplementare al bilancio consolidato deve evidenziare la difformità dei principi contabili utilizzati e i motivi della mancata uniformità.

Le elaborazioni di consolidamento hanno la funzione di trasformare i dati relativi ai singoli enti in dati di Gruppo, in modo che il bilancio consolidato rappresenti fedelmente la situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Gruppo Ente Locale, come se si trattasse di una entità unitaria. Il bilancio consolidato deve includere pertanto soltanto le operazioni che componenti inclusi nel consolidamento hanno effettuato con i terzi estranei al gruppo. Vanno eliminati quindi in sede di consolidamento le operazioni e i saldi reciproci, perché costituiscono semplicemente il trasferimento di risorse all'interno del gruppo e che, altrimenti, determinerebbero un'alterazione dei saldi consolidati.

Il metodo di consolidamento a cui si fa riferimento nel bilancio consolidato della Provincia di Modena è il metodo proporzionale, in quanto nell'area di consolidamento della Provincia non sono previsti soggetti controllati dalla sola Provincia. Il metodo proporzionale prevede che vengano considerati gli importi di tutte le attività, passività, costi e ricavi in proporzione alle quote di partecipazione (cd metodo proporzionale) degli enti/società oggetto di consolidamento.

Sulla base della normativa di riferimento indicata, l'ente capogruppo utilizza l'allegato 11 del D.Lgs. n. 118/2011 per la predisposizione del bilancio consolidato.

2. Criteri di valutazione

Il processo di redazione del bilancio consolidato richiede che i bilanci delle singole aziende/enti e dell'ente locale capogruppo siano redatti sulla base di criteri di valutazione omogenei.

Se i criteri di valutazione adottati nella redazione dei bilanci e nel processo di consolidamento non sono uniformi, se pur corretti, si rende necessario che l'uniformità sia ottenuta apportando ai bilanci da consolidare delle rettifiche.

Il principio contabile 4/4 per il bilancio consolidato afferma che è accettabile derogare all'obbligo di uniformità dei criteri di valutazione quando la conservazione di criteri difformi sia più idonea a realizzare l'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta. In questi casi, l'informativa supplementare al bilancio consolidato deve specificare la difformità dei principi contabili utilizzati e i motivi che ne sono alla base.

La difformità nei principi contabili adottati da uno o più soggetti del gruppo è altresì accettabile se essi non sono rilevanti, sia in termini quantitativi che qualitativi, rispetto al valore consolidato della voce in questione.

L'omogeneizzazione dei criteri di valutazione è un processo che per sua natura richiede di essere realizzato progressivamente nel tempo. Si ritiene, allo stato attuale, stante la diversa natura degli enti/società oggetto di consolidamento (ente locale da un lato, società ed enti con contabilità civilistica dall'altro) che la conservazione di criteri difformi sia più idonea a realizzare l'obiettivo di una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto non si è ritenuto di procedere a rettifiche derivanti dalla difformità dei criteri di valutazione.

La capogruppo deve farsi carico della corretta integrazione dei bilanci, verificandone i criteri di valutazione e procedendo alle opportune rettifiche e alla loro omogeneizzazione.

La procedura di consolidamento presuppone che ognuna delle entità da consolidare abbia rispettato le direttive di consolidamento impartite dalla capogruppo; mentre, la conformità della documentazione trasmessa alla capogruppo costituisce una responsabilità dell'ente da consolidare.

Per quanto riguarda AMO s.p.a., ACER e AECS si osserva che i principi applicati non sono difformi da quelli applicati dalla Provincia se non per pochissime eccezioni (ad esempio alcune aliquote di ammortamento applicate, dovute alle specificità di ciascun ente/società).

Il merito al bilancio di Lepida s.p.a., l'estrema esiguità degli importi sommati al bilancio consolidato di gruppo inducono a non considerare - in ogni caso - rilevanti eventuali differenze nei criteri di valutazione adottati; per la stessa ragione, nel presente paragrafo non si farà riferimento al bilancio di Lepida s.p.a.

In merito alla entrata in vigore del D.Lgs. 139 del 2015, a far data del 1.1.2016, che ha modificato gli schemi di bilancio della società in contabilità civilistica, la Commissione ARCONET che si occupa di aggiornare i principi contabili del bilancio armonizzato ex D.Lgs. 118/2011, ha valutato che non fosse necessario ed opportuno adeguare lo schema del bilancio consolidato di cui all'allegato 11 del D.Lgs. 118/2011.

Come previsto dal principio contabile, la Provincia nell'impartire le direttive agli enti da consolidare, ha richiesto di riclassificare i bilanci secondo lo schema dell'allegato 11 esplicitando quindi gli eventuali criteri differenti applicati, ove la nota integrativa al bilancio non fornisse già sufficienti informazioni.

In merito si osserva che l'impatto della introduzione del D.Lgs. 139 del 2015 sui bilanci degli enti consolidati dalla Provincia è risultato quasi nullo. Quindi i bilanci sono sostanzialmente già coerenti con lo schema armonizzato, salvo alcuni elementi di dettaglio diversamente definiti nel bilancio civilistico e in quello armonizzato (si vedano in particolare le insussistenze e le sopravvenienze che in qualche caso sono presenti e che hanno comunque trovato evidenza nelle note integrative).

AMO

La società dichiara che il bilancio 2019 non richiede rettifiche in conseguenze del 139/2015 per cui il bilancio approvato è coerente allo schema dell'allegato 11 al D.Lgs. 118/2011.

In relazione ai criteri di valutazione adottati, rispetto a quanto previsto dal "Principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria" si evidenzia che:

- gli effetti dell'applicazione di diverse aliquote non sono significativi;
- le sopravvenienze attive e passive hanno natura ordinaria e sarebbero state iscritte nelle voci A5 e B14 anche prima dell'adozione dei principi del DL 139/2015;
- altre variazioni dei principi contabili non rilevano nel bilancio.

ACER

ACER, ente pubblico economico, applica criteri di valutazione allineati ai principi Contabili previsti per la contabilità economico-patrimoniale degli Enti Locali previsti del D. Lgs. N° 118/2011, con la parziale eccezione per le aliquote di ammortamento applicate. Per quanto concerne le novità introdotte dal D. Lgs. N° 139/2015, in particolare l'eliminazione della sezione 'E' del conto economico, dedicata ad accogliere proventi ed oneri straordinari, si evidenzia che questi sono compresi nella parte "Altri Ricavi e proventi". Si segnala in particolare nel bilancio di ACER non sono appostati costi di sviluppo; non risulta alcun avviamento tre le immobilizzazioni immateriali; non esistono strumenti finanziari derivati.

AESS

L'ente dichiara che il bilancio 2019 è allineato ai principi contabili previsti per la contabilità economico-patrimoniale degli Enti Locali di cui al D.Lgs. 118/2011 in ragione anche del fatto che le novità introdotte dal D.Lgs. 139/2015 non trovano riscontro all'interno dello stesso, fatta eccezione per lo schema di conto economico in cui non è più evidenziata l'area straordinaria.

In relazione a tale ultimo aspetto, se anche fosse stato adottato lo schema di conto economico ante D.Lgs. 139/2015, in base ad una corretta applicazione dei principi contabili, l'associazione non avrebbe comunque evidenziato componenti di natura straordinaria.

L'unico elemento di non allineamento riguarda le aliquote di ammortamento, che sono state stabilite in base alla stima della durata utile dei beni come previsto dal codice civile all'inizio del processo di ammortamento; si precisa tuttavia che si tratta di importi di scarsa rilevanza rispetto all'insieme dei valori di bilancio.

Maggiori dettagli in merito saranno evidenziati nel seguito della presente nota integrativa.

Immobilizzazioni immateriali

Per quanto riguarda la Provincia, le manutenzioni su altri beni di terzi - che in base all'attuale schema di stato patrimoniale sono appostate alla voce immobilizzazioni in corso delle immobilizzazioni immateriali - sono principalmente relative alle manutenzioni straordinarie e agli ampliamenti su plessi scolastici gestiti in regime di L.23/96. Si ricorda che la gestione delle scuole superiori in regime L.23/96 implica che tutti i costi di manutenzione ordinaria e straordinaria sono a carico della Provincia. L'ammortamento è applicato al 2%.

Per le altre manutenzioni su beni di terzi la durata del piano di ammortamento è pari alla durata delle convenzioni/contratti in essere con i soggetti terzi.

Si osserva che, nel nuovo piano dei conti armonizzato degli enti locali, il fattore software è appostato alla voce Immobilizzazioni in corso, mentre per il bilancio civilistico è correttamente apposta nella voce Diritti di brevetto industriale e di utilizzo opere di ingegno.

Per quanto riguarda ACER, le immobilizzazioni immateriali esistenti vengono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

Per quanto riguarda AMO, le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci. Le immobilizzazioni immateriali di riferimento sono software applicativi e a manutenzioni straordinarie su immobili capitalizzate, avendo natura pluriennale. Il software è ammortizzato in 5 esercizi, così come le spese di manutenzione, ad eccezione dell'impianto a Led per il deposito di Sant'Anna e le ristrutturazioni delle linee ferroviarie per i quali è prevista una vita utile di 10 anni.

Per quanto riguarda AESS, Sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, ed ammortizzate sistematicamente per il periodo della loro prevista utilità futura. Tali voci sono esposte nell'attivo di bilancio al netto dei relativi ammortamenti.

Immobilizzazioni materiali

Per quanto riguarda la Provincia, nel bilancio armonizzato le immobilizzazioni materiali sono state iscritte al costo di acquisto comprensivo di eventuali spese accessorie di diretta imputazione. Le spese di manutenzione di natura straordinaria sono state portate in aumento del valore dei cespiti. Nello Stato Patrimoniale del bilancio armonizzato della Provincia gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono stati calcolati secondo i "Principi e regole contabili del sistema di contabilità economica delle Amministrazioni Pubbliche" predisposto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Gli ammortamenti compresi nel conto economico sono determinati con i seguenti coefficienti:

Beni immobili:

- Fabbricati civili ad uso abitativo commerciale istituzionale: 2%.
- Fabbricati demaniali: 2%, altri beni demaniali: 3%.
- Infrastrutture demaniali e non demaniali: 3%.
- Beni immateriali: 20%, salvo eccezioni, con particolare riferimento alle scuole in gestione Legge 23/2006 (cfr. oltre, le immobilizzazioni immateriali).
- Beni immobili di valore culturale, storico, archeologico ed artistico: 0%.

Beni mobili:

- Mezzi di trasporto stradali leggeri: 20%.
- Equipaggiamento e vestiario: 20%.
- Automezzi ad uso specifico: 10%.
- Macchinari per ufficio: 20%.
- Mobili e arredi per ufficio: 10%.
- Impianti ed attrezzature: 5%.
- Hardware: 25%.
- Materiale bibliografico: 0%.
- Strumenti musicali: 20%.
- Armi: 20%.

In generale i terreni hanno una vita utile illimitata e non devono essere ammortizzati.

Tutti i beni, mobili e immobili, qualificati come “beni culturali” ai sensi dell’art. 2 del D.Lgs. 42/2004 – Codice dei beni culturali e del paesaggio, o “beni soggetti a tutela” ai sensi dell’art. 139 del medesimo decreto non vengono assoggettati ad ammortamento.

Per quanto riguarda ACER, le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie, vengono capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile. Per tali beni l’ammortamento è applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della vita residua utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, se iscritte, in conformità con quanto disposto dall’OIC 16 ai par. 45 e 46, si procede nella determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Le immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito, in conformità con quanto disposto dall’OIC 16 ai par. 47 e 48, vengono iscritte in base al valore di mercato con contropartita la voce ‘A.5 Altri ricavi e proventi del conto economico.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo viene sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico - tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, vengono ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali e opere d’arte.

Sulla base di quanto disposto dall’OIC 16 par.60, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono, si procede allo scorporo del valore del fabbricato.

Vengono applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell’esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall’OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell’OIC 16 par.70 vengono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell’OIC 16 par.80 non vengono ammortizzati e sono valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Qui di seguito sono specificate le aliquote normalmente applicate dalla società:

- Fabbricati 3%
- Impianti e Macchinari 9%
- Attrezzature 40%
- Mobili e arredi 12%
- Macchine elettroniche 20%
- Autovetture 25%
- Autofurgoni 20%
- Beni Inferiori a Euro 516,46 100%

Per quanto riguarda AMO, le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento. Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate valutando l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione. In particolare i fabbricati sono stati ammortizzati applicando l’aliquota del 2% tenuto conto anche della programmazione

delle manutenzioni sugli stessi, che consente di prevedere una durata economico-tecnica prolungata nel tempo.

Nel dettaglio le aliquote applicate sono le seguenti:

2% per i fabbricati;

10% per la filovia e gli impianti;

20% per le macchine ufficio elettroniche;

12% per i mobili ufficio;

25% per le autovetture;

12% attrezzature e paline;

10% pensiline.

Le aliquote sono state ridotte alla metà per i beni acquistati nell'esercizio. A fronte dei cespiti ammortizzabili sono stati iscritti fra i risconti i contributi ricevuti per investimenti. Il contributo viene iscritto in bilancio ed imputato a conto economico quale componente positivo di reddito utilizzando gli stessi criteri previsti per i beni cui il contributo si riferisce.

Per quanto riguarda AESS, le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico in ogni esercizio a quote costanti, sono state determinate tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione e, in particolare, dell'utilizzo, della destinazione e della durata economico-tecnica dei cespiti.

Le aliquote di ammortamento rappresentative della residua possibilità di utilizzazione, non modificate rispetto all'esercizio precedente, sono le seguenti:

– Elaboratori: 20%

– Attrezzature diverse: 15%

– Arredamento: 15%

– Mobili/Macchine Ordinarie Ufficio: 20%-12%

– Telefoni cellulari: 20%

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata, ma al riguardo in nessun caso è stato necessario operare in tal senso.

Tab. Incidenza percentuale di ammortamenti immobilizzazioni materiali confluite nel bilancio consolidato della Provincia – Esercizio 2019

Ente/società	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	incidenza % su tot voce Consolidato
PROVINCIA	13.819.319,56	98,15
ACER	72.060,40	0,51
AMO	187.044,20	1,33
LEPIDA	100,37	0,00
AESS	1.470,60	0,01
TOT voce CONSOLIDATO	14.079.995,13	100,00

Come evidenziato dalla tabella appena sopra, l'incidenza delle voci di ammortamento confluite nella corrispondente voce del consolidato non sono percentualmente rilevanti. Le eventuali rettifiche di preconsolidamento sarebbero del tutto ininfluenti, anche nel caso di Amo, in quanto per una rappresentazione veritiera, l'ammortamento delle specifiche dotazioni materiali della società sarebbero confermate e solo in minima le categorie di beni sono sovrapponibili fra Provincia e AMO.

Immobilizzazioni finanziarie

Nello stato patrimoniale armonizzato 2019 della Provincia non sono state applicate variazioni ai criteri di valutazione delle partecipazioni rispetto ai precedenti esercizi (Rendiconto 2017 e 2018): in primo luogo in quanto i criteri di valorizzazione utilizzati nel rendiconto 2017 sono ancora coerenti con il principio contabile pur modificato dal settimo DM del 29 agosto 2018; in secondo luogo per un principio di continuità e stabilità, peraltro esplicitamente richiamato dal principio contabile 4/3 come modificato sempre dal citato settimo DM del 29 agosto 2018 “Nel rispetto del principio contabile generale n. 11. della continuità e della costanza di cui all’allegato n. 1, l’adozione del criterio del costo di acquisto (o del metodo del patrimonio netto dell’esercizio di prima iscrizione nello stato patrimoniale) diventa definitiva”.

Per la valorizzazione delle partecipazioni azionarie il criterio adottato è di tipo prudenziale.

Il valore per ciascuna partecipazione è il minore fra il costo di acquisto e la frazione di patrimonio netto (con gli ultimi bilanci disponibili e detraendo eventuali dividendi erogati).

In nessun caso si tratta di partecipazioni di controllo da parte della sola Provincia.

Come previsto dal principio contabile applicato 4/3 – come rivisto a seguito del sesto e del settimo decreto correttivo – nel caso in cui non risulti possibile acquisire il bilancio o il rendiconto (o i relativi schemi predisposti ai fini dell’approvazione) le partecipazioni sono iscritte nello stato patrimoniale al costo di acquisto o al metodo del patrimonio netto dell’esercizio precedente.

Per questa ragione, si è scelto di valorizzare tutte le partecipazioni al valore minore fra il costo di acquisto e la frazione di patrimonio netto (con gli ultimi bilanci disponibili, ovvero il 2018, e detraendo eventuali dividendi erogati).

Il metodo permette di non sopravvalutare le partecipazioni in quanto se l’ultimo bilancio disponibile della partecipata indica che la frazione di patrimonio netto è inferiore al costo, si considera questa come una perdita durevole di valore, rettificando in diminuzione il costo stesso.

Fa eccezione la valorizzazione di ACER Modena (Azienda Casa Emilia-Romagna della Provincia di Modena), poiché non esiste nessun valore di costo iniziale della partecipazione. Infatti tale partecipazione è predeterminata dalla LR 24 del 2004 senza nessun conferimento della provincia al capitale di ACER. Quindi, come previsto dal principio contabile (per le partecipazioni che non sono state oggetto di operazioni di compravendita cui non è possibile applicare il criterio del costo, si adotta il metodo del “valore del patrimonio netto” dell’esercizio di prima iscrizione nello stato patrimoniale della capogruppo, ovvero il 2017 con riferimento al rendiconto 2016 di ACER) si è quindi valorizzata tale partecipazione con il criterio del patrimonio netto, anche se non ci si trova in una situazione di perdite ripetute.

Per quanto riguarda le immobilizzazioni finanziarie di ACER, le partecipazioni in società sono valorizzate al costo di acquisto. Le altre immobilizzazioni sono costituite da depositi cauzionali e da titoli di investimento a lungo termine con capitale garantito.

Per quanto riguarda le immobilizzazioni finanziarie di AMO, le partecipazioni sono iscritte al costo storico di acquisto o sottoscrizione. Le partecipazioni iscritte al costo non sono state svalutate perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

I crediti iscritti nelle immobilizzazioni riguardano depositi cauzionali.

Per quanto riguarda le immobilizzazioni finanziarie di AESS, le partecipazioni sono iscritte al costo sostenuto.

Rimanenze

Per quanto riguarda la Provincia, le rimanenze – di importo molto modesto – sono da riferirsi principalmente a materiali per le manutenzioni di scuole e strade (incluse le scorte di sale antigelo), carburante, cancelleria. Esse sono state valutate al prezzo di acquisto.

Per quanto riguarda ACER, AMO e AESS, non sono registrate rimanenze.

Crediti

Per quanto riguarda la Provincia, nello Stato Patrimoniale armonizzato i crediti sono iscritti al valore nominale.

La corretta applicazione del principio della competenza finanziaria garantisce la corrispondenza tra i residui attivi e l'ammontare dei crediti di funzionamento.

Per quanto riguarda ACER, i crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato. Peraltro si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del D.Lgs. 139/2015, la società ha applicato, laddove possibile, il criterio del costo ammortizzato esclusivamente ai crediti iscritti nell'attivo circolante sorti nel presente esercizio.

Per quanto riguarda AMO, il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta, in quanto i crediti sono a breve termine. Pertanto crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti.

Per quanto riguarda AESS, i crediti iscritti nell'attivo circolante sono esposti al valore di presumibile realizzo.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Nel bilancio della Provincia, di ACER e di AESS non sono presenti attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Per quanto riguarda AMO, al termine dell'esercizio 2019 la società non deteneva più titoli, avendoli ceduti interamente entro il mese di dicembre. Per i titoli che non costituiscono immobilizzazioni e impiegati per la gestione temporanea della liquidità, la società si era avvalsa della deroga di valutazione prevista dalla legge 17 dicembre 2018 n. 136, e pertanto i titoli erano stati iscritti al valore risultante dall'ultimo bilancio approvato, anziché al valore desumibile dall'andamento del

mercato. Si riteneva infatti che le perdite di valore riferite al 31.12.2018 non fossero durevoli, ma dovute alle turbolenze del mercato. La cessione di tutti i titoli ha comportato l'emersione di un utile netto, quale differenza fra proventi e perdite, pari a euro 58.390.

Debiti

Per quanto riguarda la Provincia, i debiti sono iscritti nello stato patrimoniale al loro valore nominale.

Per quanto riguarda ACER, i debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato. Peraltro si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del D.Lgs. 139/2015, la società ha applicato, laddove possibile, il criterio del costo ammortizzato esclusivamente ai debiti iscritti in bilancio nel presente esercizio.

Per quanto riguarda AMO, il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta, in quanto i crediti sono a breve termine. Pertanto i debiti sono esposti al loro valore nominale.

Per quanto riguarda AESS, i debiti sono iscritti in bilancio al loro valore nominale.

3. Variazioni delle principali voci iscritte nell'Attivo e nel Passivo patrimoniale

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Tale voce risulta valorizzata nel 2019 per effetto dell'inserimento nel perimetro di AESS (per euro 25.600).

Immobilizzazioni immateriali

La variazione è quasi interamente imputabile al bilancio della Provincia.

Fra le immobilizzazioni in corso sono appostate le manutenzioni straordinarie su altri beni di terzi, che sono valorizzate nel bilancio della Provincia e sono relative alle manutenzioni straordinarie e agli ampliamenti su plessi scolastici di proprietà di comuni gestiti dalla Provincia in regime di L.23/96.

Immobilizzazioni materiali

Le variazioni sono imputabili al bilancio della Provincia, ma soprattutto all'aggiunta 2018 del valore di terreni e fabbricati dal bilancio di AMO (in totale 5,3 milioni di euro).

Le variazioni riferibili alla Provincia sono dovute a interventi di manutenzione straordinaria e a realizzazione di nuove opere (anche con trasferimenti di fondi dalla voce "Immobilizzazioni in corso ed acconti"); per le strade, come nel 2018, il saldo fra manutenzioni e altri lavori stradali e quote ammortamento è decisamente negativo (3,8 milioni di euro); per quanto riguarda le scuole, mentre 2018 era nettamente positivo (anche per il completamento della ricostruzione / ristrutturazione post sisma 2012 di molti edifici scolastici), nel 2019 il saldo fra manutenzioni e altri lavori stradali e quote ammortamento diventa negativo (circa 800 mila euro).

Immobilizzazioni finanziarie

Le variazioni sono dovute essenzialmente a:

- nel bilancio della Provincia, la cessione delle azioni di CRPA spa (euro 36.122);
- nel bilancio di ACER alla voce "Altri titoli", il saldo fra investimenti e disinvestimenti della liquidità eccedente il fabbisogno corrente (il 20% di 1,4 milioni di euro).

Rimanenze

Le variazioni sono imputabili al bilancio della Provincia.

Crediti

Le variazioni sono essenzialmente imputabili al bilancio della Provincia, in particolare nel 2019 rispetto al 2018 diminuiscono i crediti tributari e i crediti verso pubbliche amministrazioni e aumentano i crediti verso altri soggetti.

Per quanto riguarda ACER, si evidenzia una riduzione degli affitti (oltre 1 milione di euro) in quanto nel 2018 – principalmente a motivi tecnici – sono stati fatturati gli ultimi tre mesi del 2017 per l'applicazione di nuovi criteri di calcolo dei canoni. Si è ridotto inoltre (1,38 milioni il prestito fruttifero alla partecipata Cambiamo); mentre di sono ridotti di oltre 2 milioni di euro i crediti verso altri.

Per quanto riguarda AMO, si evidenzia una riduzione di crediti tributari (oltre 500 mila euro).

Altre variazioni dei crediti verso clienti e verso altri, sono ascrivibili all'inserimento di AESS nel 2019.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi

Sono valorizzate solo nel 2018 e sono ascrivibili completamente ad AMO.

Disponibilità liquide

La variazione positiva è dovuta all'apporto del bilancio di AMO, per la dismissione dei titoli di investimento della liquidità, e in parte all'apporto della provincia la cui liquidità cresce di oltre 600 mila euro.

Patrimonio netto

Le variazioni più significative alle voci del Patrimonio netto consolidato riguardano solo la Provincia:

- fra le voci del patrimonio netto è stata costituita nel 2019 la riserva per beni demaniali indisponibili e per beni culturali, portando il relativo importo in riduzione alle voci riserve da risultato di esercizi precedenti e fondo di dotazione;
- il risultato di esercizio positivo della Provincia per euro 9.845.007,63
- l'utilizzo delle riserve di capitale per euro 276.547,55 in luogo delle minusvalenze generate dalla alienazione di due immobili di valore culturale i quali avevano concorso alla costituzione della riserva da capitale.

Fondi per rischi e oneri

Si riducono nel 2018 i fondi della Provincia compensati dal nuovo apporto dal bilancio di AMO.

Debiti

Le variazioni sono dovute quasi esclusivamente al bilancio della Provincia e sono determinate in primo luogo dalla riduzione dei debiti di finanziamento per oltre 10,5 milioni di euro (la Provincia non contrae nuovo debito dal 2011) e dalla riduzione dei debiti per trasferimenti ad altre amministrazioni pubbliche per quasi 6 milioni di euro.

Il resto è riconducibile a variazioni dei debiti verso fornitori che interessano tutti gli enti, nonché all'inserimento dei debiti verso banche per prestiti a breve e verso fornitori di AESS nel 2019.

Ratei e risconti e contributi agli investimenti

Le variazioni sono dovute quasi esclusivamente al bilancio della Provincia e sono dovute alla dinamica (saldo +4milioni di euro) dei contributi agli investimenti destinati alla sterilizzazione annuale degli ammortamenti (Quota annuale di contributi agli investimenti).

Conti d'ordine

La variazione è dovuta esclusivamente alla dinamica del FPV di spesa della Provincia appostato fra gli impegni su esercizi futuri.

4. Crediti e debiti di durata residua superiore a 5 anni

Sono presenti crediti di durata residua superiore a 5 anni riferiti:

- alla Provincia (residui attivi 2013 e precedenti al netto del FCDE riferibile ai medesimi esercizi) pari a euro 1.152.824,10, in larga parte riferibili a contributi agli investimenti da enti pubblici (euro 728.733,36) e recupero concessioni di crediti per finanziare il fondo dell'innovazione di imprese (euro 359.742,05 incassati totalmente nel 2020);
- ad ACER, per depositi cauzionali legati ai contratti di locazione (il 20% di euro 2.301.921).

Sono presenti debiti di durata residua superiore a 5 anni riferiti:

- alla Provincia (residui passivi 2013 e precedenti) pari a euro 90.347,71, per partite di giro.

Non vi sono debiti assistiti da garanzie reali su beni di imprese incluse nel perimetro di consolidamento.

5. Composizione delle voci “Ratei e Risconti” e della voce “Altri accantonamenti”

I ratei e i risconti vengono iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell’esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell’esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Per quanto riguarda ratei e risconti attivi:

- per la Provincia: ratei attivi euro 69.927,73 per affitti attivi; risconti attivi per 291.218,28 per servizi e utilizzi di bendi terzi di varia natura (in primo luogo assicurazioni, poi locazioni, manutenzioni, bolli, ecc.);
- per ACER: ratei attivi euro 13.418 per contributi su impianti fotovoltaici; risconti attivi euro 251.555 per servizi di varia natura (assicurazioni per euro 225.281, sistemi operativi, anticipi spese postali, ecc.)
- per AESS: ratei attivi euro 380.539 per quote di competenza di progetti europei in essere; euro 72.459 per quote altre commesse e convenzioni in essere; risconti attivi euro 3.150 affitti passivi.

Per quanto riguarda la Provincia e AMO, sono appostati fra i risconti passivi i contributi agli investimenti destinati alla sterilizzazione annuale degli ammortamenti (tramite la quota annuale di contributi agli investimenti appostata fra i proventi da trasferimenti). Si vedano per il dettaglio le tabelle in allegato alla presente nota.

Per quanto riguarda i ratei passivi:

- per la Provincia: euro 956.064,26, di cui euro 951.469,64 per la produttività 2019 del personale reiscritta e pagata per esigibilità nel 2020;
- per AMO: euro 42.328 per retribuzioni differite al 2020;
- per ACER: euro 117.294, di cui euro 101.513 per interessi su depositi cauzionali
- per AESS: euro 29.806 per ferie, permessi non goduti e ratei di 14° del personale e altro.

Per quanto riguarda altri risconti passivi:

- per la Provincia: euro 6.507,58 per locazioni attive;
- per AMO: euro 6.318 per locazioni attive;
- per ACER: euro 24.768 per canoni su alloggi e antenne.

Alla voce “altri accantonamenti” nel bilancio di AMO sono appostati euro 268.536.

Tutti gli importi sopra riferiti ad ACER, AMO e AESS sono registrati nel bilancio consolidato nella percentuale di partecipazione della Provincia.

6. Suddivisione degli interessi e altri oneri finanziari tra le diverse tipologie di finanziamento

PROVINCIA DI MODENA	2019
Altri interessi passivi a Amministrazioni Locali	1.487,84
Interessi passivi a altre imprese su finanziamenti a medio lungo termine	51.575,77
Interessi passivi a Cassa DDPP - Gestione Tesoro su mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	161.342,86
Interessi passivi a Cassa Depositi e Prestiti SPA su mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	324.037,73
Interessi passivi ad Amministrazioni Centrali su mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	39.778,55
Interessi passivi su titoli obbligazionari a medio-lungo termine a tasso fisso - valuta domestica	849.492,69

Totale complessivo	1.427.715,44
--------------------	--------------

ACER	2019
Interessi su depositi cauzionari e vari	10.753,00
Altri oneri	3.932,00
Totale complessivo	14.685,00

Per quanto riguarda AMO, si registrano nel 2019 oneri finanziari per euro 41.266 per perdite su cessione titoli dell'attivo circolante.

Per quanto riguarda AESS, si registrano nel 2019 interessi passivi per euro 2.201 relativi ad anticipazioni fondi a breve termine e spese bancarie per euro 3.235.

Tutti gli importi sopra riferiti ad ACER, AMO e AESS sono ovviamente registrati nel bilancio consolidato nella percentuale di partecipazione della Provincia.

7. Composizione della voce Proventi straordinari e oneri straordinari

I proventi e oneri straordinari sono quasi interamente provenienti dal bilancio della Provincia.

Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo		
Insussistenze del passivo	Minori su residui passivi	460.063,82
	Riduzione Fondo cause legali	11.300,00
	Riduzione FCDE	80.241,42
Altre sopravvenienze attive	Maggiori su residui attivi	20.566,16
	Vendita di relitti stradali	650,00
	Escussione fideiussione portata a incremento lavori alloggi ERP Savignano	86.498,32
	Donazione di beni mobili a Provincia	1.000,00
	Rettifiche varie su beni mobili	995,27
	Trasferimento beni mobili da altri enti	1.560,08
	TOTALE	662.875,07

Plusvalenze patrimoniali		
	Vendita di mezzi di trasporto stradali (in permuta)	7.777,59

Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo		
Arretrati per anni precedenti corrisposti al personale a tempo determinato		7.929,08
Arretrati per oneri per il personale in quiescenza		2.374,26
Insussistenze dell'attivo	Minori residui attivi	112.849,74
	Trasferimento beni a altri EEPP (centri impiego)	12.250,28
	Cessione a titolo gratuito di porzione Castello di Montegibbio al comune di Sassuolo	26.942,09
TOTALE		162.345,45

Minusvalenze patrimoniali		
	Vendita alienazione delle azioni possedute dall'ente nella società C.R.P.A. s.p.a.	822,90

Per quanto riguarda ACER, i proventi e gli oneri straordinari non sono più esposti in modo distinto nel conto economico, per effetto del D.Lgs. 139/2016. Si registrano comunque nel 2019:

Sopravvenienze attive		
	Chiusura cause per attività edilizia	92.963,00

Insussistenze del passivo		
	Fornitori ante 2010	18.224,00

Tutti gli importi riferiti ad ACER sono ovviamente registrati nel bilancio consolidato nella percentuale di partecipazione della Provincia.

Per quanto riguarda AMO e AESS, non si registrano proventi e oneri straordinari.

8. Ammontare dei compensi spettanti agli Amministratori ed ai Sindaci dell'impresa capogruppo per lo svolgimento di tali funzioni anche in altre imprese incluse nel consolidamento

Nessuna amministratore della Provincia riceve compensi per lo svolgimento di tali funzioni anche in altri enti e imprese incluse nel perimetro del Gruppo Provincia di Modena.

Nessun componente del Collegio dei revisori della Provincia ricopre la carica di membro del collegio sindacale di altri enti e imprese incluse nel perimetro del Gruppo Provincia di Modena.

9. Informazioni relative ai contratti in strumenti finanziari derivati

Né la Provincia, né gli altri componenti del perimetro del Gruppo hanno stipulato contratti in strumenti finanziari derivati.

10. Elenco degli enti componenti il "Gruppo amministrazione pubblica" ed elenco degli Enti oggetto di consolidamento

Attività preliminare alla predisposizione dell'area di consolidamento è l'individuazione degli enti, organismi strumentali e società controllate e partecipate che rientrano nel Gruppo amministrazione pubblica Provincia di Modena. A tal fine, il paragrafo 3 del principio contabile prevede che l'Ente predisponga due distinti elenchi:

- Elenco degli enti componenti il "Gruppo amministrazione pubblica";
- Elenco degli enti componenti il "Gruppo amministrazione pubblica" oggetto di consolidamento, ovvero inclusi nel bilancio consolidato.

I due elenchi, e i relativi aggiornamenti, sono oggetto di approvazione da parte della Giunta. Poiché la Legge 7 aprile 2014 n. 56 "Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di comuni" ha modificato l'assetto istituzionale delle Province eliminando la Giunta Provinciale e prevedendo che il Presidente della Provincia – delle competenze che furono della Giunta – assuma la competenza generale residuale, il presente atto viene adottato dal Presidente della Provincia.

Con Atto del Presidente n. 2 del 09.01.2019, l'ente ha delineato il proprio Gruppo di amministrazione Pubblica e relativo perimetro di consolidamento, con riferimento al 31.12.2018, ai sensi degli art. 11 bis del D.Lgs. 118/2011 e del principio contabile applicato n. 4/4 allegato allo stesso D.Lgs. 118/2011.

Il Decreto MEF del 1 marzo 2019 ha modificato il principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4 al D.Lgs. n. 118/2011 prevedendo che i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, possono non redigere il bilancio consolidato; ma restano invariati i criteri di determinazione di GAP e perimetro di consolidamento.

Tenuto conto dell'evoluzione nell'assetto organizzativo di enti e società partecipate dalla Provincia, nonché dell'evoluzione di funzioni e compiti affidati alle Province, con Atto del Presidente n. 17

del 05/02/2020 è stato rideterminato Gruppo di amministrazione Pubblica della Provincia e relativo perimetro di consolidamento, con riferimento al 31.12.2019.

Con deliberazione del Consiglio n. 22 del 27/05/2020 la Provincia di Modena ha approvato il rendiconto economico-patrimoniale armonizzato per l'esercizio 2019.

L'Elenco aggiornato del Gruppo di Amministrazione Pubblica della Provincia di Modena – con l'indicazione della missione di bilancio ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. 118/2011, come modificato dal DM 11 agosto 2017 e dal DM 29 agosto 2018, e in applicazione dell'art. 43 del Regolamento di Contabilità – è il seguente:

Organismi strumentali della Provincia di Modena:

nessuno ai sensi dell'art.1, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011.

Enti strumentali controllati dalla Provincia di Modena

Nessuno ai sensi dell'art.11-ter comma 1 del D. Lgs. n. 118/2011:

Enti strumentali partecipati dalla Provincia di Modena:

ai sensi dell'art.11 ter comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011

- ACER, missione G – Assetto del territorio ed edilizia abitativa: ente partecipato al 20% pari alla quota di patrimonio netto detenuta
- AESS, missione H – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente: ente partecipato al 16,67%, pari al diritto di voto esercitato in Assemblea degli enti, dalla Provincia in qualità di socio fondatore
- FONDAZIONE CASA NATALE ENZO FERRARI, missione D – Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali: ente strumentale partecipato al 20% pari alla quota di fondo di dotazione
- FONDAZIONE VILLA EMMA, missione D - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali: ente strumentale partecipato al 12,5%, in quanto la Provincia nomina uno dei 8 membri del Consiglio di Amministrazione

Società controllate dalla Provincia di Modena

nessuna, ai sensi dell'art. 11 quater del D. Lgs. n. 118/2011.

Società partecipate dalla Provincia di Modena

ai sensi dell'art.11-quinquies del D. Lgs. n. 118/2011:

- AMO s.p.a, missione I – Trasporti e diritto alla mobilità: società partecipata al 29%
- LEPIDA s.c.p.a., missione A – Servizi istituzionali, generali e di gestione: società *in house* totalmente pubblica, partecipata al 0,0014% con affidamento diretto di servizi *in house providing* da parte della Provincia stessa

Si precisa che – ai sensi dell'art.11-quinquies, co. 3, del D.Lgs. n. 118/2011 e ai sensi del punto 3.1 del principio contabile applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4 al D.Lgs. n. 118/2011 – le altre società partecipate dalla Provincia sono escluse dal Gruppo di Amministrazione Pubblica per le ragioni di seguito dettagliate:

Nome sintetico società	Denominazione	Forma giuridica	Quota % partecipaz	Motivo di esclusione
AUTOBRENNERO	Autostrada del Brennero	s.p.a	4,24	Società mista pubblico privata con % partecipazione inferiore al 20%
CRPA	Centro Ricerche Produzioni Animali	s.p.a	2,77	Partecipazione alienata dalla Provincia in data 14/10/2019

Nome sintetico società	Denominazione	Forma giuridica	Quota % partecipaz	Motivo di esclusione
GAL	G.A.L. Antico Frignano e Appennino Reggiano	soc.coop.	5,18	Società mista pubblico privata con % partecipazione inferiore al 20%
MODENAFIERE	Modenafiere	s.r.l.	14,61	Società mista pubblico privata con % partecipazione inferiore al 20%
PROMO in liquidazione	Società per la Promozione dell'economia modenese	s.cons.r.l.	0,50	Società a totale partecipazione pubblica non affidataria diretta di servizi pubblici locali della Provincia
SETA	Società Emiliana Trasporti Autofiloviari di Modena	s.p.a	7,12	Società mista pubblico privata con % partecipazione inferiore al 20%

Al fine di definire l'elenco degli enti componenti il "Gruppo amministrazione pubblica" oggetto di consolidamento, ovvero inclusi nel bilancio consolidato, i nuovi parametri di rilevanza (dati Rendiconto Provincia esercizio 2019) sono i seguenti:

Parametri di riferimento	Totale attivo	Patrimonio netto	Ricavi caratteristici
Provincia di Modena	480.647.541,21	183.012.268,94	78.516.508,51
Soglia di rilevanza (3%)	14.419.426,24	5.490.368,07	2.355.495,26

Nella tabella seguente sono illustrati i valori assoluti dei dati di consuntivo 2019 degli enti che compongono il GAP ai fini della valutazione della rilevanza.

	A	B	C
ENTE o SOCIETA'	ATTIVO PATRIMONIALE	PATRIMONIO NETTO	VALORE DELLA PRODUZIONE
ACER Azienda Casa Emilia-Romagna 20%	53.827.654,00	14.383.803,00	13.477.509,00
Aess – Agenzia per l'Energia – 16,67%	1.311.350,00	242.610,00	1.669.980,00
AMO s.p.a. - 29%	35.420.866,00	19.501.301,00	29.130.623,00
Fondazione Casa Natale Enzo Ferrari – 20%	2.898.443,00	264.625,00	627.783,00
Fondazione Villa Emma - Ragazzi ebrei salvati – 12,5%	95.919,07	8.194,86	139.542,85
Lepida s.cp.a. - 0,0014%	107.286.218,00	73.235.604,00	60.821.768,00

Nella tabella seguente sono illustrati i rapporti fra i dati di consuntivo 2019 degli enti che compongono il GAP e i suddetti parametri di rilevanza da Consuntivo 2019 della Provincia.

Calcolo rilevanza (%)

	A	B	C
ENTE o SOCIETA'	ATTIVO PATRIMONIALE	PATRIMONIO NETTO	VALORE DELLA PRODUZIONE
ACER Azienda Casa Emilia-Romagna 20%	11,20%	7,86%	17,17%
Aess – Agenzia per l'Energia – 16,67%	0,27%	0,13%	2,13%
AMO s.p.a. - 29%	7,37%	10,66%	37,10%
Fondazione Casa Natale Enzo Ferrari – 20%	0,60%	0,14%	0,80%
Fondazione Villa Emma - Ragazzi ebrei salvati – 12,5%	0,02%	0,004%	0,18%
Lepida s.c.p.a. - 0,0014%	22,32%	40,02%	77,46%
Sommatoria dei bilanci singolarmente considerati irrilevanti	0,62%	0,15%	0,98%

Come previsto dal principio contabile applicato 4/4, ai fini dell'esclusione per irrilevanza, a decorrere dall'esercizio 2018, la sommatoria delle percentuali dei bilanci singolarmente considerati irrilevanti deve presentare, per ciascuno dei parametri sopra indicati, un'incidenza inferiore al 10 per cento rispetto alla posizione patrimoniale, economica e finanziaria della capogruppo. Come evidenziato dalla tabella, la sommatoria dei bilanci singolarmente considerati irrilevanti risulta inferiore al 10% per tutti e tre i parametri riscontrati.

Poiché ACER è socia di AESS e tale partecipazione è quantificabile al 31.12.2019 nella misura dello 0,53% in base ai diritti di voto nell'assemblea dei soci di AESS (pur non avendo ACER contribuito a costituire il fondo di dotazione iniziale di AESS), per il tramite di ACER la Provincia detiene indirettamente una quota di AESS pari allo 0,11% (il 20% dello 0,53%). La partecipazione in AESS è dunque quantificata nella misura del 16,78% ai fini delle operazioni di consolidamento.

In esito alla verifiche di rilevanza di cui sopra, la Provincia di Modena include nell'Area di consolidamento (Elenco 2):

- ACER, in quanto supera il parametro del 3%;
- AESS, in quanto titolare di affidamenti diretti da parte della Provincia, in qualità di associazione in house providing;
- AMO s.p.a, in quanto supera il parametro del 3%;
- LEPIDA in quanto titolare di affidamenti diretti da parte della Provincia, in qualità di società in house.

Nel 2018, l'area di consolidamento includeva ACER, AMO e Lepida.

Non si effettuano rettifiche al bilancio consolidato 2018 al fine di includere gli importi relativi al bilancio 2018 di AESS. Nella presente nota integrativa si rende conto delle principali differenze fra esercizio 2018 e esercizio 2019 del bilancio consolidato in ragione della inclusione di AESS a partire dal 2019.

11. Metodo di consolidamento

Tutti i bilanci sono stati consolidati con il metodo proporzionale in quanto si tratta di enti strumentali e/o società non controllate.

La percentuale di consolidamento per ACER è pari al 20%, corrispondente ai diritti di voto della Provincia nella Conferenza degli Enti di ACER stessa.

La percentuale di consolidamento per LEPIDA s.c.p.a. è pari al 0,0014%, corrispondente alla quota di capitale sociale appartenente alla Provincia.

La percentuale di consolidamento per AMO s.p.a. è pari al 29%, corrispondente alla quota di capitale sociale appartenente alla Provincia.

La percentuale di consolidamento per AESS è pari al 16,78%, corrispondente al diritto di voto esercitato in Assemblea degli enti, dalla Provincia in qualità di socio fondatore (come partecipazione diretta nella misura del 16,67% e come partecipazione indiretta tramite ACER nella misura dello 0,11%).

Per quanto riguarda la valutazione dell'effetto delle esternalizzazioni, si propone la seguente percentuale di incidenza dei ricavi imputabili all'ente locale capofila, ovvero la Provincia, sul totale dei ricavi propri del bilancio degli enti oggetto di consolidamento (i ricavi includono tutti i componenti positivi del conto economico, lettera A).

	Ricavi della società Esercizio 2019	Ricavi imputabili alla Provincia	% incidenza
AMO	29.130.623,00	125.810,72	0,43
ACER	13.477.509,00	51.430,62	0,38
LEPIDA	60.821.768,00	102.596,31	0,17
AESS	1.669.980,00	94.815,39	5,68

12. Spese di personale relative alle società consolidate

Ente	n. dipendenti 2019	Costo personale 2019	n. dipendenti 2018	Costo personale 2018
AMO	12	783.569,00	12	766.027,00
ACER	69	3.617.786,00	69	3.630.108,00
AESS	16	846.304,00	13	733.866,00

13. Perdite ripianate dall'Ente, attraverso conferimenti o altre operazioni finanziarie, negli ultimi 3 anni

La Provincia non ha ripianato perdite relative ai componenti del perimetro.

14. Operazioni di consolidamento

Il bilancio consolidato deve includere soltanto le operazioni che i componenti inclusi nel consolidamento hanno effettuato con i terzi estranei al gruppo. Il bilancio consolidato si basa infatti sul principio che esso deve riflettere la situazione patrimoniale - finanziaria e le sue variazioni, incluso il risultato economico conseguito, di un'unica entità economica composta da una pluralità di soggetti giuridici.

Pertanto devono essere eliminati in sede di consolidamento le operazioni e i saldi reciproci, perché costituiscono semplicemente il trasferimento di risorse all'interno del gruppo; infatti, qualora non fossero eliminate tali partite, i saldi consolidati risulterebbero indebitamente accresciuti. La corretta procedura di eliminazione di tali poste presuppone l'equivalenza delle partite reciproche e l'accertamento delle eventuali differenze.

Può accadere che alcune operazioni infragruppo non siano reciproche, siano cioè rilevate nella contabilità di un solo componente del gruppo: queste differenze possono nascere sia dal diverso criterio di rilevazione delle operazioni tra soggetti che utilizzano la contabilità economica e soggetti che utilizzano la contabilità finanziaria, sia da differenze meramente temporali di rilevazione delle operazioni. Come ricordato dal principio contabile del bilancio consolidato *"Particolare attenzione va posta sulle partite "in transit" per evitare che la loro omessa registrazione da parte di una società da consolidare renda i saldi non omogenei"*. La redazione del bilancio consolidato richiede pertanto ulteriori interventi di rettifica dei bilanci dei componenti del gruppo, riguardanti i saldi, le operazioni, i proventi e gli oneri riguardanti operazioni effettuate all'interno del gruppo amministrazione pubblica".

Al punto 4.2 del principio contabile applicato 4/4 allegato al D.Lgs. 118/2011 è previsto che "L'eliminazione di dati contabili può essere evitata se relativa ad operazioni infragruppo di importo irrilevante, indicandone il motivo nella nota integrativa. L'irrilevanza degli elementi patrimoniali ed economici è misurata rispettivamente con riferimento all'ammontare complessivo degli elementi patrimoniali ed economici di cui fanno parte".

Stante il rilevante ammontare delle voci del bilancio consolidato oggetto di eventuali elisioni o rettifiche, in via generale si ritiene utile ed opportuno non procedere a rettifiche di pre consolidamento e a elisioni di operazioni infragruppo quando si tratti di importi inferiori a 100 euro, a meno che non vi siano ragioni specifiche di opportunità.

Rettifiche di pre-consolidamento

Non si è reso necessario procedere a operazioni di rettifica dei bilanci, prima di procedere alle operazioni di consolidamento vere e proprie.

Per le motivazioni espresse nella prima parte della presente nota, non si è ritenuto di procedere a rettifiche derivanti dalla difformità dei criteri di valutazione.

Inoltre, non si sono inoltre rese necessarie rettifiche dovute alla differenti imputazioni di poste contabili reciproche.

In sede di verifica dei saldi reciproci, è emersa fra la Capogruppo e la società Lepida una differenza, in quanto Lepida ha registrato nel 2019 meno ricavi per euro 4.049,34 nei confronti della Provincia, ciò a causa in parte di una differenza temporale di imputazione (la relativa fattura sarà emessa da Lepida a fine 2020), in parte per un servizio attivato in data successiva rispetto al previsto, in parte per un conguaglio calcolato a fine anno su tutti i servizi resi alla Provincia. Infatti Lepida applica dal 2019 un regime di esenzione IVA ex articolo 10 del DPR 633/72: Lepida fattura ai propri soci in esenzione IVA e ha conguagliato i risparmi ottenuti in tale regime in un'unica soluzione in sede di consuntivo 2019.

La relativa rettifica di preconsolidamento non è stata effettuata in quanto irrilevante – sia in termini assoluti che relativi – ed avrebbe comportato una variazione delle relative poste del bilancio consolidato pari a euro 0,06. La connessa operazione di elisione pure non viene effettuata per la assoluta irrilevanza in volare assoluto dell'operazione (euro 1,44 euro di costi/ricavi, euro 0,40 di debiti/crediti).

Si precisa che la suddetta differenza nelle poste reciproche non risulta evidenziata nel prospetto di verifica delle posizioni debitorie e creditorie allegata la rendiconto 2019 della Provincia, in quanto la società ha trasmesso solo in data 20 aprile 2020 la propria dichiarazione asseverata: il rendiconto 2019 per la società Lepida è stato il primo bilancio post fusione con la società CUP 2000 e il primo bilancio dopo la trasformazione da s.p.a. a società consortile per azioni con applicazione a soci del nuovo regime in esenzione dell'IVA; si devono inoltre considerare i ritardi dovuti agli effetti dell'emergenza sanitaria da Covid-19.

Partite infragruppo

Come previsto dal principio contabile OIC 17, punto 117 (“Gli utili e le perdite infragruppo si eliminano proporzionalmente, così come tutte le altre rettifiche di consolidamento si effettuano su base proporzionale”), le elisioni sono state effettuate in proporzione alla quota posseduta dalla Provincia negli enti oggetto di consolidamento proporzionale.

In caso di operazioni (costi/ricavi debiti/crediti) con Iva indetraibile, le elisioni sono state effettuate sull'ammontare dell'operazione al netto dell'IVA.

Le relative scritture di elisione (2019) sono le seguenti.

Ente	Conto	Dare	Avere
AMO	CC_CE_A1c - Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	36.485,11	
PROVINCIA	A_CE_B10 - Prestazioni di servizi		36.485,11
AMO	CC_SPA_CII1a - Crediti: verso clienti esigibili entro l'esercizio successivo		14.346,48
PROVINCIA	A_SPP_D2 - Debiti verso fornitori	14.346,48	
AMO	A_CE_A3a - Proventi da trasferimenti correnti	219.879,45	
PROVINCIA	A_CE_B12a - Trasferimenti correnti		219.879,45
AMO	CC_CE_B7 - Costi: per servizi		4.136,26
PROVINCIA	A_CE_A8 - Altri ricavi e proventi diversi	4.136,26	
PROVINCIA	A_SPA_CII4c - Altri crediti: altri		4.136,26
AMO	CC_SPP_D7a - Debiti verso fornitori esigibili entro l'esercizio successivo	4.136,26	

Ente	Conto	Dare	Avere
PROVINCIA	A_CE_A3a - Proventi da trasferimenti correnti	261,00	
AMO	CC_CE_B7 - Costi: per servizi		261,00
PROVINCIA	A_SPA_CII2c - Crediti per trasferimenti e contributi: imprese partecipate		130,50
AMO	CC_SPP_D7a - Debiti verso fornitori esigibili entro l'esercizio successivo	130,50	
PROVINCIA	A_CE_A3a - Proventi da trasferimenti correnti	360,00	
ACER	CC_CE_B7 - Costi: per servizi		360,00
PROVINCIA	A_CE_B10 - Prestazioni di servizi		10.540,42
AESS	CC_CE_A1 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni	10.540,42	
PROVINCIA	A_CE_B12a - Trasferimenti correnti		5.369,60
AESS	A_CE_A3a - Proventi da trasferimenti correnti	5.369,60	
PROVINCIA	A_SPP_D2 - Debiti verso fornitori	7.914,13	
AESS	CC_SPA_CII1a - Crediti: verso clienti esigibili entro l'esercizio successivo		7.914,13
PROVINCIA	A_SPP_D4e - Debiti per trasferimenti e contributi: altri soggetti	5.369,60	
AESS	CC_SPA_CII1a - Crediti: verso clienti esigibili entro l'esercizio successivo		5.369,60
ACER	CC_CE_B7 - Costi: per servizi		167,80
AESS	CC_CE_A5b - Altri ricavi e proventi: altri	167,80	
ACER	CC_CE_A1c - Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	855,11	
AESS	CC_CE_B7 - Costi: per servizi		855,11

Le principali operazioni intercorse fra i membri del Gruppo sono descritte di seguito.

AMO

La Provincia ha impegnato e versato nel 2019 ad AMO un contributo in conto esercizio pari a euro 758.205,00 (per il funzionamento della società e per integrazione delle risorse a disposizione del TPL). Ha inoltre impegnato per servizi di trasporto studenti delle scuole superiori (per utilizzo palestre fuori sede) euro 125.810,72 (al netto dell'IVA), di cui euro 49.470,63 ancora da liquidare ad AMO. AMO a sua volta appalta il servizio a società terze.

La Provincia infine ha accertato (senza averli ancora incassati al 31.12.2019) euro 14.262,98 a titolo di rimborso per spese per servizi economati e CED forniti dalla Provincia ad AMO nel 2019 in virtù di una convenzione.

AESS

AESS ha erogato servizi a favore della Provincia per euro 62.815,39 più IVA (di cui 43.210,47 per efficientamento delle fonti di energia rinnovabile – fotovoltaico; euro 13.704,92 per supporto a gestione appalto calore di scuole e uffici; euro 5.900,00 per monitoraggio consumi elettrici di scuole e uffici). Inoltre La Provincia ha erogato a AESS euro 32.000 di contributi per l'Osservatorio appalti (di cui 16.000 erogati dal Comune alla Provincia).

ACER – AESS

AESS, che è ente titolato ad operare nel mercato di riferimento dei titoli di efficienza energetica, ha trasferito a ACER i proventi della vendita di titoli di efficienza energetica di proprietà di ACER (per euro 5.096,00, tutti incassati nell'anno).

Elisione della voce dividendi

Tutte le società e gli enti inclusi nel perimetro di consolidamento per statuto non distribuiscono dividendi.

Eliminazione del valore di carico delle partecipazioni

L'eliminazione del valore di carico della partecipazione iscritto nel bilancio della Provincia e della corrispondente frazione del patrimonio netto degli enti oggetto di consolidamento è necessaria per evitare un errore di "duplicazione", in quanto il patrimonio netto della controllata verrebbe conteggiato nel consolidato due volte.

Ente	Valore di iscrizione delle partecipate nel patrimonio attivo della Provincia al 31.12.2019	Criterio di valorizzazione	Valore della frazione di patrimonio netto dell'ente partecipato al 31.12.2019	Differenza
AMO	3.666.554,87	Costo	5.655.377,29	- 1.988.822,42
ACER	2.860.866,60	Patrimonio netto esercizio di prima iscrizione nel Conto del Patrimonio della Provincia	2.876.760,60	- 15.894,00
LEPIDA	1.000,00	Costo	1.025,30	- 25,30
AESS	15.000,00	Costo	40.709,96	- 25.709,96
TOTALE	6.543.421,47		8.573.873,15	- 2.030.451,68

La differenza da consolidamento appostata nel passivo dello stato patrimoniale consolidato (tra le voci di patrimonio netto) costituisce un maggior valore di competenza del gruppo.

Le scritture di elisione delle quote (2019) sono le seguenti.

Ente	Conto	Dare	Avere
PROVINCIA	A_SPA_BIV1b - Partecipazioni in: imprese partecipate		2.860.866,60
ACER	CC_SPP_AI - Capitale sociale	2.688.557,60	
ACER	CC_SPP_AVI13 - Varie altre riserve	23.866,60	
ACER	CC_SPP_AIV - Riserva legale	148.442,40	

Ente	Conto	Dare	Avere
PROVINCIA	A_SPA_BIV1b - Partecipazioni in: imprese partecipate		1.000,00
LEPIDA	CC_SPP_AI - Capitale sociale	1.000,00	

Ente	Conto	Dare	Avere
PROVINCIA	A_SPA_BIV1b - Partecipazioni in: imprese partecipate		3.666.554,87
AMO	CC_SPP_AI - Capitale sociale	1.540.725,92	
AMO	CC_SPP_AII - Riserva da sovrapprezzo azioni	2.125.828,95	

Ente	Conto	Dare	Avere
PROVINCIA	A_SPA_BIV1c - Partecipazioni in: altri soggetti		15.000,00
AESS	CC_SPP_AI - Capitale sociale	15.000,00	

Non è stata effettuata nessuna operazione di annullamento della partecipazione di ACER in AESS (pari allo 0,53%) in quanto ACER non ha iscritto alcun valore relativo a tale partecipazione nel proprio conto del patrimonio attivo; ciò in quanto ACER non ha concorso a sostituire il fondo di dotazione di AESS.

Si riportano di seguito sei prospetti riepilogativi dei valori che compongono il bilancio consolidato, con riferimento al conto economico, allo stato patrimoniale attivo e allo stato patrimoniale passivo: tre riferiti al 2019 e tre riferiti al 2018.

Si riportano di seguito anche le tabelle con i valori di bilancio riclassificato e rettificato proporzionalmente degli enti/società oggetto di consolidamento.

BILANCIO CONSOLIDATO DELLA PROVINCIA DI MODENA - ESERCIZIO 2019

CONTO ECONOMICO		referim.to art.2425 cc	PROVINCIA (A)	ACER (B)	AMO (C)	LEPIDA (D)	AESS (E)	Rettifiche infragruppo (F)	CONSOLIDATO (A+B+C+D+E+F)
<u>A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</u>									
1	Proventi da tributi		59.724.360,43	0,00	0,00	0,00	0,00		59.724.360,43
2	Proventi da fondi perequativi		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
3	Proventi da trasferimenti e contributi		16.769.745,50	0,00	7.929.406,78	0,00	81.918,11	-225.900,05	24.555.170,34
a	Proventi da trasferimenti correnti		9.595.287,48	0,00	7.824.378,35	0,00	81.918,11	-225.900,05	17.275.683,89
b	Quota annuale di contributi agli investimenti		7.040.812,00	0,00	105.028,43	0,00	0,00		7.145.840,43
c	Contributi agli investimenti		133.646,02	0,00	0,00	0,00	0,00		133.646,02
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	A1	1.156.515,11	2.590.947,60	446.079,74	842,76	132.083,29	-47.880,64	4.278.587,86
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni		636.125,91	2.297.191,20	214.128,46	0,00	0,00		3.147.445,57
b	Ricavi della vendita di beni		138.373,62	0,00	0,00	10,07	0,00		138.383,69
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi		382.015,58	293.756,40	231.951,28	832,69	132.083,29	-47.880,64	992.758,60
	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavoraz., etc.								
5	(+/-)	A2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	A3	0,00	0,00	0,00	2,18	0,00		2,18
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	A4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
8	Altri ricavi e proventi diversi	A5	865.887,47	82.176,60	72.394,15	3,18	66.221,26	-4.304,06	1.082.378,60
	totale componenti positivi della gestione A)		78.516.508,51	2.673.124,20	8.447.880,67	848,12	280.222,66	-278.084,75	89.640.499,41
<u>B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</u>									
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	B6	494.676,12	10.888,60	2.250,11	20,28	9.443,62		517.278,73
10	Prestazioni di servizi	B7	10.792.848,33	1.782.818,80	7.832.032,32	246,98	111.920,75	-52.835,70	20.467.031,48
11	Utilizzo beni di terzi	B8	1.178.848,01	0,00	2.246,63	26,48	5.879,54		1.187.000,66
12	Trasferimenti e contributi		34.982.371,24	0,00	0,00	0,00	0,00	-225.249,05	34.757.122,19
a	Trasferimenti correnti		34.067.440,25	0,00	0,00	0,00	0,00	-225.249,05	33.842.191,20
b	Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.		875.534,22	0,00	0,00	0,00	0,00		875.534,22
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti		39.396,77	0,00	0,00	0,00	0,00		39.396,77
13	Personale	B9	8.719.208,58	726.021,60	227.235,01	364,73	142.009,82		9.814.839,74
14	Ammortamenti e svalutazioni	B10	14.385.412,35	115.825,80	246.929,20	120,36	1.975,85		14.750.263,56
a	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	B10a	566.092,79	3.765,40	57.416,23	16,82	505,25		627.796,49
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	B10b	13.819.319,56	72.060,40	187.044,20	100,37	1.470,60		14.079.995,13
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	B10c	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
d	Svalutazione dei crediti	B10d	0,00	40.000,00	2.468,77	3,17	0,00		42.471,94
	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di								
15	consumo (+/-)	B11	69.859,29	0,00	0,00	0,41	0,00		69.859,70
16	Accantonamenti per rischi	B12	47.812,51	0,00	0,00	0,00	0,00		47.812,51
17	Altri accantonamenti	B13	81.701,62	0,00	77.875,44	0,00	0,00		159.577,06
18	Oneri diversi di gestione	B14	824.622,50	125.917,20	70.522,20	66,36	5.707,21		1.026.835,47
	totale componenti negativi della gestione B)		71.577.360,55	2.761.472,00	8.459.090,91	845,60	276.936,79	-278.084,75	82.797.621,10
	DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		6.939.147,96	-88.347,80	-11.210,24	2,52	3.285,87	0,00	6.842.878,31

BILANCIO CONSOLIDATO DELLA PROVINCIA DI MODENA - ESERCIZIO 2019

CONTO ECONOMICO		referim.to art.2425 cc	PROVINCIA (A)	ACER (B)	AMO (C)	LEPIDA (D)	AESS (E)	Rettifiche infragruppo (F)	CONSOLIDATO (A+B+C+D+E+F)
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI									
<i>Proventi finanziari</i>									
19	a	C15	4.276.870,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4.276.870,00
	b		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
	c		4.276.870,00	0,00	0,00	0,00	0,00		4.276.870,00
20		C16	1.087,67	108.237,20	29.171,10	0,00	70,64		138.566,61
	Totale proventi finanziari		4.277.957,67	108.237,20	29.171,10	0,00	70,64	0,00	4.415.436,61
<i>Oneri finanziari</i>									
21		C17		2.937,00	11.975,26	0,00			
	a		1.427.715,44	0,00	0,00	0,59	302,21		1.428.018,24
	b		0,00	2.937,00	11.975,26	0,42	542,83		15.455,51
	Totale oneri finanziari		1.427.715,44	2.937,00	11.975,26	1,01	845,04	0,00	1.443.473,75
	totale (C)		2.850.242,23	105.300,20	17.195,84	-1,01	-774,40	0,00	2.971.962,86
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE									
22	Rivalutazioni	D18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
23	Svalutazioni	D19	8.983,32	0,00	0,00	0,00	0,00		8.983,32
	totale (D)		-8.983,32	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-8.983,32
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI									
<i>Proventi straordinari</i>									
24		E20							
	a		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
	b		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
	c		662.875,07	22.377,60	0,00	4,43	0,00		685.257,10
	d		7.777,59	0,00	0,00	0,00	0,00		7.777,59
	e		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
	totale proventi		670.652,66	22.377,60	0,00	4,43	0,00	0,00	693.034,69
25		E21							
	a		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
	b		162.345,45	0,00	0,00	5,26	0,00		162.350,71
	c		822,90	0,00	0,00	0,00	0,00		822,90
	d		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
	totale oneri		163.168,35	0,00	0,00	5,26	0,00		163.173,61
	Totale (E) (E20+E21)		507.484,31	22.377,60	0,00	-0,83	0,00	0,00	529.861,08
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+-D+-E)		10.287.891,18	39.330,00	5.985,60	0,68	2.511,47	0,00	10.335.718,93
26	Imposte	22	442.883,55	29.190,60	4.753,39	-0,55	2.032,39		478.859,38
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)	23	9.845.007,63	10.139,40	1.232,21	1,23	479,08	0,00	9.856.859,55
28	Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi								0,00

BILANCIO CONSOLIDATO DELLA PROVINCIA DI MODENA - ESERCIZIO 2019

	STATO PATRIMONIALE ATTIVO	referim.to art.2424 CC	PROVINCIA (A)	ACER (B)	AMO (C)	LEPIDA (D)	AESS (E)	Rettifiche infragruppo (F)	CONSOLIDATO (A+B+C+D+E+F)
1	AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	A							
	TOTALE CREDITI VS PARTECIPANTI (A)		0,00	0,00	0,00	0,00	4.295,68	0,00	4.295,68
I	B) IMMOBILIZZAZIONI	BI	17.617.961,13	1.872,80		24,49		0,00	17.619.858,42
1	Immobilizzazioni immateriali	BI1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
2	costi di impianto e di ampliamento	BI2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
3	costi di ricerca sviluppo e pubblicità								
4	diritti di brevetto ed utilizzazione								
5	opere dell'ingegno	BI3	0,00	1.872,80	27.070,34	5,58	0,00		28.948,72
6	concessioni, licenze, marchi e diritti s	BI4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
9	avviamento	BI5	0,00	0,00	0,00	6,27	0,00		6,27
	immobilizzazioni in corso ed acconti	BI6	17.617.961,13	0,00	0,00	0,00	0,00		17.617.961,13
	altre	BI7	0,00	0,00	334.961,02	12,64	505,25		335.478,91
	Totale immobilizzazioni immateriali		17.617.961,13	1.872,80	362.031,36	24,49	505,25	0,00	17.982.395,03
II	Immobilizzazioni materiali (3)								
1	Beni demaniali		249.535.130,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	249.535.130,01
1.1	Terreni		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
1.2	Fabbricati		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
1.3	Infrastrutture		249.535.130,01	0,00	0,00	0,00	0,00		249.535.130,01
1.9	Altri beni demaniali		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
2	Altre immobilizzazioni materiali (3)		112.030.979,85	2.691.399,60	5.167.304,39	722,86	4.288,47	0,00	119.894.695,17
2.1	Terreni	BI11	509.510,38	838.963,40	1.261.361,09	0,13	0,00		2.609.835,00
a	di cui in leasing finanziario		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
2.2	Fabbricati		108.888.344,43	1.828.180,20	3.645.151,81	0,00	0,00		114.361.676,44
a	di cui in leasing finanziario		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
2.3	Impianti e macchinari	BI12	0,00	15.208,80	207.811,97	664,21	1.323,61		225.008,59
a	di cui in leasing finanziario		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
	Attrezzature industriali e								
2.4	commerciali	BI13	195.308,95	373,60	50.679,82	0,32	0,00		246.362,69
2.5	Mezzi di trasporto		222.045,03	1.706,80	0,00	0,00	0,00		223.751,83
2.6	Macchine per ufficio e hardware		57.502,20	5.608,60	0,00	58,20	0,00		63.169,00
2.7	Mobili e arredi		457.292,91	1.358,20	0,00	0,00	0,00		458.651,11
2.8	Infrastrutture		851.584,76	0,00	0,00	0,00	0,00		851.584,76
2.99	Altri beni materiali		849.391,19	0,00	2.299,70	0,00	2.964,86		854.655,75

BILANCIO CONSOLIDATO DELLA PROVINCIA DI MODENA - ESERCIZIO 2019

	STATO PATRIMONIALE ATTIVO	referim.to art.2424 CC	PROVINCIA (A)	ACER (B)	AMO (C)	LEPIDA (D)	AESS (E)	Rettifiche infragruppo (F)	CONSOLIDATO (A+B+C+D+E+F)
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	BIII5	11.670.159,98	0,00	157.035,00	2,34	0,00		11.827.197,32
	Totale immobilizzazioni materiali		373.236.269,84	2.691.399,60	5.324.339,39	725,20	4.288,47	0,00	381.257.022,50
IV	Immobilizzazioni Finanziarie (1)								
1	Partecipazioni in	BIII1	25.636.126,69	1.210.276,80	870,00	0,00	830,27	-6.543.421,47	20.304.682,29
a	imprese controllate	BIII1a	1.000,00	0,00	0,00	0,00	61,41	-1.000,00	61,41
b	imprese partecipate	BIII1b	25.398.191,31	1.209.600,00	0,00	0,00	433,26	-6.527.421,47	20.080.803,10
c	altri soggetti		236.935,38	676,80	870,00	0,00	335,60	-15.000,00	223.817,78
2	Crediti verso	BIII2	0,00	2.492,60	4.110,17	1,75	0,00	0,00	6.604,52
a	altre amministrazioni pubbliche		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
b	imprese controllate	BIII2a	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
c	imprese partecipate	BIII2b	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
d	altri soggetti	BIII2c	0,00	2.492,60	4.110,17	1,75	0,00		6.604,52
3	Altri titoli	BIII3	0,00	2.907.790,60	0,00	0,00	0,00		2.907.790,60
	Totale immobilizzazioni finanziarie		25.636.126,69	4.120.560,00	4.980,17	1,75	830,27	-6.543.421,47	23.219.077,41
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)		416.490.357,66	6.813.832,40	5.691.350,92	751,44	5.623,99	-6.543.421,47	422.458.494,94
I	C) ATTIVO CIRCOLANTE								
	Rimanenze	CI	60.497,49	0,00	0,00	2,18	0,00	0,00	60.499,67
II	Totale		60.497,49	0,00	0,00	2,18	0,00	0,00	60.499,67
1	Crediti (2)								
a	Crediti di natura tributaria		3.246.500,45	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.246.500,45
b	Crediti da tributi destinati al finanziamento della s		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
c	Altri crediti da tributi		3.246.500,45	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.246.500,45
2	Crediti da Fondi perequativi		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
a	Crediti per trasferimenti e contributi		20.865.935,22	24.000,00	0,00	0,00	0,00	-130,50	20.889.804,72
b	verso amministrazioni pubbliche		10.651.132,10	0,00	0,00	0,00	0,00		10.651.132,10
b	imprese controllate		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
c	imprese partecipate	CI13	290.489,36	24.000,00	0,00	0,00	0,00	-130,50	314.358,86
d	verso altri soggetti		9.924.313,76	0,00	0,00	0,00	0,00		9.924.313,76
3	Verso clienti ed utenti	CI11	356.190,56	1.740.742,60	286.992,70	32,96	89.626,34	-27.630,21	2.445.954,95
4	Altri Crediti	CI15	3.649.798,03	1.721.439,60	627.209,10	579,43	8.612,85	-4.136,26	6.003.502,75
a	verso l'erario		15.792,00	14.296,60	570.803,23	19,54	6.289,82		607.201,19
b	per attività svolta per c/terzi		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
c	altri		3.634.006,03	1.707.143,00	56.405,87	559,89	2.323,03	-4.136,26	5.396.301,56
	Totale crediti		28.118.424,26	3.486.182,20	914.201,80	612,39	98.239,19	-31.896,97	32.585.762,87

BILANCIO CONSOLIDATO DELLA PROVINCIA DI MODENA - ESERCIZIO 2019

	STATO PATRIMONIALE ATTIVO	referim.to art.2424 CC	PROVINCIA (A)	ACER (B)	AMO (C)	LEPIDA (D)	AESS (E)	Rettifiche infragruppo (F)	CONSOLIDATO (A+B+C+D+E+F)
III	ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON CONSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI 1 partecipazioni 2 altri titoli	CIII1, 2, 3, 4, 5 CIII6							
			0,00	0,00	0,00	0,04	-		0,04
			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi		0,00	0,00	0,00	0,04	0,00	0,00	0,04
IV	<u>DISPONIBILITA' LIQUIDE</u> 1 Conto di tesoreria a Istituto tesoriere b presso Banca d'Italia 2 Altri depositi bancari e postali 3 Denaro e valori in cassa 4 Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'Unità	CIV1 CIV2 e CIV3							
			35.538.702,12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	35.538.702,12
			125.238,58	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	125.238,58
			35.413.463,54	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	35.413.463,54
			78.413,67	412.191,80	3.665.301,59	95,79	35.058,29		4.191.061,14
			0,00	329,80	1.196,83	0,04	225,36		1.752,03
			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
			35.617.115,79	412.521,60	3.666.498,42	95,83	35.283,65	0,00	39.731.515,29
			63.796.037,54	3.898.703,80	4.580.700,22	710,44	133.522,84	-31.896,97	72.377.777,87
	Totale disponibilità liquide								
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)								
	D) RATEI E RISCONTI 1 Ratei attivi 2 Risconti attivi	D D							
			69.927,73	2.683,60	0,00	0,00	76.602,04		149.213,37
			291.218,28	50.311,00	0,00	40,13	0,00		341.569,41
			361.146,01	52.994,60	0,00	40,13	76.602,04	0,00	490.782,78
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)								
	TOTALE DELL'ATTIVO		480.647.541,21	10.765.530,80	10.272.051,14	1.502,01	220.044,55	-6.575.318,44	495.331.351,27

BILANCIO CONSOLIDATO DELLA PROVINCIA DI MODENA - ESERCIZIO 2019

STATO PATRIMONIALE PASSIVO		riferimento	PROVINCIA (A)	ACER (B)	AMO (C)	LEPIDA (D)	AESS (E)	Rettifiche infragruppo (F)	CONSOLIDATO (A+B+C+D+E+F)
art.2424 CC									
I	A) PATRIMONIO NETTO								
II	Fondo di dotazione	AI	-179.549.495,52	2.688.557,60	1.540.725,92	978,33	40.466,31	-4.245.283,52	-179.524.050,88
a	Riserve		352.716.756,83	178.063,60	4.113.419,16	45,73	-235,42	-2.298.137,95	354.709.911,95
b	da risultato economico di esercizi precedenti	AIV, AV, AVI,	0,00	178.063,60	1.135.554,45	45,98	-235,42	-172.309,00	1.141.119,61
c	da capitale	AI, AIII	9.479.820,87	0,00	2.977.864,71	0,00	0,00	-2.125.828,95	10.331.856,63
d	da permessi di costruire		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
e	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali		343.000.000,58	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	343.000.000,58
III	altre riserve indisponibili		236.935,38	0,00	0,00	-0,25	0,00	0,00	236.935,13
	Risultato economico dell'esercizio	AIX	9.845.007,63	10.139,40	1.232,21	1,23	479,08	0,00	9.856.859,55
	Patrimonio netto complessivo della quota di pertinenza di terzi		183.012.268,94	2.876.760,60	5.655.377,29	1.025,29	40.709,97	-6.543.421,47	185.042.720,62
	Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Patrimonio netto di pertinenza di terzi								
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A) ⁽³⁾		183.012.268,94	2.876.760,60	5.655.377,29	1.025,29	40.709,97	-6.543.421,47	185.042.720,62
	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI								
1	per trattamento di quiescenza	B1		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	per imposte	B2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	altri	B3	310.514,13	99.575,40	564.944,36	5,38	0,00	0,00	975.039,27
4	fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		310.514,13	99.575,40	564.944,36	5,38	0,00	0,00	975.039,27
	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	C		411.310,00	166.248,59	37,18	51.799,86		629.395,63
	TOTALE T.F.R. (C)		0,00	411.310,00	166.248,59	37,18	51.799,86	0,00	629.395,63
	D) DEBITI ⁽¹⁾								
1	Debiti da finanziamento		61.628.167,60	351.059,20	0,00	8,40	47.785,75	0,00	62.027.020,95
a	prestiti obbligazionari	D1e D2	31.597.165,26	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	31.597.165,26
b	v/ altre amministrazioni pubbliche		4.306.160,49	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.306.160,49
c	verso banche e tesoriere	D4	0,00	351.059,20	0,00	0,00	47.785,75	0,00	398.844,95
d	verso altri finanziatori	D5	25.724.841,85	0,00	0,00	8,40	0,00	0,00	25.724.850,25
2	Debiti verso fornitori	D7	6.915.478,97	548.314,00	1.871.573,29	228,53	54.868,92	-26.527,37	9.363.936,34
3	Acconti	D6	700.000,00	0,00	7.927,44	8,95	0,00	-5.369,60	707.936,39
4	Debiti per trasferimenti e contributi		20.021.262,78	693.168,60	0,00	0,00	0,00	0,00	20.709.061,78
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
b	altre amministrazioni pubbliche		19.678.073,29	693.168,60	0,00	0,00	0,00	0,00	20.371.241,89
c	imprese controllate	D9	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
d	imprese partecipate	D10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
e	altri soggetti		343.189,49	0,00	0,00	0,00	0,00	-5.369,60	337.819,89

BILANCIO CONSOLIDATO DELLA PROVINCIA DI MODENA - ESERCIZIO 2019

STATO PATRIMONIALE PASSIVO		riferimento	PROVINCIA (A)	ACER (B)	AMO (C)	LEPIDA (D)	AESS (E)	Rettifiche infragruppo (F)	CONSOLIDATO (A+B+C+D+E+F)
art.2424 CC									
5	altri debiti	D12, D13, D14	1.430.377,62	5.756.930,60	187.924,64	138,67	19.878,60	0,00	7.395.250,13
a	tributari		603.264,61	57.936,80	11.292,60	74,61	7.345,61		679.914,23
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale		0,00	30.039,60	9.050,03	24,12	5.770,31		44.884,06
c	per attività svolta per c/terzi ⁽²⁾		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
d	altri		827.113,01	5.668.954,20	167.582,01	39,94	6.762,68		6.670.451,84
	TOTALE DEBITI (D)		90.695.286,97	7.349.472,40	2.067.425,37	384,55	122.533,27	-31.896,97	100.203.205,59
I	E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI								
	Ratei passivi	E	956.064,26	23.458,80	12.275,12	0,72	5.001,45		996.800,35
II	Risconti passivi	E	205.673.406,91	4.953,60	1.805.780,41	48,89	0,00	0,00	207.484.189,81
1	Contributi agli investimenti		205.666.899,33	0,00	1.803.948,19	0,00	0,00	0,00	207.470.847,52
a	da altre amministrazioni pubbliche		169.973.633,96	0,00	1.773.858,95	0,00	0,00	0,00	171.747.492,91
b	da altri soggetti		35.693.265,37	0,00	30.089,24	0,00	0,00	0,00	35.723.354,61
2	Concessioni pluriennali		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Altri risconti passivi		6.507,58	4.953,60	1.832,22	48,89	0,00	0,00	13.342,29
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		206.629.471,17	28.412,40	1.818.055,53	49,61	5.001,45	0,00	208.480.990,16
	TOTALE DEL PASSIVO		480.647.541,21	10.765.530,80	10.272.051,14	1.502,01	220.044,55	-6.575.318,44	495.331.351,27
	CONTI D'ORDINE								
	1) Impegni su esercizi futuri		22.185.125,77	0,00	0,00	0,00	0,00		22.185.125,77
	2) beni di terzi in uso		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
	3) beni dati in uso a terzi		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
	4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
	5) garanzie prestate a imprese controllate		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
	6) garanzie prestate a imprese partecipate		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
	7) garanzie prestate a altre imprese		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
	TOTALE CONTI D'ORDINE		22.185.125,77	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	22.185.125,77

BILANCIO CONSOLIDATO DELLA PROVINCIA DI MODENA - ESERCIZIO 2018

CONTO ECONOMICO		riferim.to art.2425 cc	PROVINCIA (A)	ACER (B)	AMO (C)	LEPIDA (D)	Rettifiche infragruppo (E)	CONSOLIDATO (A+B+C+D+E)
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE								
1	Proventi da tributi		59.760.219,33	0,00	0,00	0,00		59.760.219,33
2	Proventi da fondi perequativi		0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
3	Proventi da trasferimenti e contributi		12.886.249,87	0,00	7.747.972,05	2,18	-219.879,45	20.414.344,65
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>		5.715.279,18	0,00	7.747.972,05	2,18	-219.879,45	13.243.373,96
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>		6.908.876,65	0,00	0,00	0,00		6.908.876,65
c	<i>Contributi agli investimenti</i>		262.094,04	0,00	0,00	0,00		262.094,04
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	A1	1.206.326,88	2.571.479,80	386.106,00	422,94	-34.233,54	4.130.102,08
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni		701.107,25	2.249.925,00	220.178,73	0,00		3.171.210,98
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>		159.901,74	0,00	0,00	12,87		159.914,61
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>		345.317,89	321.554,80	165.927,27	410,07	-34.233,54	798.976,49
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavoraz., etc.							
(+/-)			0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	A2	0,00	0,00	0,00	-15,84		-15,84
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	A3	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
8	Altri ricavi e proventi diversi	A4	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
		A5	983.133,70	113.103,40	92.546,83	3,97	-4.363,45	1.184.424,45
	totale componenti positivi della gestione A)		74.835.929,78	2.684.583,20	8.226.624,88	413,25	-258.476,44	85.489.074,67
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE								
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	B6	503.778,43	7.787,60	1.111,86	23,46		512.701,35
10	Prestazioni di servizi	B7	10.526.457,27	1.741.586,20	7.562.461,95	179,22	-38.596,99	19.792.087,65
11	Utilizzo beni di terzi	B8	1.522.221,32	0,00	1.983,60	13,93		1.524.218,85
12	Trasferimenti e contributi		32.547.832,30	0,00	0,00	0,00	-219.879,45	32.327.952,85
a	<i>Trasferimenti correnti</i>		31.700.139,70	0,00	0,00	0,00	-219.879,45	31.480.260,25
b	<i>Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubbl.</i>		617.504,85	0,00	0,00	0,00		617.504,85
c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>		230.187,75	0,00	0,00	0,00		230.187,75
13	Personale	B9	9.646.607,45	725.203,80	225.376,40	73,40		10.597.261,05
14	Ammortamenti e svalutazioni	B10	14.099.011,44	72.636,60	234.312,75	112,65		14.406.073,44
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	B10a	559.137,97	3.635,40	33.178,03	22,24		595.973,64
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	B10b	13.539.873,47	69.001,20	200.912,58	90,41		13.809.877,66
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	B10c	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>	B10d	0,00	0,00	222,14	0,00		222,14
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	B11	-61.628,98	0,00	0,00	0,00		-61.628,98
16	Accantonamenti per rischi	B12	7.161,54	0,00	0,00	0,00		7.161,54
17	Altri accantonamenti	B13	0,00	0,00	100.263,15	0,00		100.263,15
18	Oneri diversi di gestione	B14	893.922,34	114.537,20	66.754,81	2,11		1.075.216,46
	totale componenti negativi della gestione B)		69.685.363,11	2.661.751,40	8.192.264,52	404,77	-258.476,44	80.281.307,36
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)								
			5.150.566,67	22.831,80	34.360,36	8,48	-0,00	5.207.767,31
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI								

BILANCIO CONSOLIDATO DELLA PROVINCIA DI MODENA - ESERCIZIO 2018

CONTO ECONOMICO		riferim.to art.2425 cc	PROVINCIA (A)	ACER (B)	AMO (C)	LEPIDA (D)	Rettifiche infragruppo (E)	CONSOLIDATO (A+B+C+D+E)
<i>Proventi finanziari</i>								
19	Proventi da partecipazioni da società controllate	C15	1.513.354,00	0,00	0,00	0,00		1.513.354,00
			0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
20	Proventi da società partecipate da altri soggetti		1.513.354,00	0,00	0,00	0,00		1.513.354,00
			0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
	Altri proventi finanziari	C16	6.825,30	42.835,00	82,36	0,71		49.743,37
	Totale proventi finanziari		1.520.179,30	42.835,00	82,36	0,71	0,00	1.563.097,37
<i>Oneri finanziari</i>								
21	Interessi ed altri oneri finanziari	C17	1.225.849,92	37.384,00	0,58	0,19		1.263.234,69
			1.225.849,92	0,00	0,00	0,19		1.225.850,11
22	Interessi passivi		0,00	37.384,00	0,58	0,00		37.384,58
23	Altri oneri finanziari		1.225.849,92	37.384,00	0,58	0,19	0,00	1.263.234,69
	Totale oneri finanziari		294.329,38	5.451,00	81,78	0,52	0,00	299.862,68
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE								
	Rivalutazioni	D18	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
	Svalutazioni	D19	516,32	0,00	0,00	0,00		516,32
	totale (D)		-516,32	0,00	0,00	0,00	0,00	-516,32
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI								
24	<i>Proventi straordinari</i>							
	Proventi da permessi di costruire	E20	2.554.180,08	23.305,40	0,00	3,12		2.577.488,60
			0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
	Proventi da trasferimenti in conto capitale		0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo		796.987,69	23.305,40	0,00	3,12		820.296,21
	Plusvalenze patrimoniali		1.757.192,39	0,00	0,00	0,00		1.757.192,39
	Altri proventi straordinari		0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
	totale proventi		2.554.180,08	23.305,40	0,00	3,12	0,00	2.577.488,60
25	<i>Oneri straordinari</i>							
	Trasferimenti in conto capitale	E21	1.374.776,86	25.323,60	0,00	1,62		1.400.102,08
	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo		10.646,72	0,00	0,00	0,00		10.646,72
	Minusvalenze patrimoniali		1.363.839,46	4.090,40	0,00	1,62		1.367.931,48
	Altri oneri straordinari		290,68	21.233,20	0,00	0,00		21.523,88
	totale oneri		1.374.776,86	25.323,60	0,00	1,62	0,00	1.400.102,08
	Totale (E) (E20-E21)		1.179.403,22	-2.018,20	0,00	1,50	0,00	1.177.386,52
26	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)		6.623.782,95	26.264,60	34.442,14	10,50	-0,00	6.684.500,19
	Imposte	22	521.131,80	24.936,00	5.143,15	2,41		551.213,36
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)	23	6.102.651,15	1.328,60	29.298,99	8,09	-0,00	6.133.286,83
28	Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi							

BILANCIO CONSOLIDATO DELLA PROVINCIA DI MODENA - ESERCIZIO 2018

		riferimento	PROVINCIA (A)	ACER (B)	AMO (C)	LEPIDA (D)	Rettifiche infragruppo (E)	CONSOLIDATO (A+B+C+D+E)
	STATO PATRIMONIALE ATTIVO	art.2424 CC						
1	A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	A						
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)		0,00	0,00	0,00	-	0,00	0,00
I	B) IMMOBILIZZAZIONI							
1	Immobilizzazioni immateriali	BI	15.735.650,24	4.755,40	178.336,08	33,48	0,00	15.918.775,20
2	costi di impianto e di ampliamento	BI1	0,00	0,00	0,00	-		0,00
3	costi di ricerca sviluppo e pubblicità	BI2	0,00	0,00	0,00	-		0,00
4	diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	BI3	0,00	4.755,40	5.698,21	6,40		10.460,01
5	concessioni, licenze, marchi e diritti simile	BI4	0,00	0,00	0,00	-		0,00
6	avviamento	BI5	0,00	0,00	0,00	12,69		12,69
9	immobilizzazioni in corso ed acconti	BI6	15.735.650,24	0,00	0,00	-		15.735.650,24
	altre	BI7	0,00	0,00	172.637,87	14,39		172.652,26
	Totale immobilizzazioni immateriali		15.735.650,24	4.755,40	178.336,08	33,48	0,00	15.918.775,20
II	<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>							
1	Beni demaniali		252.312.434,14	0,00	0,00	-	0,00	252.312.434,14
1.1	Terreni		0,00	0,00	0,00	-		0,00
1.2	Fabbricati		0,00	0,00	0,00	-		0,00
1.3	Infrastrutture		252.312.434,14	0,00	0,00	-		252.312.434,14
1.9	Altri beni demaniali		0,00	0,00	0,00	-		0,00
III	Altre immobilizzazioni materiali (3)							
2	Terreni	BI11	113.268.095,07	2.320.028,80	5.074.958,82	789,68	0,00	120.663.872,37
2.1	a di cui in leasing finanziario		509.510,38	779.903,40	1.261.361,09	0,14		2.550.775,01
2.2	Fabbricati		0,00	0,00	0,00	-		0,00
2.3	a di cui in leasing finanziario		110.217.508,83	1.505.671,80	3.483.665,02	-		115.206.845,65
2.4	Impianti e macchinari	BI12	0,00	0,00	0,00	-		0,00
2.5	a di cui in leasing finanziario		0,00	21.957,60	270.192,42	730,34		292.880,36
2.6	Attrezzature industriali e commerciali	BI13	0,00	0,00	0,00	-		0,00
2.7	Mezzi di trasporto		208.957,25	770,40	52.935,44	-		262.663,09
2.8	Macchine per ufficio e hardware		56.562,01	2.844,80	0,00	-		59.406,81
2.9	Mobili e arredi		36.638,38	6.944,20	0,00	59,20		43.641,78
3	Infrastrutture		494.037,89	1.936,60	0,00	-		495.974,49
3.1	Altri beni materiali		882.740,30	0,00	0,00	-		882.740,30
3.2	Immobilizzazioni in corso ed acconti	BI15	862.140,03	0,00	6.804,85	-		868.944,88
	Totale immobilizzazioni materiali		376.909.827,96	2.371.240,20	5.345.654,68	792,03	0,00	384.627.514,87
IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>							

BILANCIO CONSOLIDATO DELLA PROVINCIA DI MODENA - ESERCIZIO 2018

		riferimento	PROVINCIA (A)	ACER (B)	AMO (C)	LEPIDA (D)	Rettifiche infragruppo (E)	CONSOLIDATO (A+B+C+D+E)
	STATO PATRIMONIALE ATTIVO	art.2424 CC						
1	Partecipazioni in	BIII1	25.681.232,91	1.210.541,60	870,00	-	-6.528.421,47	20.364.223,04
a	imprese controllate	BIII1a	1.000,00	0,00	0,00	-	-1.000,00	0,00
b	imprese partecipate	BIII1b	25.443.297,53	1.209.906,60	0,00	-	-6.527.421,47	20.125.782,66
c	altri soggetti		236.935,38	635,00	870,00	-		238.440,38
2	Crediti verso	BIII2	0,00	2.492,60	4.110,17	1,35	0,00	6.604,12
a	altre amministrazioni pubbliche		0,00	0,00	0,00	-		0,00
b	imprese controllate	BIII2a	0,00	0,00	0,00	-		0,00
c	imprese partecipate	BIII2b	0,00	0,00	0,00	-		0,00
d	altri soggetti	BIII2c BIII2d	0,00	2.492,60	4.110,17	1,35		6.604,12
3	Altri titoli	BIII3	0,00	2.625.406,40	0,00	-		2.625.406,40
	Totale immobilizzazioni finanziarie		25.681.232,91	3.838.440,60	4.980,17	1,35	-6.528.421,47	22.996.233,56
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)		418.326.711,11	6.214.436,20	5.528.970,93	826,86	-6.528.421,47	423.542.523,63
I	C) ATTIVO CIRCOLANTE							
	Rimanenze	CI	130.356,78	0,00	0,00	0,43	0,00	130.357,21
II	Totale		130.356,78	0,00	0,00	0,43	0,00	130.357,21
1	Crediti di natura tributaria		6.399.960,79	0,00	0,00	-	0,00	6.399.960,79
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità		0,00	0,00	0,00	-		0,00
b	Altri crediti da tributi		6.399.960,79	0,00	0,00	-		6.399.960,79
c	Crediti da Fondi perequativi		0,00	0,00	0,00	-		0,00
2	Crediti per trasferimenti e contributi		20.840.987,56	300.000,00	0,00	-	0,00	21.140.987,56
a	verso amministrazioni pubbliche		12.490.820,57	0,00	0,00	-		12.490.820,57
b	imprese controllate	CI13	0,00	0,00	0,00	-		0,00
c	imprese partecipate		288.556,16	300.000,00	0,00	-		588.556,16
d	verso altri soggetti		8.061.610,83	0,00	0,00	-		8.061.610,83
3	Verso clienti ed utenti	CI11	182.005,10	1.757.465,80	250.137,76	377,85	-13.324,37	2.176.662,14
4	Altri Crediti	CI15	1.347.729,33	1.381.733,60	806.709,24	17,63	-4.363,45	3.531.826,35
a	verso Ierario		15.792,00	26.935,60	734.139,35	16,11		776.883,06
b	per attività svolta per c/terzi		0,00	0,00	0,00	-		0,00
c	altri		1.331.937,33	1.354.798,00	72.569,89	1,52	-4.363,45	2.754.943,29
	Totale crediti		28.770.682,78	3.439.199,40	1.056.847,00	395,48	-17.687,82	33.249.436,84

BILANCIO CONSOLIDATO DELLA PROVINCIA DI MODENA - ESERCIZIO 2018

		riferimento	PROVINCIA (A)	ACER (B)	AMO (C)	LEPIDA (D)	Rettifiche infragruppo (E)	CONSOLIDATO (A+B+C+D+E)
	STATO PATRIMONIALE ATTIVO	art.2424 CC						
III	<u>ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON CONSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI</u>							
1	partecipazioni	CIII1,2,3,4,5	0,00	0,00	0,00	0,04		0,04
2	altri titoli	CIII6	0,00	0,00	1.158.763,73	-		1.158.763,73
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi		0,00	0,00	1.158.763,73	0,04	0,00	1.158.763,77
IV	<u>DISPONIBILITA' LIQUIDE</u>							
1	Conto di tesoreria		34.976.432,22	0,00	0,00	-	0,00	34.976.432,22
a	<i>Istituto tesoriere</i>		215.497,36	0,00	0,00	-		215.497,36
b	<i>presso Banca d'Italia</i>		34.760.934,86	0,00	0,00	-		34.760.934,86
2	Altri depositi bancari e postali	CIV1	30.994,33	977.705,20	2.503.076,42	84,53		3.511.860,48
3	Denaro e valori in cassa		945,32	450,20	1.599,06	-		2.994,58
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente		0,00	0,00	0,00	-		0,00
	Totale disponibilità liquide		35.008.371,87	978.155,40	2.504.675,48	84,53	0,00	38.491.287,28
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)		63.909.411,43	4.417.354,80	4.720.286,21	480,48	-17.687,82	73.029.845,10
	D) RATEI E RISCONTI							
1	Ratei attivi	D	75.370,97	1.031,00	53,07	-		76.455,04
2	Risconti attivi	D	231.388,93	51.087,60	0,00	18,94		282.495,47
	TOTALE RATEI E RISCONTI D)		306.759,90	52.118,60	53,07	18,94	0,00	358.950,51
	TOTALE DELL'ATTIVO		482.542.882,44	10.683.909,60	10.249.310,21	1.326,28	-6.546.109,29	496.931.319,24

BILANCIO CONSOLIDATO DELLA PROVINCIA DI MODENA - ESERCIZIO 2018

STATO PATRIMONIALE PASSIVO		riferimento	PROVINCIA (A)	ACER (B)	AMO (C)	LEPIDA (D)	Rettifiche infragruppo (E)	CONSOLIDATO (A+B+C+D+E)
A) PATRIMONIO NETTO		art.2424 CC						
I	Fondo di dotazione	AI	70.205.036,47	2.688.557,60	1.540.725,92	982,88	-4.230.283,52	70.205.019,35
II	Riserve		97.133.121,24	176.735,00	4.084.119,88	34,31	-2.298.137,95	99.095.872,48
a	da risultato economico di esercizi precedenti	AIV, AV, AVI,	86.581.097,34	176.735,00	1.106.255,17	34,53	-172.309,00	87.691.813,04
b	da capitale	AII, AIII	10.315.088,52	0,00	2.977.864,71	-0,22	-2.125.828,95	11.167.124,06
c	da permessi di costruire		0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali		0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
e	altre riserve indisponibili		236.935,38	0,00	0,00	0,00		236.935,38
III	Risultato economico dell'esercizio	AIX	6.102.651,15	1.328,60	29.298,99	8,09		6.133.286,83
Patrimonio netto complessivo della quota di pertinenza di terzi			173.440.808,86	2.866.621,20	5.654.144,79	1.025,28	-6.528.421,47	175.434.178,66
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A) ⁽³⁾			173.440.808,86	2.866.621,20	5.654.144,79	1.025,28	-6.528.421,47	175.434.178,66
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI								
1	per trattamento di quiescenza	B1	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
2	per imposte	B2	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
3	altri	B3	192.300,00	99.575,40	674.122,11	0,00		965.997,51
4	fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri			0,00	0,00	0,00		0,00
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)			192.300,00	99.575,40	674.122,11	0,00	0,00	965.997,51
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		C	0,00	412.276,40	160.586,63	12,25		572.875,28
TOTALE T.F.R. (C)			0,00	412.276,40	160.586,63	12,25	0,00	572.875,28
D) DEBITI ⁽⁴⁾								
1	Debiti da finanziamento	D1e D2	72.172.962,33	371.056,20	0,00	19,55	0,00	72.544.038,08
a	prestiti obbligazionari		37.020.292,95	0,00	0,00	0,00		37.020.292,95
b	v/ altre amministrazioni pubbliche		4.721.035,31	0,00	0,00	0,00		4.721.035,31
c	verso banche e tesoriere	D4	0,00	371.056,20	0,00	0,03		371.056,23
d	verso altri finanziatori	D5	30.431.634,07	0,00	0,00	19,52		30.431.653,59
2	Debiti verso fornitori	D7	6.005.040,72	278.583,40	1.753.769,78	191,98	-17.687,82	8.019.898,06
3	Acconti	D6	700.000,00	0,00	10.102,44	1,70		710.104,14
4	Debiti per trasferimenti e contributi		25.997.180,28	693.168,60	0,00	0,00	0,00	26.690.348,88
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale		0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
b	altre amministrazioni pubbliche		24.872.840,34	693.168,60	0,00	0,00		25.566.008,94
c	imprese controllate	D9	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
d	imprese partecipate	D10	2.500,00	0,00	0,00	0,00		2.500,00
e	altri soggetti		1.121.839,94	0,00	0,00	0,00		1.121.839,94

BILANCIO CONSOLIDATO DELLA PROVINCIA DI MODENA - ESERCIZIO 2018

STATO PATRIMONIALE PASSIVO		riferimento	PROVINCIA (A)	ACER (B)	AMO (C)	LEPIDA (D)	Rettifiche infragruppo (E)	CONSOLIDATO (A+B+C+D+E)
5	altri debiti	art.2424 CC						
a	tributari	D12,D13,D14	1.416.833,50	5.936.641,20	200.539,64	25,75	0,00	7.554.040,09
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale		453.978,06	16.933,60	11.239,82	3,53		482.155,01
c	per attività svolta per c/terzi ⁽²⁾		0,00	29.626,40	8.610,10	3,37		38.239,87
d	altri		0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
	TOTALE DEBITI (D)		106.292.016,83	7.279.449,40	1.964.411,86	238,98	-17.687,82	115.518.429,25
I	E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI							
	Ratei passivi	E	1.123.232,55	21.051,40	11.139,19	0,00		1.155.423,14
II	Risconti passivi	E	201.494.524,20	4.935,80	1.784.905,63	49,77	0,00	203.284.415,40
1	Contributi agli investimenti		201.487.977,61	0,00	1.781.985,62	0,00	0,00	203.269.963,23
a	da altre amministrazioni pubbliche		167.906.129,59	0,00	1.759.993,76	0,00		169.666.123,35
b	da altri soggetti		33.581.848,02	0,00	21.991,86	0,00		33.603.839,88
2	Concessioni pluriennali		0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
3	Altri risconti passivi		6.546,59	4.935,80	2.920,01	49,77		14.452,17
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		202.617.756,75	25.987,20	1.796.044,82	49,77	0,00	204.439.838,54
	TOTALE DEL PASSIVO		482.542.882,44	10.683.909,60	10.249.310,21	1.326,28	-6.546.109,29	496.931.319,24
	CONTI D'ORDINE							
	1) Impegni su esercizi futuri		20.129.509,56	0,00	149.350,00	0,00		20.278.859,56
	2) beni di terzi in uso		0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
	3) beni dati in uso a terzi		0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
	4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche		0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
	5) garanzie prestate a imprese controllate		0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
	6) garanzie prestate a imprese partecipate		0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
	7) garanzie prestate a altre imprese		0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
	TOTALE CONTI D'ORDINE		20.129.509,56	0,00	149.350,00	0,00	0,00	20.278.859,56

BILANCIO ACER - ESERCIZIO 2019

CONTO ECONOMICO		riferim.to art.2425 cc	ACER Bilancio 2019 riclassificato	Rettifica proporzionale (-80%)	SALDO (A+B)
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE					
1	Proventi da tributi		0,00	0,00	0,00
2	Proventi da fondi perequativi		0,00	0,00	0,00
3	Proventi da trasferimenti e contributi		0,00	0,00	0,00
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>		0,00	0,00	0,00
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>		0,00	0,00	0,00
c	<i>Contributi agli investimenti</i>		0,00	0,00	0,00
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	A1	12.954.738,00	-10.363.790,40	2.590.947,60
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni		11.485.956,00	-9.188.764,80	2.297.191,20
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>		0,00	0,00	0,00
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>		1.468.782,00	-1.175.025,60	293.756,40
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavoraz., etc. (+/-)	A2	0,00	0,00	0,00
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	A3	0,00	0,00	0,00
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	A4	0,00	0,00	0,00
8	Altri ricavi e proventi diversi	A5	410.883,00	-328.706,40	82.176,60
totale componenti positivi della gestione A)			13.365.621,00	-10.692.496,80	2.673.124,20
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	B6	54.443,00	-43.554,40	10.888,60
10	Prestazioni di servizi	B7	8.914.094,00	-7.131.275,20	1.782.818,80
11	Utilizzo beni di terzi	B8	0,00	0,00	0,00
12	Trasferimenti e contributi		0,00	0,00	0,00
a	<i>Trasferimenti correnti</i>		0,00	0,00	0,00
	<i>Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni</i>				
b	<i>pubb.</i>		0,00	0,00	0,00
c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>		0,00	0,00	0,00
13	Personale	B9	3.630.108,00	-2.904.086,40	726.021,60
14	Ammortamenti e svalutazioni	B10	579.129,00	-463.303,20	115.825,80
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	B10a	18.827,00	-15.061,60	3.765,40
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	B10b	360.302,00	-288.241,60	72.060,40
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	B10c	0,00	0,00	0,00
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>	B10d	200.000,00	-160.000,00	40.000,00
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	B11	0,00	0,00	0,00
16	Accantonamenti per rischi	B12	0,00	0,00	0,00
17	Altri accantonamenti	B13	0,00	0,00	0,00
18	Oneri diversi di gestione	B14	629.586,00	-503.668,80	125.917,20
totale componenti negativi della gestione B)			13.807.360,00	-11.045.888,00	2.761.472,00
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)			-441.739,00	353.391,20	-88.347,80
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
<i>Proventi finanziari</i>					
19	Proventi da partecipazioni	C15	0,00	0,00	0,00
a	<i>da società controllate</i>		0,00	0,00	0,00
b	<i>da società partecipate</i>		0,00	0,00	0,00
c	<i>da altri soggetti</i>		0,00	0,00	0,00
20	Altri proventi finanziari	C16	541.186,00	-432.948,80	108.237,20
Totale proventi finanziari			541.186,00	-432.948,80	108.237,20
<i>Oneri finanziari</i>					
21	Interessi ed altri oneri finanziari	C17	14.685,00	-11.748,00	2.937,00
a	<i>Interessi passivi</i>		0,00	0,00	0,00
b	<i>Altri oneri finanziari</i>		14.685,00	-11.748,00	2.937,00
Totale oneri finanziari			14.685,00	-11.748,00	2.937,00
totale (C)			526.501,00	-421.200,80	105.300,20
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE					
22	Rivalutazioni	D18	0,00	0,00	0,00
23	Svalutazioni	D19	0,00	0,00	0,00
totale (D)			0,00	0,00	0,00

BILANCIO ACER - ESERCIZIO 2019

CONTO ECONOMICO		riferim.to art.2425 cc	ACER Bilancio 2019 riclassificato	Rettifica proporzionale (-80%)	SALDO (A+B)
24	<u>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</u>				
	<i>Proventi straordinari</i>	E20	111.888,00	-89.510,40	22.377,60
a	Proventi da permessi di costruire		0,00	0,00	0,00
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale		0,00	0,00	0,00
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo		111.888,00	-89.510,40	22.377,60
d	Plusvalenze patrimoniali		0,00	0,00	0,00
e	Altri proventi straordinari		0,00	0,00	0,00
	totale proventi		111.888,00	-89.510,40	22.377,60
25	<i>Oneri straordinari</i>	E21	0,00	0,00	0,00
a	Trasferimenti in conto capitale		0,00	0,00	0,00
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo		0,00	0,00	0,00
c	Minusvalenze patrimoniali		0,00	0,00	0,00
d	Altri oneri straordinari		0,00	0,00	0,00
	totale oneri		0,00	0,00	0,00
	Totale (E) (E20-E21)		111.888,00	-89.510,40	22.377,60
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)		196.650,00	-157.320,00	39.330,00
26	Imposte	22	145.953,00	-116.762,40	29.190,60
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)	23	50.697,00	-40.557,60	10.139,40
28	Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi				

BILANCIO ACER - ESERCIZIO 2019

	STATO PATRIMONIALE ATTIVO	referimento art.2424 CC	ACER Bilancio 2019 riclassificato	Rettifica proporzionale (-80%)	SALDO (A+B)
1	A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	A	0,00	0,00	0,00
I	B) IMMOBILIZZAZIONI				
	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>	BI	9.364,00	-7.491,20	1.872,80
1	costi di impianto e di ampliamento	BI1	0,00	0,00	0,00
2	costi di ricerca sviluppo e pubblicità	BI2	0,00	0,00	0,00
3	diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	BI3	9.364,00	-7.491,20	1.872,80
4	concessioni, licenze, marchi e diritti simile	BI4	0,00	0,00	0,00
5	avviamento	BI5	0,00	0,00	0,00
6	immobilizzazioni in corso ed acconti	BI6	0,00	0,00	0,00
9	altre	BI7	0,00	0,00	0,00
	Totale immobilizzazioni immateriali		9.364,00	-7.491,20	1.872,80
II	<u>Immobilizzazioni materiali</u>				
1	Beni demaniali		0,00	0,00	0,00
1.1	Terreni		0,00	0,00	0,00
1.2	Fabbricati		0,00	0,00	0,00
1.3	Infrastrutture		0,00	0,00	0,00
1.9	Altri beni demaniali		0,00	0,00	0,00
III	2 Altre immobilizzazioni materiali		13.456.998,00	-10.765.598,40	2.691.399,60
2.1	Terreni	BII1	4.194.817,00	-3.355.853,60	838.963,40
a	di cui in leasing finanziario		0,00	0,00	0,00
2.2	Fabbricati		9.140.901,00	-7.312.720,80	1.828.180,20
a	di cui in leasing finanziario		0,00	0,00	0,00
2.3	Impianti e macchinari	BII2	76.044,00	-60.835,20	15.208,80
a	di cui in leasing finanziario		0,00	0,00	0,00
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	BII3	1.868,00	-1.494,40	373,60
2.5	Mezzi di trasporto		8.534,00	-6.827,20	1.706,80
2.6	Macchine per ufficio e hardware		28.043,00	-22.434,40	5.608,60
2.7	Mobili e arredi		6.791,00	-5.432,80	1.358,20
2.8	Infrastrutture		0,00	0,00	0,00
2.99	Altri beni materiali		0,00	0,00	0,00
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	BII5	0,00	0,00	0,00
	Totale immobilizzazioni materiali		13.456.998,00	-10.765.598,40	2.691.399,60
IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie</u>				
1	Partecipazioni in	BIII1	6.051.384,00	-4.841.107,20	1.210.276,80
a	imprese controllate	BIII1a	0,00	0,00	0,00
b	imprese partecipate	BIII1b	6.048.000,00	-4.838.400,00	1.209.600,00
c	altri soggetti		3.384,00	-2.707,20	676,80
2	Crediti verso	BIII2	12.463,00	-9.970,40	2.492,60
a	altre amministrazioni pubbliche		0,00	0,00	0,00
b	imprese controllate	BIII2a	0,00	0,00	0,00
c	imprese partecipate	BIII2b	0,00	0,00	0,00
d	altri soggetti	BIII2c BIII2d	12.463,00	-9.970,40	2.492,60
3	Altri titoli	BIII3	14.538.953,00	-11.631.162,40	2.907.790,60
	Totale immobilizzazioni finanziarie		20.602.800,00	-16.482.240,00	4.120.560,00
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)		34.069.162,00	-27.255.329,60	6.813.832,40
I	C) ATTIVO CIRCOLANTE				
	<u>Rimanenze</u>	CI	0,00	0,00	0,00
	Totale		0,00	0,00	0,00
II	<u>Crediti</u>				
1	Crediti di natura tributaria		0,00	0,00	0,00
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità		0,00	0,00	0,00
b	Altri crediti da tributi		0,00	0,00	0,00
c	Crediti da Fondi perequativi		0,00	0,00	0,00
2	Crediti per trasferimenti e contributi		120.000,00	-96.000,00	24.000,00
a	verso amministrazioni pubbliche		0,00	0,00	0,00
b	imprese controllate		0,00	0,00	0,00

BILANCIO ACER - ESERCIZIO 2019

	STATO PATRIMONIALE ATTIVO	referimento art.2424 CC	ACER Bilancio 2019 riclassificato	Rettifica proporzionale (-80%)	SALDO (A+B)
III	c imprese partecipate	CII3	120.000,00	-96.000,00	24.000,00
	d verso altri soggetti		0,00	0,00	0,00
	3 Verso clienti ed utenti	CII1	8.703.713,00	-6.962.970,40	1.740.742,60
	4 Altri Crediti	CII5	8.607.198,00	-6.885.758,40	1.721.439,60
	a verso l'erario		71.483,00	-57.186,40	14.296,60
	b per attività svolta per c/terzi		0,00	0,00	0,00
	c altri		8.535.715,00	-6.828.572,00	1.707.143,00
	Totale crediti		17.430.911,00	-13.944.728,80	3.486.182,20
	<u>ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI</u>				
	1 partecipazioni	CIII1,2,3,4,5	0,00	0,00	0,00
	2 altri titoli	CIII6	0,00	0,00	0,00
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi		0,00	0,00	0,00
	<u>DISPONIBILITA' LIQUIDE</u>				
	1 Conto di tesoreria		0,00	0,00	0,00
IV	a Istituto tesoriere		0,00	0,00	0,00
	b presso Banca d'Italia		0,00	0,00	0,00
	2 Altri depositi bancari e postali	CIV1	2.060.959,00	-1.648.767,20	412.191,80
	3 Denaro e valori in cassa	CIV2 e CIV3	1.649,00	-1.319,20	329,80
	4 Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente		0,00	0,00	0,00
	Totale disponibilità liquide		2.062.608,00	-1.650.086,40	412.521,60
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)		19.493.519,00	-15.594.815,20	3.898.703,80
	D) RATEI E RISCONTI				
	1 Ratei attivi	D	13.418,00	-10.734,40	2.683,60
	2 Risconti attivi	D	251.555,00	-201.244,00	50.311,00
	TOTALE RATEI E RISCONTI D)		264.973,00	-211.978,40	52.994,60
	TOTALE DELL'ATTIVO		53.827.654,00	-43.062.123,20	10.765.530,80

BILANCIO ACER - ESERCIZIO 2019

STATO PATRIMONIALE PASSIVO		riferimento art.2424 CC	ACER Bilancio 2019 riclassificato	Rettifica proporzionale (-80%)	SALDO (A+B)
A) PATRIMONIO NETTO					
I	Fondo di dotazione	AI	13.442.788,00	-10.754.230,40	2.688.557,60
II	Riserve		890.318,00	-712.254,40	178.063,60
a	da risultato economico di esercizi precedenti	AIV - AVIII	890.318,00	-712.254,40	178.063,60
b	da capitale	AII, AIII	0,00	0,00	0,00
c	da permessi di costruire		0,00	0,00	0,00
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali				
e	indisponibili e per i beni culturali		0,00	0,00	0,00
	altre riserve indisponibili		0,00	0,00	0,00
III	Risultato economico dell'esercizio	AIX	50.697,00	-40.557,60	10.139,40
Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi			14.383.803,00	-11.507.042,40	2.876.760,60
Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi					0,00
Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi					0,00
Patrimonio netto di pertinenza di terzi			0,00	0,00	0,00
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)			14.383.803,00	-11.507.042,40	2.876.760,60
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI					
1	per trattamento di quiescenza	B1	0,00	0,00	0,00
2	per imposte	B2	0,00	0,00	0,00
3	altri	B3	497.877,00	-398.301,60	99.575,40
4	fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri				0,00
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)			497.877,00	-398.301,60	99.575,40
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		C	2.056.550,00	-1.645.240,00	411.310,00
TOTALE T.F.R. (C)			2.056.550,00	-1.645.240,00	411.310,00
D) DEBITI					
1	Debiti da finanziamento		1.755.296,00	-1.404.236,80	351.059,20
a	prestiti obbligazionari	D1e D2	0,00	0,00	0,00
b	v/ altre amministrazioni pubbliche		0,00	0,00	0,00
c	verso banche e tesoriere	D4	1.755.296,00	-1.404.236,80	351.059,20
d	verso altri finanziatori	D5	0,00	0,00	0,00
2	Debiti verso fornitori	D7	2.741.570,00	-2.193.256,00	548.314,00
3	Acconti	D6	0,00	0,00	0,00
4	Debiti per trasferimenti e contributi		3.465.843,00	-2.772.674,40	693.168,60
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale		0,00	0,00	0,00
b	altre amministrazioni pubbliche		3.465.843,00	-2.772.674,40	693.168,60
c	imprese controllate	D9	0,00	0,00	0,00
d	imprese partecipate	D10	0,00	0,00	0,00
e	altri soggetti		0,00	0,00	0,00
5	altri debiti	D12,D13,D14	28.784.653,00	-23.027.722,40	5.756.930,60
a	tributari		289.684,00	-231.747,20	57.936,80
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale		150.198,00	-120.158,40	30.039,60
c	per attività svolta per c/terzi		0,00	0,00	0,00
d	altri		28.344.771,00	-22.675.816,80	5.668.954,20
TOTALE DEBITI (D)			36.747.362,00	-29.397.889,60	7.349.472,40
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI					
I	Ratei passivi	E	117.294,00	-93.835,20	23.458,80
II	Risconti passivi	E	24.768,00	-19.814,40	4.953,60
1	Contributi agli investimenti		0,00	0,00	0,00
a	da altre amministrazioni pubbliche		0,00	0,00	0,00
b	da altri soggetti		0,00	0,00	0,00
2	Concessioni pluriennali		0,00	0,00	0,00
3	Altri risconti passivi		24.768,00	-19.814,40	4.953,60
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)			142.062,00	-113.649,60	28.412,40
TOTALE DEL PASSIVO			53.827.654,00	-43.062.123,20	10.765.530,80
CONTI D'ORDINE					
1) Impegni su esercizi futuri					0,00
2) beni di terzi in uso					0,00
3) beni dati in uso a terzi					0,00

BILANCIO ACER - ESERCIZIO 2019

STATO PATRIMONIALE PASSIVO		riferimento art.2424 CC	ACER Bilancio 2019 riclassificato	Rettifica proporzionale (-80%)	SALDO (A+B)
	4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche				0,00
	5) garanzie prestate a imprese controllate				0,00
	6) garanzie prestate a imprese partecipate				0,00
	7) garanzie prestate a altre imprese				0,00
	TOTALE CONTI D'ORDINE		0,00	0,00	0,00

BILANCIO AMO - ESERCIZIO 2019

CONTO ECONOMICO		referim.to art.2425 cc	AMO Bilancio 2019 riclassificato	Rettifica proporzionale (-71%)	SALDO (A+B)
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE					
1	Proventi da tributi		0,00	0,00	0,00
2	Proventi da fondi perequativi		0,00	0,00	0,00
3	Proventi da trasferimenti e contributi		27.342.782,00	-19.413.375,22	7.929.406,78
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>		26.980.615,00	-19.156.236,65	7.824.378,35
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>		362.167,00	-257.138,57	105.028,43
c	<i>Contributi agli investimenti</i>		0,00	0,00	0,00
	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	A1	1.538.206,00	-1.092.126,26	446.079,74
a	<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>		738.374,00	-524.245,54	214.128,46
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>		0,00	0,00	0,00
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>		799.832,00	-567.880,72	231.951,28
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavoraz., etc. (+/-)	A2	0,00	0,00	0,00
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	A3	0,00	0,00	0,00
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	A4	0,00	0,00	0,00
8	Altri ricavi e proventi diversi	A5	249.635,00	-177.240,85	72.394,15
totale componenti positivi della gestione A)			29.130.623,00	-20.682.742,33	8.447.880,67
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	B6	7.759,00	-5.508,89	2.250,11
10	Prestazioni di servizi	B7	27.007.008,00	-19.174.975,68	7.832.032,32
11	Utilizzo beni di terzi	B8	7.747,00	-5.500,37	2.246,63
12	Trasferimenti e contributi		0,00	0,00	0,00
a	<i>Trasferimenti correnti</i>		0,00	0,00	0,00
	<i>Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.</i>		0,00	0,00	0,00
c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>		0,00	0,00	0,00
13	Personale	B9	783.569,00	-556.333,99	227.235,01
14	Ammortamenti e svalutazioni	B10	851.480,00	-604.550,80	246.929,20
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	B10a	197.987,00	-140.570,77	57.416,23
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	B10b	644.980,00	-457.935,80	187.044,20
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	B10c	0,00	0,00	0,00
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>	B10d	8.513,00	-6.044,23	2.468,77
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	B11	0,00	0,00	0,00
16	Accantonamenti per rischi	B12	0,00	0,00	0,00
17	Altri accantonamenti	B13	268.536,00	-190.660,56	77.875,44
18	Oneri diversi di gestione	B14	243.180,00	-172.657,80	70.522,20
totale componenti negativi della gestione B)			29.169.279,00	-20.710.188,09	8.459.090,91
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)			-38.656,00	27.445,76	-11.210,24
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
<i>Proventi finanziari</i>					
19	Proventi da partecipazioni	C15	0,00	0,00	0,00
a	<i>da società controllate</i>		0,00	0,00	0,00
b	<i>da società partecipate</i>		0,00	0,00	0,00
c	<i>da altri soggetti</i>		0,00	0,00	0,00
20	Altri proventi finanziari	C16	100.590,00	-71.418,90	29.171,10
Totale proventi finanziari			100.590,00	-71.418,90	29.171,10
<i>Oneri finanziari</i>					
21	Interessi ed altri oneri finanziari	C17			0,00
a	<i>Interessi passivi</i>		0,00	0,00	0,00
b	<i>Altri oneri finanziari</i>		41.294,00	-29.318,74	11.975,26
Totale oneri finanziari			41.294,00	-29.318,74	11.975,26
totale (C)			59.296,00	-42.100,16	17.195,84
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE					
22	Rivalutazioni	D18	0,00	0,00	0,00
23	Svalutazioni	D19	0,00	0,00	0,00
totale (D)			0,00	0,00	0,00
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI					
<i>Proventi straordinari</i>					
24	Proventi da permessi di costruire	E20	0,00	0,00	0,00

BILANCIO AMO - ESERCIZIO 2019

CONTO ECONOMICO		referim.to art.2425 cc	AMO Bilancio 2019 riclassificato	Rettifica proporzionale (-71%)	SALDO (A+B)
b	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>		0,00	0,00	0,00
c	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>		0,00	0,00	0,00
d	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>		0,00	0,00	0,00
e	<i>Altri proventi straordinari</i>		0,00	0,00	0,00
	totale proventi		0,00	0,00	0,00
25	<u><i>Oneri straordinari</i></u>	E21			
a	<i>Trasferimenti in conto capitale</i>		0,00	0,00	0,00
b	<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>		0,00	0,00	0,00
c	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>		0,00	0,00	0,00
d	<i>Altri oneri straordinari</i>		0,00	0,00	0,00
	totale oneri		0,00	0,00	0,00
	Totale (E) (E20-E21)		0,00	0,00	0,00
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)		20.640,00	-14.654,40	5.985,60
26	Imposte	22	16.391,00	-11.637,61	4.753,39
	RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)				
27		23	4.249,00	-3.016,79	1.232,21
28	Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi				

BILANCIO AMO - ESERCIZIO 2019

	STATO PATRIMONIALE ATTIVO	riferimento art.2424 CC	AMO Bilancio 2019 riclassificato	Rettifica proporzionale (-71%)	SALDO (A+B)
1	A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	A			
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)		0,00	0,00	0,00
I	B) IMMOBILIZZAZIONI				
	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>				
1	costi di impianto e di ampliamento	BI1	0,00	0,00	0,00
2	costi di ricerca sviluppo e pubblicità	BI2	0,00	0,00	0,00
3	diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	BI3	93.346,00	-66.275,66	27.070,34
4	concessioni, licenze, marchi e diritti simile	BI4	0,00	0,00	0,00
5	avviamento	BI5	0,00	0,00	0,00
6	immobilizzazioni in corso ed acconti	BI6		0,00	0,00
9	altre	BI7	1.155.038,00	-820.076,98	334.961,02
	Totale immobilizzazioni immateriali		1.248.384,00	-886.352,64	362.031,36
	<u>Immobilizzazioni materiali</u>				
II 1	Beni demaniali		0,00	0,00	0,00
1.1	Terreni		0,00	0,00	0,00
1.2	Fabbricati		0,00	0,00	0,00
1.3	Infrastrutture		0,00	0,00	0,00
1.9	Altri beni demaniali		0,00	0,00	0,00
III 2	Altre immobilizzazioni materiali		17.818.291,00	-12.650.986,61	5.167.304,39
2.1	Terreni	BII1	4.349.521,00	-3.088.159,91	1.261.361,09
a	di cui in leasing finanziario		0,00	0,00	0,00
2.2	Fabbricati		12.569.489,00	-8.924.337,19	3.645.151,81
a	di cui in leasing finanziario		0,00	0,00	0,00
2.3	Impianti e macchinari	BII2	716.593,00	-508.781,03	207.811,97
a	di cui in leasing finanziario		0,00	0,00	0,00
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	BII3	174.758,00	-124.078,18	50.679,82
2.5	Mezzi di trasporto			0,00	0,00
2.6	Macchine per ufficio e hardware			0,00	0,00
2.7	Mobili e arredi			0,00	0,00
2.8	Infrastrutture			0,00	0,00
2.99	Altri beni materiali		7.930,00	-5.630,30	2.299,70
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	BII5	541.500,00	-384.465,00	157.035,00
	Totale immobilizzazioni materiali		18.359.791,00	-13.035.451,61	5.324.339,39
IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie</u>				
1	Partecipazioni in	BIII1	3.000,00	-2.130,00	870,00
a	imprese controllate	BIII1a	0,00	0,00	0,00
b	imprese partecipate	BIII1b	0,00	0,00	0,00
c	altri soggetti		3.000,00	-2.130,00	870,00
2	Crediti verso	BIII2	14.173,00	-10.062,83	4.110,17
a	altre amministrazioni pubbliche		0,00	0,00	0,00
b	imprese controllate	BIII2a	0,00	0,00	0,00
c	imprese partecipate	BIII2b	0,00	0,00	0,00
d	altri soggetti	BIII2c BIII2d	14.173,00	-10.062,83	4.110,17
3	Altri titoli	BIII3	0,00	0,00	0,00
	Totale immobilizzazioni finanziarie		17.173,00	-12.192,83	4.980,17
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)		19.625.348,00	-13.933.997,08	5.691.350,92
I	C) ATTIVO CIRCOLANTE				
	<u>Rimanenze</u>	CI	0,00	0,00	0,00
	Totale		0,00	0,00	0,00
II	<u>Crediti</u>				
1	Crediti di natura tributaria		0,00	0,00	0,00
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità		0,00	0,00	0,00
b	Altri crediti da tributi		0,00	0,00	0,00
c	Crediti da Fondi perequativi		0,00	0,00	0,00
2	Crediti per trasferimenti e contributi		0,00	0,00	0,00
a	verso amministrazioni pubbliche		0,00	0,00	0,00
b	imprese controllate		0,00	0,00	0,00
c	imprese partecipate	CII3	0,00	0,00	0,00

BILANCIO AMO - ESERCIZIO 2019

	STATO PATRIMONIALE ATTIVO	riferimento art.2424 CC	AMO Bilancio 2019 riclassificato	Rettifica proporzionale (-71%)	SALDO (A+B)
III	d <i>verso altri soggetti</i>		0,00	0,00	0,00
	3 Verso clienti ed utenti	CII1	989.630,00	-702.637,30	286.992,70
	4 Altri Crediti	CII5	2.162.790,00	-1.535.580,90	627.209,10
	a <i>verso l'erario</i>		1.968.287,00	-1.397.483,77	570.803,23
	b <i>per attività svolta per c/terzi</i>		0,00	0,00	0,00
	c <i>altri</i>		194.503,00	-138.097,13	56.405,87
	Totale crediti		3.152.420,00	-2.238.218,20	914.201,80
	<u>ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI</u>				
	1 partecipazioni	CIII1,2,3,4,5	0,00	0,00	0,00
	2 altri titoli	CIII6	0,00	0,00	0,00
IV	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi		0,00	0,00	0,00
	<u>DISPONIBILITA' LIQUIDE</u>				
	1 Conto di tesoreria		0,00	0,00	0,00
	a <i>Istituto tesoriere</i>		0,00	0,00	0,00
	b <i>presso Banca d'Italia</i>		0,00	0,00	0,00
	2 Altri depositi bancari e postali	CIV1	12.638.971,00	-8.973.669,41	3.665.301,59
	3 Denaro e valori in cassa	CIV2 e CIV3	4.127,00	-2.930,17	1.196,83
	4 Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente		0,00	0,00	0,00
	Totale disponibilità liquide		12.643.098,00	-8.976.599,58	3.666.498,42
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)		15.795.518,00	-11.214.817,78	4.580.700,22
	D) RATEI E RISCONTI				
	1 Ratei attivi	D	0,00	0,00	0,00
	2 Risconti attivi	D	0,00	0,00	0,00
	TOTALE RATEI E RISCONTI D)		0,00	0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO			35.420.866,00	-25.148.814,86	10.272.051,14

BILANCIO AMO - ESERCIZIO 2019

STATO PATRIMONIALE PASSIVO		riferimento art.2424 CC	AMO Bilancio 2019 riclassificato	Rettifica proporzionale (-71%)	SALDO (A+B)
A) PATRIMONIO NETTO					
I	Fondo di dotazione	AI	5.312.848,00	-3.772.122,08	1.540.725,92
II	Riserve		14.184.204,00	-10.070.784,84	4.113.419,16
a	da risultato economico di esercizi precedenti	AIV - AVIII	3.915.705,00	-2.780.150,55	1.135.554,45
b	da capitale	AlI, AlII	10.268.499,00	-7.290.634,29	2.977.864,71
c	da permessi di costruire		0,00	0,00	0,00
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali				
d	indisponibili e per i beni culturali		0,00	0,00	0,00
e	altre riserve indisponibili		0,00	0,00	0,00
III	Risultato economico dell'esercizio	AIX	4.249,00	-3.016,79	1.232,21
Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi			19.501.301,00	-13.845.923,71	5.655.377,29
Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi					0,00
Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi					0,00
Patrimonio netto di pertinenza di terzi			0,00	0,00	0,00
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)			19.501.301,00	-13.845.923,71	5.655.377,29
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI					
1	per trattamento di quiescenza	B1	0,00	0,00	0,00
2	per imposte	B2	0,00	0,00	0,00
3	altri	B3	1.948.084,00	-1.383.139,64	564.944,36
4	fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri			0,00	0,00
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)			1.948.084,00	-1.383.139,64	564.944,36
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		C	573.271,00	-407.022,41	166.248,59
TOTALE T.F.R. (C)			573.271,00	-407.022,41	166.248,59
D) DEBITI					
1	Debiti da finanziamento		0,00	0,00	0,00
a	prestiti obbligazionari	D1e D2	0,00	0,00	0,00
b	v/ altre amministrazioni pubbliche		0,00	0,00	0,00
c	verso banche e tesoriere	D4		0,00	0,00
d	verso altri finanziatori	D5		0,00	0,00
2	Debiti verso fornitori	D7	6.453.701,00	-4.582.127,71	1.871.573,29
3	Acconti	D6	27.336,00	-19.408,56	7.927,44
4	Debiti per trasferimenti e contributi		0,00	0,00	0,00
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale		0,00	0,00	0,00
b	altre amministrazioni pubbliche		0,00	0,00	0,00
c	imprese controllate	D9	0,00	0,00	0,00
d	imprese partecipate	D10	0,00	0,00	0,00
e	altri soggetti		0,00	0,00	0,00
5	altri debiti	D12,D13,D14	648.016,00	-460.091,36	187.924,64
a	tributari		38.940,00	-27.647,40	11.292,60
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale		31.207,00	-22.156,97	9.050,03
c	per attività svolta per c/terzi			0,00	0,00
d	altri		577.869,00	-410.286,99	167.582,01
TOTALE DEBITI (D)			7.129.053,00	-5.061.627,63	2.067.425,37
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI					
I	Ratei passivi	E	42.328,00	-30.052,88	12.275,12
II	Risconti passivi	E	6.226.829,00	-4.421.048,59	1.805.780,41
1	Contributi agli investimenti		6.220.511,00	-4.416.562,81	1.803.948,19
a	da altre amministrazioni pubbliche		6.116.755,00	-4.342.896,05	1.773.858,95
b	da altri soggetti		103.756,00	-73.666,76	30.089,24
2	Concessioni pluriennali		0,00	0,00	0,00
3	Altri risconti passivi		6.318,00	-4.485,78	1.832,22
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)			6.269.157,00	-4.451.101,47	1.818.055,53
TOTALE DEL PASSIVO			35.420.866,00	-25.148.814,86	10.272.051,14
CONTI D'ORDINE					
1) Impegni su esercizi futuri			0,00	0,00	0,00
2) beni di terzi in uso					0,00
3) beni dati in uso a terzi					0,00
4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche					0,00

BILANCIO AMO - ESERCIZIO 2019

STATO PATRIMONIALE PASSIVO		riferimento art.2424 CC	AMO Bilancio 2019 riclassificato	Rettifica proporzionale (-71%)	SALDO (A+B)
	5) garanzie prestate a imprese controllate				0,00
	6) garanzie prestate a imprese partecipate				0,00
	7) garanzie prestate a altre imprese				0,00
	TOTALE CONTI D'ORDINE		0,00	0,00	0,00

BILANCIO LEPIDA - ESERCIZIO 2018

CONTO ECONOMICO		referim.to art.2425 cc	LEPIDA Bilancio 2019 riclassificato	LEPIDA Rettifica proporzionale (-99,9986%)	SALDO (A+B)
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE					
1	Proventi da tributi		0,00	0,00	0,00
2	Proventi da fondi perequativi		0,00	0,00	0,00
3	Proventi da trasferimenti e contributi		0,00	0,00	0,00
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>		0,00	0,00	0,00
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>		0,00	0,00	0,00
c	<i>Contributi agli investimenti</i>		0,00	0,00	0,00
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	A1	60.196.814,00	-60.195.971,24	842,76
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni		0,00	0,00	0,00
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>		719.209,00	-719.198,93	10,07
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>		59.477.605,00	-59.476.772,31	832,69
	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavoraz., etc. (+/-)	A2	0,00	0,00	0,00
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	A3	155.656,00	-155.653,82	2,18
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	A4	0,00	0,00	0,00
8	Altri ricavi e proventi diversi	A5	227.446,00	-227.442,82	3,18
totale componenti positivi della gestione A)			60.579.916,00	-60.579.067,88	848,12
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	B6	1.448.289,00	-1.448.268,72	20,28
10	Prestazioni di servizi	B7	17.641.577,00	-17.641.330,02	246,98
11	Utilizzo beni di terzi	B8	1.891.374,00	-1.891.347,52	26,48
12	Trasferimenti e contributi		0,00	0,00	0,00
a	<i>Trasferimenti correnti</i>		0,00	0,00	0,00
	<i>Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.</i>		0,00	0,00	0,00
c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>		0,00	0,00	0,00
13	Personale	B9	26.052.400,00	-26.052.035,27	364,73
14	Ammortamenti e svalutazioni	B10	8.597.068,00	-8.596.947,64	120,36
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	B10a	1.201.457,00	-1.201.440,18	16,82
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	B10b	7.169.323,00	-7.169.222,63	100,37
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	B10c	0,00	0,00	0,00
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>	B10d	226.288,00	-226.284,83	3,17
	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	B11	28.980,00	-28.979,59	0,41
16	Accantonamenti per rischi	B12	0,00	0,00	0,00
17	Altri accantonamenti	B13	0,00	0,00	0,00
18	Oneri diversi di gestione	B14	4.739.690,00	-4.739.623,64	66,36
totale componenti negativi della gestione B)			60.399.378,00	-60.398.532,40	845,60
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)			180.538,00	-180.535,48	2,52
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
<i>Proventi finanziari</i>					
19	Proventi da partecipazioni	C15	0,00	0,00	0,00
a	<i>da società controllate</i>		0,00	0,00	0,00
b	<i>da società partecipate</i>		0,00	0,00	0,00
c	<i>da altri soggetti</i>		0,00	0,00	0,00
20	Altri proventi finanziari	C16	319,00	-319,00	0,00
Totale proventi finanziari			319,00	-319,00	0,00
<i>Oneri finanziari</i>					
21	Interessi ed altri oneri finanziari	C17	72.163,00	-72.161,99	1,01
a	<i>Interessi passivi</i>		42.374,00	-42.373,41	0,59
b	<i>Altri oneri finanziari</i>		29.789,00	-29.788,58	0,42
Totale oneri finanziari			72.163,00	-72.161,99	1,01
totale (C)			-71.844,00	71.842,99	-1,01
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE					

BILANCIO LEPIDA - ESERCIZIO 2018

CONTO ECONOMICO		referim.to art.2425 cc	LEPIDA Bilancio 2019 riclassificato	LEPIDA Rettifica proporzionale (-99,9986%)	SALDO (A+B)
22	Rivalutazioni	D18	0,00	0,00	0,00
23	Svalutazioni	D19	0,00	0,00	0,00
	totale (D)		0,00	0,00	0,00
	<u>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</u>				
24	<u>Proventi straordinari</u>	E20	316.714,00	-316.709,57	4,43
a	Proventi da permessi di costruire		0,00	0,00	0,00
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale		0,00	0,00	0,00
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo		316.714,00	-316.709,57	4,43
d	Plusvalenze patrimoniali		0,00	0,00	0,00
e	Altri proventi straordinari		0,00	0,00	0,00
	totale proventi		316.714,00	-316.709,57	4,43
25	<u>Oneri straordinari</u>	E21	376.015,00	-376.009,74	5,26
a	Trasferimenti in conto capitale		0,00	0,00	0,00
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo		376.015,00	-376.009,74	5,26
c	Minusvalenze patrimoniali		0,00	0,00	0,00
d	Altri oneri straordinari		0,00	0,00	0,00
	totale oneri		376.015,00	-376.009,74	5,26
	Totale (E) (E20-E21)		-59.301,00	59.300,17	-0,83
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)		49.393,00	-49.392,32	0,68
26	Imposte	22	-39.146,00	39.145,45	-0,55
	RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)				
27		23	88.539,00	-88.537,77	1,23
28	Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi				

BILANCIO LEPIDA - ESERCIZIO 2019

	STATO PATRIMONIALE ATTIVO	riferimento art.2424 CC	LEPIDA Bilancio 2019 riclassificato	LEPIDA Rettifica proporzionale (99,9986%)	SALDO (A+B)
	A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE				
1	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	A	0,00	0,00	-
	B) IMMOBILIZZAZIONI				
I	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>	BI	1.749.702,00	-1.749.677,51	24,49
1	costi di impianto e di ampliamento	BI1	0,00	0,00	-
2	costi di ricerca sviluppo e pubblicità	BI2	0,00	0,00	-
3	diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	BI3	398.402,00	-398.396,42	5,58
4	concessioni, licenze, marchi e diritti simile	BI4	45,00	-45,00	-
5	avviamento	BI5	448.200,00	-448.193,73	6,27
6	immobilizzazioni in corso ed acconti	BI6	0,00	0,00	-
9	altre	BI7	903.055,00	-903.042,36	12,64
	Totale immobilizzazioni immateriali		1.749.702,00	-1.749.677,51	24,49
	<u>Immobilizzazioni materiali</u>				
II 1	Beni demaniali		0,00	0,00	-
1.1	Terreni		0,00	0,00	-
1.2	Fabbricati		0,00	0,00	-
1.3	Infrastrutture		0,00	0,00	-
1.9	Altri beni demaniali		0,00	0,00	-
III 2	Altre immobilizzazioni materiali		51.632.685,00	-51.631.962,14	722,86
2.1	Terreni	BII1	9.040,00	-9.039,87	0,13
a	di cui in leasing finanziario		0,00	0,00	-
2.2	Fabbricati		0,00	0,00	-
a	di cui in leasing finanziario		0,00	0,00	-
2.3	Impianti e macchinari	BII2	47.443.613,00	-47.442.948,79	664,21
a	di cui in leasing finanziario		0,00	0,00	-
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	BII3	23.126,00	-23.125,68	0,32
2.5	Mezzi di trasporto		0,00	0,00	-
2.6	Macchine per ufficio e hardware		4.156.906,00	-4.156.847,80	58,20
2.7	Mobili e arredi		0,00	0,00	-
2.8	Infrastrutture		0,00	0,00	-
2.99	Altri beni materiali		0,00	0,00	-
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	BII5	166.969,00	-166.966,66	2,34
	Totale immobilizzazioni materiali		51.799.654,00	-51.798.928,80	725,20
IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie</u>				
1	Partecipazioni in	BIII1	0,00	0,00	-
a	imprese controllate	BIII1a	0,00	0,00	-
b	imprese partecipate	BIII1b	0,00	0,00	-
c	altri soggetti		0,00	0,00	-
2	Crediti verso	BIII2	124.996,00	-124.994,25	1,75
a	altre amministrazioni pubbliche		0,00	0,00	-
b	imprese controllate	BIII2a	0,00	0,00	-
c	imprese partecipate	BIII2b	0,00	0,00	-
d	altri soggetti	BIII2c BIII2d	124.996,00	-124.994,25	1,75
3	Altri titoli	BIII3	0,00	0,00	-
	Totale immobilizzazioni finanziarie		124.996,00	-124.994,25	1,75
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)		53.674.352,00	-53.673.600,56	751,44
	C) ATTIVO CIRCOLANTE				
I	<u>Rimanenze</u>	CI	155.656,00	-155.653,82	2,18
	Totale		155.656,00	-155.653,82	2,18
II	<u>Crediti</u>				
1	Crediti di natura tributaria		0,00	0,00	-
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità		0,00	0,00	-
b	Altri crediti da tributi		0,00	0,00	-
c	Crediti da Fondi perequativi		0,00	0,00	-
2	Crediti per trasferimenti e contributi		0,00	0,00	-
a	verso amministrazioni pubbliche		0,00	0,00	-
b	imprese controllate		0,00	0,00	-
c	imprese partecipate	CII3	0,00	0,00	-
d	verso altri soggetti		0,00	0,00	-
3	Verso clienti ed utenti	CII1	2.354.219,00	-2.354.186,04	32,96

BILANCIO LEPIDA - ESERCIZIO 2019

	STATO PATRIMONIALE ATTIVO	riferimento art.2424 CC	LEPIDA Bilancio 2019 riclassificato	LEPIDA Rettifica proporzionale (99,9986%)	SALDO (A+B)
III	4 Altri Crediti	CII5	41.387.775,00	-41.387.195,57	579,43
	a verso l'erario		1.395.976,00	-1.395.956,46	19,54
	b per attività svolta per c/terzi		0,00	0,00	-
	c altri		39.991.799,00	-39.991.239,11	559,89
	Totale crediti		43.741.994,00	-43.741.381,61	612,39
	<u>ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI</u>				
	1 partecipazioni	CIII1,2,3,4,5	3.000,00	-2.999,96	0,04
	2 altri titoli	CIII6	0,00	0,00	-
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi		3.000,00	-2.999,96	0,04
	<u>DISPONIBILITA' LIQUIDE</u>				
IV	1 Conto di tesoreria		0,00	0,00	-
	a Istituto tesoriere		0,00	0,00	-
	b presso Banca d'Italia		0,00	0,00	-
	2 Altri depositi bancari e postali	CIV1	6.842.006,00	-6.841.910,21	95,79
	3 Denaro e valori in cassa	CIV2 e CIV3	3.014,00	-3.013,96	0,04
	4 Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente		0,00	0,00	-
	Totale disponibilità liquide		6.845.020,00	-6.844.924,17	95,83
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)		50.745.670,00	-50.744.959,56	710,44
	D) RATEI E RISCONTI				
	1 Ratei attivi	D	0,00	0,00	-
	2 Risconti attivi	D	2.866.196,00	-2.866.155,87	40,13
	TOTALE RATEI E RISCONTI D)		2.866.196,00	-2.866.155,87	40,13
	TOTALE DELL'ATTIVO		107.286.218,00	-107.284.715,99	1.502,01

BILANCIO LEPIDA - ESERCIZIO 2019

STATO PATRIMONIALE PASSIVO		riferimento art.2424 CC	LEPIDA Bilancio 2019 riclassificato	LEPIDA Rettifica proporzionale (99,9986%)	SALDO (A+B)
A) PATRIMONIO NETTO					
I	Fondo di dotazione	AI	69.881.000,00	-69.880.021,67	978,33
II	Riserve		3.266.065,00	-3.266.019,27	45,73
a	da risultato economico di esercizi precedenti	AIV - AVIII	3.284.065,00	-3.284.019,02	45,98
b	da capitale	AII, AIII	0,00	0,00	0,00
c	da permessi di costruire		0,00	0,00	0,00
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali		0,00	0,00	0,00
e	indisponibili e per i beni culturali		0,00	0,00	0,00
	altre riserve indisponibili		-18.000,00	17.999,75	-0,25
III	Risultato economico dell'esercizio	AIX	88.539,00	-88.537,77	1,23
Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi			73.235.604,00	-73.234.578,71	1.025,29
Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi					0,00
Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi					0,00
Patrimonio netto di pertinenza di terzi			0,00	0,00	0,00
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)			73.235.604,00	-73.234.578,71	1.025,29
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI					
1	per trattamento di quiescenza	B1	0,00	0,00	0,00
2	per imposte	B2	0,00	0,00	0,00
3	altri	B3	384.082,00	-384.076,62	5,38
4	fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri		0,00	0,00	0,00
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)			384.082,00	-384.076,62	5,38
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		C	2.655.703,00	-2.655.665,82	37,18
TOTALE T.F.R. (C)			2.655.703,00	-2.655.665,82	37,18
D) DEBITI					
1	Debiti da finanziamento		600.283,00	-600.274,60	8,40
a	prestiti obbligazionari	D1e D2	0,00	0,00	0,00
b	v/ altre amministrazioni pubbliche		0,00	0,00	0,00
c	verso banche e tesoriere	D4	0,00	0,00	0,00
d	verso altri finanziatori	D5	600.283,00	-600.274,60	8,40
2	Debiti verso fornitori	D7	16.323.496,00	-16.323.267,47	228,53
3	Acconti	D6	639.107,00	-639.098,05	8,95
4	Debiti per trasferimenti e contributi		0,00	0,00	0,00
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale		0,00	0,00	0,00
b	altre amministrazioni pubbliche		0,00	0,00	0,00
c	imprese controllate	D9	0,00	0,00	0,00
d	imprese partecipate	D10	0,00	0,00	0,00
e	altri soggetti		0,00	0,00	0,00
5	altri debiti	D12,D13,D14	9.904.842,00	-9.904.703,33	138,67
a	tributari		5.329.102,00	-5.329.027,39	74,61
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale		1.722.629,00	-1.722.604,88	24,12
c	per attività svolta per c/terzi		0,00	0,00	0,00
d	altri		2.853.111,00	-2.853.071,06	39,94
TOTALE DEBITI (D)			27.467.728,00	-27.467.343,45	384,55
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI					
I	Ratei passivi	E	51.206,00	-51.205,28	0,72
II	Risconti passivi	E	3.491.895,00	-3.491.846,11	48,89
1	Contributi agli investimenti		0,00	0,00	0,00
a	da altre amministrazioni pubbliche		0,00	0,00	0,00
b	da altri soggetti		0,00	0,00	0,00
2	Concessioni pluriennali		0,00	0,00	0,00
3	Altri risconti passivi		3.491.895,00	-3.491.846,11	48,89
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)			3.543.101,00	-3.543.051,39	49,61
TOTALE DEL PASSIVO			107.286.218,00	-107.284.715,99	1.502,01
CONTI D'ORDINE					
	1) Impegni su esercizi futuri		0,00	0,00	0,00
	2) beni di terzi in uso		0,00	0,00	0,00
	3) beni dati in uso a terzi		0,00	0,00	0,00

BILANCIO LEPIDA - ESERCIZIO 2019

STATO PATRIMONIALE PASSIVO		riferimento art.2424 CC	LEPIDA Bilancio 2019 riclassificato	LEPIDA Rettifica proporzionale (99,9986%)	SALDO (A+B)
	4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche		0,00	0,00	0,00
	5) garanzie prestate a imprese controllate		0,00	0,00	0,00
	6) garanzie prestate a imprese partecipate		0,00	0,00	0,00
	7) garanzie prestate a altre imprese		0,00	0,00	0,00
	TOTALE CONTI D'ORDINE		0,00	0,00	0,00

BILANCIO AESS - ESERCIZIO 2019

CONTO ECONOMICO		riferim.to art.2425 cc	AESS Bilancio 2019 riclassificato	Rettifica proporzionale (-83,22%)	SALDO (A+B)
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE					
1	Proventi da tributi		0,00	0,00	0,00
2	Proventi da fondi perequativi		0,00	0,00	0,00
3	Proventi da trasferimenti e contributi		488.189,00	-406.270,89	81.918,11
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>		488.189,00	-406.270,89	81.918,11
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>		0,00	0,00	0,00
c	<i>Contributi agli investimenti</i>		0,00	0,00	0,00
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	A1	787.147,00	-655.063,71	132.083,29
a	<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>		0,00	0,00	0,00
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>		0,00	0,00	0,00
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>		787.147,00	-655.063,71	132.083,29
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavoraz., etc. (+/-)	A2	0,00	0,00	0,00
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	A3	0,00	0,00	0,00
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	A4	0,00	0,00	0,00
8	Altri ricavi e proventi diversi	A5	394.644,00	-328.422,74	66.221,26
totale componenti positivi della gestione A)			1.669.980,00	-1.389.757,34	280.222,66
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	B6	56.279,00	-46.835,38	9.443,62
10	Prestazioni di servizi	B7	666.989,00	-555.068,25	111.920,75
11	Utilizzo beni di terzi	B8	35.039,00	-29.159,46	5.879,54
12	Trasferimenti e contributi		0,00	0,00	0,00
a	<i>Trasferimenti correnti</i>		0,00	0,00	0,00
	<i>Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.</i>		0,00	0,00	0,00
c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>		0,00	0,00	0,00
13	Personale	B9	846.304,00	-704.294,18	142.009,82
14	Ammortamenti e svalutazioni	B10	11.775,00	-9.799,15	1.975,85
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	B10a	3.011,00	-2.505,75	505,25
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	B10b	8.764,00	-7.293,40	1.470,60
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	B10c	0,00	0,00	0,00
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>	B10d	0,00	0,00	0,00
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	B11	0,00	0,00	0,00
16	Accantonamenti per rischi	B12	0,00	0,00	0,00
17	Altri accantonamenti	B13	0,00	0,00	0,00
18	Oneri diversi di gestione	B14	34.012,00	-28.304,79	5.707,21
totale componenti negativi della gestione B)			1.650.398,00	-1.373.461,21	276.936,79
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)			19.582,00	-16.296,13	3.285,87
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
<u>Proventi finanziari</u>					
19	Proventi da partecipazioni	C15	0,00	0,00	0,00
a	<i>da società controllate</i>		0,00	0,00	0,00
b	<i>da società partecipate</i>		0,00	0,00	0,00
c	<i>da altri soggetti</i>		0,00	0,00	0,00
20	Altri proventi finanziari	C16	421,00	-350,36	70,64
Totale proventi finanziari			421,00	-350,36	70,64
<u>Oneri finanziari</u>					
21	Interessi ed altri oneri finanziari	C17			
a	<i>Interessi passivi</i>		1.801,00	-1.498,79	302,21
b	<i>Altri oneri finanziari</i>		3.235,00	-2.692,17	542,83
Totale oneri finanziari			5.036,00	-4.190,96	845,04
totale (C)			-4.615,00	3.840,60	-774,40
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE					
22	Rivalutazioni	D18	0,00	0,00	0,00
23	Svalutazioni	D19	0,00	0,00	0,00
totale (D)			0,00	0,00	0,00

BILANCIO AESS - ESERCIZIO 2019

CONTO ECONOMICO		riferim.to art.2425 cc	AESS Bilancio 2019 riclassificato	Rettifica proporzionale (-83,22%)	SALDO (A+B)
24	<u>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</u>				
	<i>Proventi straordinari</i>	E20			
a	Proventi da permessi di costruire		0,00	0,00	0,00
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale		0,00	0,00	0,00
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo		0,00	0,00	0,00
d	Plusvalenze patrimoniali		0,00	0,00	0,00
e	Altri proventi straordinari		0,00	0,00	0,00
	totale proventi		0,00	0,00	0,00
25	<i>Oneri straordinari</i>	E21			
a	Trasferimenti in conto capitale		0,00	0,00	0,00
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo		0,00	0,00	0,00
c	Minusvalenze patrimoniali		0,00	0,00	0,00
d	Altri oneri straordinari		0,00	0,00	0,00
	totale oneri		0,00	0,00	0,00
	Totale (E) (E20-E21)		0,00	0,00	0,00
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)		14.967,00	-12.455,53	2.511,47
26	Imposte	22	12.112,00	-10.079,61	2.032,39
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)	23	2.855,00	-2.375,92	479,08
28	Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi				

BILANCIO AESS - ESERCIZIO 2019

	STATO PATRIMONIALE ATTIVO	riferimento art.2424 CC	AESS Bilancio 2019 riclassificato	Rettifica proporzionale (-83,22%)	SALDO (A+B)
1	A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	A			
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)		25.600,00	-21.304,32	4.295,68
I	B) IMMOBILIZZAZIONI				
	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>	BI			
1	costi di impianto e di ampliamento	BI1	-	0,00	0,00
2	costi di ricerca sviluppo e pubblicità	BI2	-	0,00	0,00
3	diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	BI3	-	0,00	0,00
4	concessioni, licenze, marchi e diritti simile	BI4	-	0,00	0,00
5	avviamento	BI5	-	0,00	0,00
6	immobilizzazioni in corso ed acconti	BI6	-	0,00	0,00
9	altre	BI7	3.011,00	-2.505,75	505,25
	Totale immobilizzazioni immateriali		3.011,00	-2.505,75	505,25
	<u>Immobilizzazioni materiali</u>				
II 1	Beni demaniali		-	0,00	0,00
1.1	Terreni		-	0,00	0,00
1.2	Fabbricati		-	0,00	0,00
1.3	Infrastrutture		-	0,00	0,00
1.9	Altri beni demaniali		-	0,00	0,00
III 2	Altre immobilizzazioni materiali		25.557,00	-21.268,53	4.288,47
2.1	Terreni	BII1	-	0,00	0,00
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>		-	0,00	0,00
2.2	Fabbricati		-	0,00	0,00
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>		-	0,00	0,00
2.3	Impianti e macchinari	BII2	7.888,00	-6.564,39	1.323,61
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>		-	0,00	0,00
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	BII3	-	0,00	0,00
2.5	Mezzi di trasporto		-	0,00	0,00
2.6	Macchine per ufficio e hardware		-	0,00	0,00
2.7	Mobili e arredi		-	0,00	0,00
2.8	Infrastrutture		-	0,00	0,00
2.99	Altri beni materiali		17.669,00	-14.704,14	2.964,86
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	BII5	-	0,00	0,00
	Totale immobilizzazioni materiali		25.557,00	-21.268,53	4.288,47
IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie</u>				
1	Partecipazioni in	BIII1	4.948,00	-4.117,73	830,27
a	<i>imprese controllate</i>	BIII1a	366,00	-304,59	61,41
b	<i>imprese partecipate</i>	BIII1b	2.582,00	-2.148,74	433,26
c	<i>altri soggetti</i>		2.000,00	-1.664,40	335,60
2	Crediti verso	BIII2	-	0,00	0,00
a	altre amministrazioni pubbliche		-	0,00	0,00
b	<i>imprese controllate</i>	BIII2a	-	0,00	0,00
c	<i>imprese partecipate</i>	BIII2b	-	0,00	0,00
d	<i>altri soggetti</i>	BIII2c BIII2d	-	0,00	0,00
3	Altri titoli	BIII3	-	0,00	0,00
	Totale immobilizzazioni finanziarie		4.948,00	-4.117,73	830,27
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)		33.516,00	-27.892,01	5.623,99
I	C) ATTIVO CIRCOLANTE				
	<u>Rimanenze</u>	CI	-	0,00	0,00
	Totale		-	0,00	0,00
II	<u>Crediti</u>				
1	Crediti di natura tributaria		-	0,00	0,00
a	<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>		-	0,00	0,00
b	<i>Altri crediti da tributi</i>		-	0,00	0,00
c	<i>Crediti da Fondi perequativi</i>		-	0,00	0,00
2	Crediti per trasferimenti e contributi		-	0,00	0,00
a	<i>verso amministrazioni pubbliche</i>		-	0,00	0,00
b	<i>imprese controllate</i>		-	0,00	0,00

BILANCIO AESS - ESERCIZIO 2019

	STATO PATRIMONIALE ATTIVO	riferimento art.2424 CC	AESS Bilancio 2019 riclassificato	Rettifica proporzionale (-83,22%)	SALDO (A+B)
III	c <i>imprese partecipate</i>	CII3	-	0,00	0,00
	d <i>verso altri soggetti</i>		-	0,00	0,00
	3 <i>Verso clienti ed utenti</i>	CII1	534.126,00	-444.499,66	89.626,34
	4 <i>Altri Crediti</i>	CII5	51.328,00	-42.715,15	8.612,85
	a <i>verso l'erario</i>		37.484,00	-31.194,18	6.289,82
	b <i>per attività svolta per c/terzi</i>		-	0,00	0,00
	c <i>altri</i>		13.844,00	-11.520,97	2.323,03
	Totale crediti		585.454,00	-487.214,81	98.239,19
	<u>ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI</u>				
	1 <i>partecipazioni</i>	CIII1,2,3,4,5	-	0,00	0,00
	2 <i>altri titoli</i>	CIII6	-	0,00	0,00
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi		-	0,00	0,00
	<u>DISPONIBILITA' LIQUIDE</u>				
	1 <i>Conto di tesoreria</i>		-	0,00	0,00
IV	a <i>Istituto tesoriere</i>		-	0,00	0,00
	b <i>presso Banca d'Italia</i>		-	0,00	0,00
	2 <i>Altri depositi bancari e postali</i>	CIV1	208.929,00	-173.870,71	35.058,29
	3 <i>Denaro e valori in cassa</i>	CIV2 e CIV3	1.343,00	-1.117,64	225,36
	4 <i>Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente</i>		-	0,00	0,00
	Totale disponibilità liquide		210.272,00	-174.988,35	35.283,65
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)		795.726,00	-662.203,16	133.522,84
	D) RATEI E RISCONTI				
	1 <i>Ratei attivi</i>	D	456.508,00	-379.905,96	76.602,04
	2 <i>Risconti attivi</i>	D	-	0,00	0,00
	TOTALE RATEI E RISCONTI D)		456.508,00	-379.905,96	76.602,04
	TOTALE DELL'ATTIVO		1.311.350,00	-1.091.305,45	220.044,55

BILANCIO AESS - ESERCIZIO 2019

STATO PATRIMONIALE PASSIVO		riferimento art.2424 CC	AESS Bilancio 2019 riclassificato	Rettifica proporzionale (-83,22%)	SALDO (A+B)
A) PATRIMONIO NETTO					
I	Fondo di dotazione	AI	241.158,00	-200.691,69	40.466,31
II	Riserve		-1.403,00	1.167,58	-235,42
a	da risultato economico di esercizi precedenti	AIV - AVIII	-1.403,00	1.167,58	-235,42
b	da capitale	AII, AIII	0,00	0,00	0,00
c	da permessi di costruire		0,00	0,00	0,00
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali				
e	indisponibili e per i beni culturali		0,00	0,00	0,00
	altre riserve indisponibili		0,00	0,00	0,00
III	Risultato economico dell'esercizio	AIX	2.855,00	-2.375,92	479,08
Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi			242.610,00	-201.900,03	40.709,97
Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi					0,00
Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi					0,00
Patrimonio netto di pertinenza di terzi			0,00	0,00	0,00
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)			242.610,00	-201.900,03	40.709,97
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI					
1	per trattamento di quiescenza	B1	0,00	0,00	0,00
2	per imposte	B2	0,00	0,00	0,00
3	altri	B3	0,00	0,00	0,00
4	fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri		0,00	0,00	0,00
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)			0,00	0,00	0,00
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		C	308.700,00	-256.900,14	51.799,86
TOTALE T.F.R. (C)			308.700,00	-256.900,14	51.799,86
D) DEBITI					
1	Debiti da finanziamento		284.778,00	-236.992,25	47.785,75
a	prestiti obbligazionari	D1e D2	0,00	0,00	0,00
b	v/ altre amministrazioni pubbliche		0,00	0,00	0,00
c	verso banche e tesoriere	D4	284.778,00	-236.992,25	47.785,75
d	verso altri finanziatori	D5	0,00	0,00	0,00
2	Debiti verso fornitori	D7	326.990,00	-272.121,08	54.868,92
3	Acconti	D6	0,00	0,00	0,00
4	Debiti per trasferimenti e contributi		0,00	0,00	0,00
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale		0,00	0,00	0,00
b	altre amministrazioni pubbliche		0,00	0,00	0,00
c	imprese controllate	D9	0,00	0,00	0,00
d	imprese partecipate	D10	0,00	0,00	0,00
e	altri soggetti		0,00	0,00	0,00
5	altri debiti	D12,D13,D14	118.466,00	-98.587,40	19.878,60
a	tributari		43.776,00	-36.430,39	7.345,61
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale		34.388,00	-28.617,69	5.770,31
c	per attività svolta per c/terzi		0,00	0,00	0,00
d	altri		40.302,00	-33.539,32	6.762,68
TOTALE DEBITI (D)			730.234,00	-607.700,73	122.533,27
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI					
I	Ratei passivi	E	29.806,00	-24.804,55	5.001,45
II	Risconti passivi	E	0,00	0,00	0,00
1	Contributi agli investimenti		0,00	0,00	0,00
a	da altre amministrazioni pubbliche		0,00	0,00	0,00
b	da altri soggetti		0,00	0,00	0,00
2	Concessioni pluriennali		0,00	0,00	0,00
3	Altri risconti passivi		0,00	0,00	0,00
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)			29.806,00	-24.804,55	5.001,45
TOTALE DEL PASSIVO			1.311.350,00	-1.091.305,45	220.044,55
CONTI D'ORDINE					
1) Impegni su esercizi futuri					0,00
2) beni di terzi in uso					0,00
3) beni dati in uso a terzi					0,00

BILANCIO AESS - ESERCIZIO 2019

STATO PATRIMONIALE PASSIVO		riferimento art.2424 CC	AESS Bilancio 2019 riclassificato	Rettifica proporzionale (-83,22%)	SALDO (A+B)
	4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche				0,00
	5) garanzie prestate a imprese controllate				0,00
	6) garanzie prestate a imprese partecipate				0,00
	7) garanzie prestate a altre imprese				0,00
TOTALE CONTI D'ORDINE			0,00	0,00	0,00



Provincia di Modena

Area Amministrativa

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

OGGETTO: SCHEMA DI BILANCIO CONSOLIDATO 2019 DEL GRUPPO PROVINCIA DI MODENA. APPROVAZIONE.

Si esprime il parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di Atto n. 2566/2020, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL. .

Modena li, 28/10/2020

Il Dirigente
GUIZZARDI RAFFAELE

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



Provincia di Modena

Programmazione, Controlli e Qualità

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

OGGETTO: SCHEMA DI BILANCIO CONSOLIDATO 2019 DEL GRUPPO PROVINCIA DI MODENA. APPROVAZIONE.

Si esprime il parere FAVOREVOLE in merito alla regolarita' contabile della presente proposta di Atto n. 2566/2020 ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL. .

Modena li, 28/10/2020

Il Dirigente
GUIZZARDI RAFFAELE

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



Provincia di Modena

ATTO DEL PRESIDENTE

L' Atto del Presidente n. 144 del 28/10/2020 è pubblicato all'Albo Pretorio di questa Provincia, per 15 giorni consecutivi, a decorrere dalla data sotto indicata.

Modena, 28/10/2020

L'incaricato alla pubblicazione
VACCARI NICOLETTA
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)